



**12° ISTITUTO COMPRENSIVO DI SIRACUSA**  
**Piazza Eurialo, 16 – Belvedere (SR) - tel.0931.744736 – fax 0931.711140**  
**Via Cavalieri di Vittorio Veneto – Belvedere (SR) - tel. 0931.711108**  
c.f. 80007550892 - c.m.SRIC808004 – email: [src808004@istruzione.it](mailto:src808004@istruzione.it) – sito web: [www.dodicesimosiracusa.gov.it](http://www.dodicesimosiracusa.gov.it)

# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

**ANNO SCOLASTICO 2021-2022**

***“Gli altri sono l’indicazione dell’impossibilità di bastare a sé stessi... l’incrocio delle strade, senza che noi lo abbiamo scelto, ci fa divenire più uomini”.***

***Enzo Bianchi***

# INDICE

**Premessa**

**Atto d'indirizzo del DS**

**Contesto socio – culturale e descrizione plessi**

**Finalità della scuola**

**Offerta formativa**

**La valutazione**

**Carta dei Servizi**

**Appendice al Regolamento d'Istituto**

**Regolamento Organo di Garanzia**

**Integrazione al Patto di corresponsabilità**

**Piano Didattica Digitale Integrata**

**Piano Annuale per l'Inclusione**

**Protocollo di accoglienza alunni stranieri**

## PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della istituzione scolastica (D.P.R. 275/99, art.3, comma 1).

Viene elaborato in riferimento alle normative vigenti dettate dal Ministero (legge 107 del 2015), alla normativa sull'Autonomia (stabilita nel D.P.R. n°275/1999 che attua e concretizza i principi e i criteri fissati nell'art.21 della legge n°59/1997), alle Indicazioni Ministeriali per il Curricolo, alle Linee Guida DDI, Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, Linee Guida 0-6.

Il POFT è l'insieme delle scelte didattiche ed organizzative che la scuola mette a disposizione degli "utenti" per dare loro un servizio efficace, efficiente e trasparente.

Esplicita le linee d'indirizzo e le condizioni organizzative in relazione alla progettazione curricolare, extracurricolare ed educativa della scuola, delineate rivolgendo particolare attenzione ai bisogni degli studenti e alla realtà territoriale.

Ha validità triennale, ma essendo uno strumento flessibile, sarà rivisto annualmente, per tener conto di eventuali modifiche e arricchimenti.

Il XII Istituto Comprensivo di Belvedere, coniugando le richieste che la comunità nazionale esprime con le specifiche del contesto in cui opera, propone il seguente Piano dell'Offerta Formativa che è l'espressione della proficua collaborazione fra docenti di ciascun ordine e grado, alunni, famiglie e alcuni Enti e Istituzioni presenti nel territorio.

Il Piano si pone come uno strumento di dialogo, nella consapevolezza che la scuola può effettivamente trarre opportunità per migliorare e soddisfare adeguatamente i bisogni della società, solo attraverso il coinvolgimento e la sinergia di tutte le componenti sociali che sono chiamate al difficile compito di educare.



## 12° ISTITUTO COMPRESIVO DI SIRACUSA

Piazza Eurialo, 16 – Belvedere (SR) - tel.0931.744736 – fax 0931.711140

Via Cavalieri di Vittorio Veneto – Belvedere (SR) - tel. 0931.711108

c.f. 80007550892 - c.m.SRIC808004 – email: [sric808004@istruzione.it](mailto:sric808004@istruzione.it) – sito web: [www.dodicesimosiracusa.edu.it](http://www.dodicesimosiracusa.edu.it)

# Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le seguenti indicazioni:

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Auto Valutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Il processo di aggiornamento del curricolo verticale per competenze, comprendente la quota del 20% del curricolo "locale" caratterizzante l'identità dell'istituto e al quale dovranno essere adeguate le programmazioni annuali e le modalità di valutazione dovrà essere un obiettivo prioritario;
- 3) I processi di insegnamento-apprendimento dovranno essere strutturati in modo da allinearsi alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza, tenendo presente che con essi il MIUR esplicita i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione;
- 4) I processi di valutazione e autovalutazione d'istituto dovranno essere rafforzati riflettendo sull'esperienza triennale e migliorando le competenze digitali interne e gli strumenti di valutazione, compresa la costruzione delle prove strutturate condivise (in ingresso, intermedie e finali), al fine di assicurare gli esiti di apprendimento e l'acquisizione delle competenze definite a livello nazionale ed europeo a tutti gli allievi, rendendo più efficace l'azione d'insegnamento/apprendimento e l'efficienza della struttura organizzativa;

Inoltre, ritiene fondamentale:

- 5) favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale) e a dimensioni trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale);
- 6) operare per la reale inclusione attraverso metodologie di insegnamento/apprendimento che supportino gli allievi favorendo lo sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e la valorizzazione delle eccellenze;
- 7) definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI resi disponibili annualmente.
- 8) Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione e predisposizione e monitoraggio dei Piani Didattici Personalizzati);
- 9) Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;

Gli obiettivi dell'offerta formativa proposta dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori devono essere afferenti alle seguenti tematiche:

- a) Riconoscimento dei diritti di cittadinanza degli alunni attraverso l'offerta di concrete opportunità di partecipazione attiva e responsabile alla vita sociale e alla convivenza democratica;
- b) Educazione a sani stili di vita;
- c) Educazione ambientale;
- d) Attenzione alle difficoltà di apprendimento e all'inclusione;
- e) Attenzione alle situazioni di disagio socio - culturale e alla lotta alla dispersione scolastica;
- f) Valorizzazione della cultura della conoscenza e fruizione dei beni culturali del territorio;
- g) Promozione della continuità tra i tre ordini di scuola e con gli istituti d'istruzione superiore;
- h) Promozione dell'educazione interculturale;
- i) Promozione di tutte quelle attività che favoriscono l'educazione all'affettività.

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

*commi 10 e 12:*

Le tematiche delle attività formative rivolte al personale docente, amministrativo e ausiliario verteranno sulle tematiche individuate come priorità dal Piano Nazionale di Formazione dei Docenti erogate dalla scuola polo per l'ambito 25 che rispondano alle esigenze del Piano triennale dell'Offerta Formativa d'Istituto.

*commi 15-16:*

Con riferimento all'educazione alle pari opportunità ed alla prevenzione della violenza di genere, si organizzeranno seminari ed incontri con specialisti nel settore rivolti alle famiglie ed agli alunni.

*comma 20:*

Riguardo all'insegnamento della Lingua Inglese nella Scuola Primaria:

si mirerà allo sviluppo delle competenze comunicative, pertanto si darà ampio spazio alle attività di comprensione e di produzione orale;

si potenzierà l'insegnamento nelle classi prime della scuola primaria introducendo, ove possibile, la seconda ora curricolare o attività svolte con la metodologia CLIL;

si promuoveranno progetti in orario extracurricolare finalizzati all'acquisizione della certificazione Cambridge in lingua inglese.

Riguardo alle altre lingue Comunitarie:

si introdurrà, a partire dalle classi prime di scuola primaria, lo studio della lingua francese attraverso la metodologia CLIL;

si promuoveranno, in orario extracurricolare, progetti rivolti agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e finalizzati all'acquisizione della Certificazione Prim in lingua francese;

*commi 28-29 e 31-32:*

Nonostante i commi 28, 29, 31 e 32 riguardino la scuola secondaria di 2° grado, poiché l'orientamento è fondamentale per un corretto sviluppo di ogni persona e della sua identità, trasversalmente, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di 1° grado, i docenti promuoveranno attività finalizzate a:

- ❖ acquisizione delle competenze trasversali;
- ❖ apprendimento di lingue straniere;
- ❖ sviluppo di competenze digitali;
- ❖ inclusione;
- ❖ sviluppo di: responsabilità, creatività, spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- ❖ potenziamento della didattica laboratoriale.

*commi 56-61:*

Compatibilmente con la disponibilità di risorse, si promuoveranno progetti volti all'acquisizione di competenze digitali sia da parte degli alunni che dei docenti, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale.

Si aderirà a tutte le iniziative volte alla conoscenza dei concetti di base dell'informatica e del "pensiero computazionale".

Il Collegio dei Docenti farà riferimento ai seguenti obiettivi individuati come prioritari, per la predisposizione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale e che indicano anche il quadro e le priorità ineludibili (Art.1, L. 107/2015, Comma 7):

- A. valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, alla lingua francese e ad eventuali altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning e attraverso la costituzione di reti con le scuole secondarie del 2° grado;
- B. potenziare le competenze matematiche, logiche e scientifiche;
- C. potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori (vedi anche Decr. Lgs. N. 60 del 13/04/17);
- D. sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- E. sviluppare le competenze in materia di cittadinanza europea;
- F. sviluppare i comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- G. potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- H. sviluppare le competenze digitali degli studenti e l'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- I. potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio;
- J. prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore (vedi anche Decr, Lgs, n. 66 del 13/04/2107);
- K. valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- L. valorizzare i percorsi formativi individualizzati;
- M. individuare i percorsi e i sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- N. promuovere l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie dei mediatori culturali;
- O. definire un sistema di orientamento;
- P. sviluppare le competenze emotive ed affettive.

Il Piano sarà integrato con eventuali iniziative finanziate con fondi comunali, regionali, nazionali o europei che si presenteranno nell'arco del triennio e per le quali si inoltreranno le relative candidature che, se valutate positivamente dagli organi competenti, consentiranno di arricchire l'offerta formativa.

Riguardo alle scelte di gestione e di amministrazione, il Dirigente Scolastico considera fondamentale:

- Potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle funzioni strumentali al PTOF;

- Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche anche tramite la partecipazione ai PON;
- Migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
- Sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- Accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, fundraising e crowd funding;
- Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
- Promuovere la valorizzazione dell'identità specifica della comunità in una dimensione irrinunciabile di apertura alle dimensioni europea e globale.



## **12° ISTITUTO COMPRENSIVO DI SIRACUSA**

**Piazza Eurialo, 16 – Belvedere (SR) - tel.0931.744736 – fax 0931.711140**

**Via Cavalieri di Vittorio Veneto – Belvedere (SR) - tel. 0931.711108**

**c.f. 80007550892 - c.m.SRIC808004 – email: [sric808004@istruzione.it](mailto:sric808004@istruzione.it) – sito web: [www.dodicesimosiracusa.edu.it](http://www.dodicesimosiracusa.edu.it)**

## **CONTESTO SOCIO-CULTURALE**

### **ANALISI DELLA REALTA' TERRITORIALE**

Il XII Istituto Comprensivo “V. Brancati” di Siracusa nasce nell’anno scolastico 2000/2001 a seguito del Piano di razionalizzazione e dimensionamento voluto dal Ministero della Pubblica istruzione con il DPR 2333/98 che ha proceduto all’accorpamento della Scuola Media “G. Galilei” e la Direzione Didattica “V. Brancati”.

La verticalizzazione, l’unione, cioè, in un’unica realtà scolastica della scuola dell’infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado, ha creato nuove possibilità di realizzare il processo di integrazione/continuità e riqualificazione del progetto educativo e didattico, per favorire il processo di crescita e il successo scolastico degli alunni, offrendo a tutti il massimo delle opportunità e qualità formative.

Il XII I.C. “V. Brancati” di Siracusa è costituito da 5 plessi di cui 3 sul territorio del Comune di Siracusa, ossia a Belvedere e 2 a Città Giardino che fa parte del Comune di Melilli.

Belvedere è un piccolo territorio distante 7 Km da Siracusa, vicinissimo al polo industriale di Priolo–Melilli, un tempo fonte di benessere, oggi l’origine della disoccupazione, dell’impoverimento e, soprattutto, di inquinamento a tutti i livelli.

È un quartiere quasi del tutto privo di centri di aggregazione e di luoghi dove sia i bambini che gli adolescenti possano trascorrere il loro tempo libero in maniera sana, proficua e costruttiva; non è servito adeguatamente dal servizio di trasporti se non fosse per quelli che vengono attivati nel periodo scolastico per i pendolari che frequentano la Scuola Secondaria superiore e che, spesso, non sono affidabili.

Esiste solo una struttura tensostatica ubicata accanto ai plessi di Scuola dell’Infanzia e Primaria.

Un campo di calcetto ed una palestra sono annessi al plesso della Scuola secondaria di 1° grado.

Città Giardino è una frazione di Melilli non geograficamente contigua al territorio comunale siracusano.

Qui la scuola dell’infanzia e la scuola primaria occupano 2 edifici: il plesso di scuola dell’infanzia e il nuovo plesso di scuola primaria .

Nel quartiere non esistono né palestre, né centri di aggregazione, solo la Parrocchia S. Bartolomeo che da solo poco tempo è stata affidata ad un Parroco. Non esistono mezzi pubblici; gli alunni della scuola secondaria, per raggiungere il plesso di Belvedere, usufruiscono di un Pullman messo a disposizione dal Comune di Melilli, ma solo in orario antimeridiano.

Numerosi sono stati e continuano ad essere i furti e gli atti vandalici perpetrati a danno degli spazi interni ed esterni agli edifici scolastici.

La dispersione scolastica, nelle due piccole comunità di Belvedere e di Città Giardino, non si identifica solamente con l’allontanamento dalla scuola, ma comprende tutti quegli atteggiamenti che denotano una disaffezione nei confronti dell’apprendimento e un disimpegno emotivo: da questa prospettiva essa non si verifica solo con un vero e proprio abbandono scolastico, ma si identifica anche con l’alunno che, sebbene continui a frequentare la scuola, ha un basso rendimento seguito da una scarsa fiducia nelle proprie capacità.

Essa è legata a vari fattori che rallentano il percorso formativo fino ad interromperlo: al mancato sviluppo di competenze fondamentali per la crescita dell’individuo e per il suo inserimento sociale, all’esclusione sociale dovuta non necessariamente all’appartenenza a un contesto socio-economico difficoltoso ma anche a famiglie di recente immigrazione, alla quasi totale assenza di collaborazione delle famiglie nel processo educativo dei figli nonostante le continue richieste di aiuto da parte della scuola.

Nell’ottica dell’autonomia, l’Istituto si relaziona con le due Amministrazioni Comunali, con gli Enti, le Agenzie

e le Associazioni presenti nei due territori, con le Società sportive e culturali di vario tipo che organizzano attività anche in collaborazione con la scuola.

Il XII Istituto Comprensivo è inserito tra le scuole collocate in Aree a rischio.

## **ANALISI DEL CONTESTO GENERALE DEGLI ALUNNI**

L'Istituto Comprensivo accoglie alunni in fascia d'età compresa tra i 3 e i 14 anni.

In generale gli alunni vivono con entrambi i genitori, però si rileva un aumento di problematiche inerenti al disagio familiare.

Negli ultimi tempi, i flussi immigratori da paesi comunitari ed extracomunitari sono aumentati.

Per favorire il processo d'integrazione e il superamento dell'iniziale difficoltà linguistica si attuano interventi di alfabetizzazione e mediazione di solito senza alcun aiuto da parte degli Enti locali.

Sia nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Primaria sia nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di Primo grado, si evidenziano generalmente alcune difficoltà iniziali di gestione autonoma e responsabile di sé, del proprio spazio fisico, di attenzione e concentrazione rispetto al "compito".

Il fenomeno dell'abbandono scolastico prima della conclusione del ciclo di studi è presente nonostante le numerose iniziative messe in atto dalla scuola e di seguito descritte.

Appena insediatosi, nell'anno scolastico 2013/14, il Dirigente scolastico si è mosso cercando soluzioni alternative "a costo zero" ed ha stipulato una Convenzione con l'IC "K. Wojtyła" di Siracusa, allora sede del Centro Territoriale Permanente, costituendo una classe di alunni sedicenni e diciassettenni che avevano abbandonato prematuramente la scuola senza aver conseguito il titolo finale e che trascorrevano la loro mattinata in giro per il quartiere senza avere un concreto progetto per il futuro e, a volte, commettendo atti vandalici danneggiando gli spazi comuni. Questa classe ha funzionato in orario antimeridiano per 3 giorni alla settimana e tutti i ragazzi hanno conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado e sono stati "orientati", cioè sono stati preparati alla scelta ed alla frequenza della scuola superiore.

L'iniziativa ha riscosso un successo tale che anche alcuni adulti hanno vinto la barriera del pregiudizio ed hanno sostenuto l'esame; nonostante le numerose richieste, purtroppo, dall'anno scolastico successivo non è stato più possibile ripetere l'esperienza poiché il CTP, ora CPIA, non è stato più disponibile a costituire una rete di scopo. Nell'anno scolastico 14/15 la scuola, in qualità di capofila della Rete costituita ad hoc, ha condotto il "Progetto di Ricerca-Azione (RA) per la diffusione dell'innovazione tecnologica attraverso la Sperimentazione Metodologico - Didattica in contesti a rischio socio-educativo". Alla Rete hanno aderito le seguenti scuole: il III IC "Santa Lucia", il VI IC "N. Martoglio", l'XI IC "Archia" e il XIV IC "K. Wojtyła" di Siracusa; il percorso è stato monitorato dall'Osservatorio per la Dispersione Scolastica provinciale e regionale.

Nel corso dell'anno scolastico 14/15, la scuola, grazie all'esito positivo della candidatura relativa alle iniziative didattiche di prevenzione e di contrasto della dispersione scolastica ai sensi del D.M. 7 febbraio 2014 e del DDG 7 febbraio 2014, ha anche ricevuto il finanziamento che gli ha consentito di implementare il Progetto "Insieme si può" che ha visto coinvolti alunni, docenti, genitori ed associazioni del territorio.

Dall'anno scolastico 2015/16, alla scuola è assegnato n.1 docente con il compito di portare avanti il Piano delle attività educativo-didattiche da implementare nelle scuole primarie caratterizzate da alto tasso di dispersione ed esiti inferiori alla media regionale nelle prove INVALSI.

Inoltre, la scuola è destinataria del finanziamento derivante dall'esito favorevole della candidatura relativa al Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.

## **DESCRIZIONE DEI PLESSI E DELLE INFRASTRUTTURE**

Il XII Istituto Comprensivo "V. Brancati" di Siracusa è costituito di 5 plessi di cui 3 sul territorio del Comune di Siracusa, ossia a Belvedere e 2 a Città Giardino che fa parte del Comune di Melilli.

Entrambe le frazioni si trovano a pochi chilometri da Siracusa, vicinissime al polo industriale di Priolo – Melilli.

I cinque plessi sono i seguenti:

<b>1</b>	<b>Scuola dell'Infanzia</b>	<b>Piazza Eurialo, 18 Belvedere (Siracusa) Tel./Fax 0931 744493</b>	<b>Codice Meccanografico SRAA808011</b>
<b>2</b>	<b>Scuola dell'Infanzia "L. Annino"</b>	<b>via Pirandello C. Giardino (Melilli) Tel./Fax 0931744303</b>	<b>Codice Meccanografico SRAA808022</b>
<b>3</b>	<b>Scuola Primaria</b>	<b>Piazza Eurialo, 16 Belvedere (Siracusa) Tel. 0931 744736 Fax 0931 711140</b>	<b>Codice Meccanografico SREE808016</b>
<b>4</b>	<b>Scuola Primaria</b>	<b>via Pirandello C. Giardino (Melilli) Tel. /Fax 0931711866</b>	<b>Codice Meccanografico SREE808027</b>
<b>5</b>	<b>Scuola Secondaria di 1° grado "G. Galilei"</b>	<b>via Cav. di V. Veneto Belvedere (Siracusa) Tel./Fax 0931 711118</b>	<b>Codice Meccanografico SRMM808015</b>

## **SCUOLA DELL'INFANZIA – PLESSO di BELVEDERE**



L'edificio della Scuola dell'Infanzia è dotato di un ampio spazio antistante; alcuni locali, purtroppo, non sono utilizzabili dalla scuola a causa della presenza del Presidio di Guardia medica che privano la scuola di spazi fondamentali quali: la mensa e la sala giochi.

Esso consta di n. 6 sezioni, con servizi igienici annessi.

L'edificio è dotato di impianto di riscaldamento.

Nel settembre 2016 è stata realizzata la rete WLAN grazie al finanziamento del Progetto denominato "Scuola in rete", Codice Progetto FESR 10.8.1. A1-FESRPN-SI-2015-292.

## **SCUOLA DELL'INFANZIA "L. ANNINO" - PLESSO di CITTÀ GIARDINO**

L'edificio, di recente costruzione e di moderna concezione, è costituito da: un ampio androne, 3 ampie aule, 1 sala infermeria, 1 sala mensa e un corner tecnologico – multimediale dedicato ai docenti e realizzato con il Progetto FESR "Per un lavoro più efficiente 3" Codice E-1-FESR-2014-1667

L'edificio è dotato di impianto di riscaldamento ed è circondato da un vasto giardino con area riservata ai giochi.

Da settembre 2016, l'edificio è dotato di linea Internet.



## SCUOLA PRIMARIA - PLESSO di BELVEDERE



L'edificio sorge nella zona centrale del paese, in Piazza ed è circondato da un ampio giardino con una scalinata che porta ad un ingresso spazioso.

L'edificio consta di due piani: al pianoterra, a sinistra, sono ubicate: 4 aule, 1 stanza blindata adibita ad Archivio, prima vi era la Presidenza, ora trasferita nei locali di Piazza Eurialo 18 insieme agli uffici di segreteria e all'ufficio del DSGA. Nel piano terra a destra 2 aule, il Laboratorio Informatico non agibile, per cui si aspetta intervento da parte del Comune di Siracusa e una biblioteca/spazio multimediale grazie al finanziamento del Progetto FESR "Scuola digitale", Codice Progetto 10.8.1. A3-FESRPON-SI-2015-563. Al primo piano, sono ubicate 11 aule, di cui 7 occupate dalle classi, 1 aula covid, 2 aule per il potenziamento e un'Aula per i docenti dotata di n.6 Notebook custoditi in scrivanie con vani a scomparsa blindati acquistati con il finanziamento relativo al Progetto "Per un lavoro più efficiente 1" Codice Progetto E-1-FESR-2014-1667.

Al piano superiore troviamo due scale di sicurezza che portano nel giardino posteriore della Scuola. Nell'anno scolastico 2003/2004 la Scuola è stata oggetto di lavori di adattamento alle normative di sicurezza: scale antincendio e impianto elettrico. Le condizioni delle aule sono ottimali, in quanto ben arieggiate e luminose.

Ogni aula ha una serie adeguata di arredi ed è dotata di Lavagne Interattive Multimediali acquistate nell'a.s.2013/14 con i Fondi Europei con i quali è stata realizzata una rete WLAN il cui ampliamento è stato realizzato nel settembre 2016 grazie al finanziamento del Progetto denominato "Scuola in rete", Codice Progetto FESR 10.8.1. A1-FESRPON-SI-2015-292.

Adiacente alla scuola si trova una tensostruttura di mq 850 circa, accessibile oltre che dall'interno della scuola anche da piazza Eurialo attraverso un cancello; l'altezza massima è di circa 7.80 metri.

Nella struttura i docenti, seguendo un calendario prestabilito, svolgono le attività di educazione motoria e gioco-sport anche supportate da docenti esperte. La manutenzione dell'edificio è a carico del Comune che è il proprietario.

## SCUOLA PRIMARIA – PLESSO di CITTA' GIARDINO



Il nuovo edificio scolastico di via Pirandello, inaugurato il 26 novembre 2016, è costituito da un ampio atrio, n.6 aule spaziose e colorate, una sala docenti/biblioteca, un'aula multimediale e una grande sala multifunzione.

Un'aula è dotata di Lavagna Interattiva Multimediale che a rotazione sarà usata anche dalle altre classi.

La zona è molto tranquilla, non si registra un intenso traffico e, di conseguenza, la quiete crea le condizioni favorevoli alla concentrazione ed al lavoro di classe.

Con i Fondi Europei è stato attrezzato un angolo tecnologico – multimediale dedicato ai docenti (Progetto FESR “Per un lavoro più efficiente 3” Codice Progetto E-1-FESR-2014-1667).

## SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – BELVEDERE



L'edificio scolastico di via Cavalieri di Vittorio Veneto è una struttura moderna sorta per soddisfare l'esigenza di accogliere un'utenza sempre più in crescita, vista l'espansione edilizia avvenuta in questi ultimi anni nella zona circostante.

Il plesso consta di un ampio cortile esterno con posti auto e un campetto in erba sintetica alle spalle dello stesso.

Al pianoterra si trovano cinque ampie aule, un Laboratorio Artistico con forno per ceramica, una palestra con tetto lamellare, una sala docenti attrezzata con n.6 Notebook custoditi in scrivanie con vani a scomparsa blindati (Progetto "per un lavoro più efficiente 2" Codice Progetto E-1-FESR-2014-1667).

Al primo piano sono presenti cinque aule, un Laboratorio Linguistico - Multimediale, un Laboratorio Musicale e Scientifico.

Tutte le aule sono spaziose e luminose e dotate di Lavagne Interattive Multimediali e 5 sono dotate di Monitor interattivi collegati ad Internet per mezzo di rete WLAN, realizzati con i Fondi Europei.

Inoltre, sono a disposizione dei docenti e degli alunni n.20 tablet custoditi in un carrello che consente la loro ricarica.

L'edificio è fornito di sistema di riscaldamento centralizzato e rispetta i canoni di sicurezza della normativa vigente.



## **12° ISTITUTO COMPRENSIVO DI SIRACUSA**

**Piazza Eurialo, 16 – Belvedere (SR) - tel.0931.744736 – fax 0931.711140**

**Via Cavalieri di Vittorio Veneto – Belvedere (SR) - tel. 0931.711108**

c.f. 80007550892 - c.m.SRIC808004 – email: [sric808004@istruzione.it](mailto:sric808004@istruzione.it) – sito web: [www.dodicesimosiracusa.edu.it](http://www.dodicesimosiracusa.edu.it)

## **FINALITA' DELLA SCUOLA**

(ai sensi dell'art.1 - comma 1 della Legge 107/2015)

- Affermare il ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza
- Innalzare i livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
- Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica
- Realizzare una scuola aperta
- Garantire il diritto allo studio e le pari opportunità del successo formativo

## **VISION DELL'ISTITUTO**

Con riferimento alla legislazione vigente, il Progetto del Piano Triennale Offerta Formativa si pone le seguenti finalità:

- Progettare inclusione e benessere garantendo una scuola attenta e sensibile a tutte le situazioni di disagio o di disabilità degli alunni, attraverso una didattica di recupero e di supporto;
- Prevedere percorsi che favoriscano le eccellenze e traguardi elevati attraverso una didattica di miglioramento dei livelli medi di apprendimento;
- Favorire lo sviluppo della capacità di gestione autonoma e responsabile di sé, del proprio spazio fisico, di attenzione e concentrazione;
- Acquisire e/o consolidare regole e modelli comportamentali corretti e permanenti;
- Facilitare buone situazioni di apprendimento per raggiungere adeguati prerequisiti per apprendere;
- Sviluppare una verticalità per aree e azioni didattiche di continuità, per realizzare un "vero" Istituto Comprensivo con una forte identità comune;
- Raggiungere un maggior successo scolastico con armonizzazione dei risultati tra scuola Primaria e scuola Secondaria di Primo grado;
- Garantire una scuola che collabori con la famiglia, coinvolgendo i genitori nella condivisione delle responsabilità;
- Promuovere una scuola che dia una solida cultura di base, che sia aperta alle proposte socio – culturali offerte dal territorio.

## **MISSION DELL'ISTITUTO**

L'azione di tutte le componenti scolastiche sarà orientata a:

- ✓ Far convivere e dialogare recupero ed eccellenza, omogeneità e differenziazione, condivisione ed individualizzazione;
- ✓ Avviare ad una maggior consapevolezza delle proprie capacità e attitudini per modificare il proprio modo di apprendere;
- ✓ Ridurre la disomogeneità tra le classi e all'interno delle classi;
- ✓ Sostenere il confronto tra classi parallele, anche mediante prove comuni;
- ✓ Migliorare le competenze matematico-scientifiche e di comunicazione nella madrelingua e nella

lingua straniera;

- ✓ Operare la semplificazione dei saperi e dei nuclei concettuali;
- ✓ Superare la logica disciplinistica con quella per competenze, integrando il più possibile la progettualità con il quotidiano lavoro di classe;
- ✓ Affiancare, nell'attività didattica, all'approccio frontale quello esperienziale e laboratoriale;
- ✓ Incentivare percorsi di formazione per una didattica che migliori le proposte dell'Istituto;
- ✓ Riflettere sui criteri valutativi, per renderli il più possibile omogenei tra Primaria e Secondaria di I Grado, ma soprattutto adatti a leggere con precisione le prestazioni degli studenti e condividerli.

## I TRE ORDINI DI SCUOLA ORARI DI FUNZIONAMENTO

ORDINE DI SCUOLA	N. SEZIONI/C LASSI	PLESSI	ORARI
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	n. 10 sezioni	n. 6 a Belvedere n. 4 a Città Giardino	Tempo Normale: 40 ore Ore 8.00 – 16.00
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	n. 18 classi	n. 12 a Belvedere n. 6 a Città Giardino	Tempo Normale: 27 ore Dal lunedì al giovedì: 8.00 – 13.30 Venerdì: 8.00 – 13.00 Tempo Pieno: 40 ore dal lunedì al venerdì: 8.00 – 16.00
<b>SCUOLA SEC. DI 1° GRADO</b>	n. 11 classi	Belvedere	Tempo Normale: 30 ore

### LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia funzionano 10 sezioni (6 a Belvedere, 4 a Città Giardino) a tempo pieno (40 ore). Le insegnanti svolgono un orario settimanale di 25 ore di insegnamento.

L'orario di docenza è antimeridiano ore 8.00-13.00, pomeridiano ore 11.00-16.00 (con presenza delle insegnanti dalle ore 11.00 alle ore 13.00) dal lunedì al venerdì. Ogni sezione ha due insegnanti.

Un giorno alla settimana opera l'insegnante di religione cattolica.

**FINALITÀ:**

- La maturazione dell'identità: la scuola dell'infanzia rafforza l'identità personale del bambino sotto il profilo corporeo, intellettuale e psico-dinamico. Essa è luogo idoneo "a orientare il bambino e la bambina a riconoscere e ad apprezzare l'identità personale in quanto connessa alla differenza fra i sessi, ed insieme a cogliere la propria identità culturale e i valori specifici della comunità di appartenenza, non in forma esclusiva ed etnocentrica, ma in vista della comprensione di comunità e culture diverse dalla propria". Essa, cioè, si preme che i bambini acquisiscano atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità, di motivazione al passaggio dalla curiosità alla ricerca.
- La conquista dell'autonomia: intesa come capacità di compiere scelte autonome in contesti relazionali e normativi diversi. Con la conquista dell'autonomia il bambino deve rendersi

disponibile ad una interazione costruttiva con il diverso da sé e con il nuovo, aprendosi alla scoperta, all'interiorizzazione e al rispetto pratico di valori universalmente condivisi quali la libertà, il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, la solidarietà, la giustizia e l'impegno ad agire per il bene comune. A proposito della libertà è importante sviluppare la libertà di pensiero come rispetto della divergenza personale, nonché la possibilità di considerarla e modificarla sotto diversi punti di vista.

- Lo sviluppo della competenza: mediante azioni di “riorganizzazione dell'esperienza e di esplorazione e ricostruzione della realtà consolidando nel bambino abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettive. Nello stesso tempo rivolge un'attenzione particolare allo sviluppo delle capacità culturali e cognitive in modo da consentire la comprensione, la rielaborazione e la comunicazione di conoscenze relative alle Aree degli Obiettivi Specifici di apprendimento. In maniera analoga valorizza l'intuizione, l'immaginazione e l'intelligenza creativa per uno sviluppo del senso estetico e del pensiero scientifico”.
- Gli obiettivi specifici delle aree di apprendimento obbediscono alla logica dell'ologramma: nessuno è isolato dagli altri, ma tutti si richiamano vicendevolmente.

## IL PRIMO CICLO

Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze chiave (Raccomandazione del Consiglio d'Europa relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente 22 maggio 2018) nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

Per realizzare tale finalità la scuola collabora con altre istituzioni per favorire la frequenza e l'inclusione; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

In questa prospettiva la scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

## LA SCUOLA PRIMARIA

### FINALITÀ

Il principio educativo della scuola primaria scaturisce dal fondamento della centralità del soggetto che apprende con la sua individualità, la sua identità, i suoi ritmi e le sue peculiarità nell'ambito di una rete di relazioni che lo legano alla famiglia e ai diversi ambienti sociali. Compito della scuola è di garantire l'acquisizione consapevole di conoscenze e abilità che si trasformano in competenze fondamentali per la costruzione del proprio progetto di vita (educazione permanente).

Pertanto, la scuola :

Promuove lo sviluppo di: Creatività – Autonomia – Socializzazione - Capacità critica

Favorisce: La comunicazione - Il possesso della strumentalità di base - L'integrazione e la riduzione dello svantaggio culturale- L'educazione alla multiculturalità - Lo star bene a scuola

Assicura l'uguaglianza di trattamento nell'erogazione del servizio senza alcuna discriminazione

### Offre:

- Attività e progetti per poter rispondere in maniera personalizzata ed individualizzata alle esigenze, agli interessi e alle predisposizioni di ogni alunno.
- Attività para ed extrascolastiche differenziate, in accordo con l'Ente Locale, con le associazioni culturali e sportive presenti sul territorio, con l'ausilio di personale esperto in vari settori (musicale, artistico...).

L'organizzazione della scuola primaria prevede moduli paralleli e in verticale con tre/quattro insegnanti su due/ tre classi; nel plesso di Città Giardino funziona 1 classe con organizzazione oraria a Tempo Pieno, ossia dalle ore 8.00 alle ore 16.00 per un totale di 40 ore settimanali, mensa compresa. Il monte ore settimanale di ciascuna disciplina è il seguente:

<b>Disciplina</b>	<b>ore</b>
Italiano	5-8
Storia e cittadinanza	2
Geografia	2
Matematica	7
Scienze e tecnologia	2
Musica	1
Inglese	2 per prime e seconde -3 per terze, quarte e quinte
Francese	1
Educazione Motoria	1-2
Arte e immagine	1
IRC	2

## **LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

La scuola secondaria di primo grado accoglie gli studenti nel periodo di passaggio dalla fanciullezza all'adolescenza, ne prosegue l'orientamento educativo, eleva il livello di educazione e di istruzione personale, accresce la capacità di partecipazione e di contributo ai valori sociali. Ha il proposito di formare un individuo capace di:

- Accettare se stesso nel rispetto dei propri limiti e nel riconoscimento delle proprie potenzialità;
- Operare scelte adeguate alle proprie competenze (abilità metodologiche e conoscenze culturali);
- Porsi in rapporto armonioso con gli altri nel rispetto delle diversità;
- Muoversi nell'ambiente consapevole del "valore comune" che lo circonda;
- Provare interessi e curiosità per sperimentare soluzioni;
- Partecipare a scelte di interesse collettivo;
- Sostenere la necessità di norme che regolano la vita sociale;
- Riconoscere i propri diritti e i propri doveri.

Allo scopo di perseguire queste finalità, la nostra Scuola ha definito **Obiettivi**, concordato **Metodi e Strategie**, avviato **Iniziative** culturali e fissato **Criteri** comuni di **Valutazione**

La scuola secondaria di 1° grado consta di tre corsi completi A, B e C + 1D e 2 D.

Le attività didattiche della scuola secondaria di 1° grado sono organizzate in 30 unità orarie settimanali di 50/55 minuti ciascuna sulla base della flessibilità dettata da esigenze di alunni pendolari.

Le discipline sono così distribuite:

<b>Disciplina</b>	<b>ore</b>
Italiano	6
Storia e cittadinanza, geografia	4
Scienze Matematiche	6
Tecnologia	2
Musica	2
Inglese	3
Francese	2
Scienze Motorie	2
Arte	2
IRC	1



## **12° ISTITUTO COMPRENSIVO DI SIRACUSA**

**Piazza Eurialo, 16 – Belvedere (SR) - tel.0931.744736 – fax 0931.711140**

**Via Cavalieri di Vittorio Veneto – Belvedere (SR) - tel. 0931.711108**

**c.f. 80007550892 - c.m.SRIC808004 – email: [src808004@istruzione.it](mailto:src808004@istruzione.it) – sito web: [www.dodicesimosiracusa.edu.it](http://www.dodicesimosiracusa.edu.it)**

### **OFFERTA FORMATIVA**

Il PTOF prevede una nutrita programmazione di attività finalizzate ad ampliare l’offerta formativa.

Nel PTOF 2019-2022, il collegio Docenti ha approvato la partecipazione ai progetti di seguito riportati, per l’anno scolastico 2021-2022.

- ***SCUOLA PRIMARIA***

#### ***PROGETTO SVILUPPO E RECUPERO DELLE COMPETENZE***

La scuola per essere formativa e inclusiva deve porre in atto iniziative didattiche personalizzate offrendo a ciascun allievo opportunità adeguate alla abilità metacognitive e garantire il diritto allo studio e all’apprendimento personalizzato.

Da una attenta analisi degli accertamenti in ingresso, dopo la ripresa dell’anno scolastico, che ha subito la sosta forzata a causa della pandemia, si evince che un numero cospicuo di alunni della scuola primaria presentano lacune nella preparazione di base e nell’utilizzo di un metodo di studio poco proficuo con conseguente lentezza e difficoltà nell’ apprendimento e nella partecipazione alle attività della classe.

In ogni classe inoltre sono presenti alunni con svariate tipologie di difficoltà di apprendimento, DSA e BES, certificati e non.

Il team docente della scuola primaria, preso atto delle difficoltà causate dall’innovazione normativa, dalle restrizioni cui sono soggette le varie istituzioni scolastiche e dal danno psicologico causato dalla pandemia, programmano il seguente percorso integrato di interventi curriculari, da realizzare con attività personalizzate; ogni docente presterà h.1 di attività eccedente le 22 ore frontali settimanali, riservando solamente h.1 alla programmazione didattica settimanale.

I docenti si affiancheranno, in contemporaneità al docente curriculare per supportare gli alunni in difficoltà e gli alunni “fragili”, all’interno di piccoli gruppi per favorire il potenziamento dell’autostima e l’acquisizione delle abilità utili allo sviluppo delle competenze.

L’ora residua settimanale destinata alla programmazione, si aggiungerà all’ora residua della settimana successiva, pertanto la programmazione didattica si svolgerà quindicinalmente dalle ore 15,30 alle ore 17,30

### **PROGETTI LINGUISTICI**

#### ***INFANZIA***

- 1. Progetto: “ENGLISH IS FUN! PRIMI APPROCCI ALLA LINGUA INGLESE NELLA SCUOLA DELL’INFANZIA”***

Il progetto di insegnamento della lingua straniera nella scuola dell'infanzia non è caratterizzato come insegnamento sistematico di una disciplina, ma come momento di sensibilizzazione del bambino ad un codice linguistico diverso dal proprio e, in senso più ampio, come conoscenza di altre culture.

La lingua inglese rappresenta l'anello di congiunzione della futura "Europa Unita", il linguaggio, cioè, che sempre più metterà in comunicazione la molteplicità culturale che già si configura all'interno della Comunità Europea.

## ***PRIMARIA***

### ***2. Progetto finalizzato al Conseguimento delle certificazioni linguistiche in lingua francese DELF Prim***

Destinato agli alunni delle classi quinte della scuola primaria, consiste nella possibilità di conseguire la certificazione delle competenze DELF Prim in lingua francese

### ***3. Progetto CLIL – Lingua Francese***

Destinato agli alunni delle classi prime e seconde di scuola primaria (sez. A, B, C e D), prevede lo svolgimento di alcuni argomenti di Storia e Geografia in Lingua Francese.

### ***4. Progetto finalizzato al Conseguimento delle certificazioni linguistiche in lingua inglese Cambridge Young Learners: Starters***

Destinato agli alunni delle classi quinte della scuola primaria, consiste nella possibilità di conseguire la certificazione delle competenze YLE (Young Learners English A1) Starters in lingua inglese

## ***SECONDARIA***

### ***5. Progetto finalizzato al Conseguimento delle certificazioni linguistiche in lingua inglese Cambridge Young Learners: Movers***

Destinato agli alunni delle classi prime della scuola secondaria di 1° grado, consiste nella possibilità di conseguire la certificazione delle competenze YLE (Young Learners English A1) Movers in lingua inglese

### ***6. Progetto finalizzato al Conseguimento delle certificazioni linguistiche in lingua inglese Cambridge Young Learners: Flyers***

Destinato agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di 1° grado, consiste nella possibilità di conseguire la certificazione delle competenze YLE (Young Learners English A1) Flyers in lingua inglese

### ***7. Progetto finalizzato al Conseguimento delle certificazioni linguistiche in lingua inglese Cambridge:***

#### ***8. KET for schools***

Destinato agli alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo grado,

consiste nella possibilità di conseguire la certificazione delle competenze KET for Schools della Cambridge Assessment English

### ***9. Progetto finalizzato al Conseguimento delle certificazioni linguistiche in lingua francese DELF Livello A2***

Destinato agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di 1° grado, consiste nella possibilità di conseguire la certificazione delle competenze DELF Livello A2 in lingua francese

### ***10. Progetto ETwinning***

L'obiettivo sarà quello di sviluppare il senso di cittadinanza europea negli alunni e potenziare le loro competenze linguistiche, sociali e informatiche, attraverso l'utilizzo della piattaforma e lo scambio tra culture.

Docenti e alunni realizzeranno attività creative e collaborative utilizzando strumenti tradizionali (cartoline, lettere, ecc.) e strumenti digitali attraverso l'utilizzo del Twinspace della piattaforma on-line. Il progetto sarà svolto comunicando e collaborando in modo sistematico con tutti i docenti-partners, garantendo l'approccio multiculturale proprio dei gemellaggi eTwinning.

## ***PROGETTO "LETTURA"***

La cultura dell'ascolto e della lettura sta cedendo il posto a quella dell'immagine che forniscono ormai tutte le informazioni necessarie per cui la lettura risulta, per i ragazzi, noiosa ed inutile.

E' quindi opportuno che la scuola, pur essendo aperta e pronta ad accogliere le innovazioni tecnologiche ed informatiche ed a sfruttarle ai fini di uno sviluppo integrale delle abilità e delle competenze dei bambini, si concentri sul recupero dell'importanza della lettura e del confronto tra bambino e libro.

Il nostro Istituto, pertanto, senza tralasciare gli aspetti cognitivi, ha la manifesta intenzione di promuovere nei bambini di oggi che saranno i ragazzi di domani, un accrescimento di competenze socio-affettive mediante percorsi di lettura trasversalmente integrati al curriculum scolastico .

La lettura di testi classici, fiabe, racconti autobiografici, appositamente scelti per le particolari caratteristiche dei personaggi e degli eventi, rappresenteranno lo sfondo che favorisce l'interazione fra momento affettivo e cognitivo, la motivazione all'apprendimento e alla cooperazione.

Le varie attività didattiche si articoleranno e diversificheranno secondo la fascia di età a cui verranno proposte e, comunque, tenendo presente il contesto in cui si "opera" e i bisogni formativi rilevati nelle singole classi e si porranno un'unica chiara e precisa finalità: educare il bambino e il preadolescente a conoscere, vivere e condividere il proprio mondo emotivo.

La scuola partecipa sempre ad iniziative nazionali dedicate alla lettura quali LIBRIAMOCI e IL MAGGIO DEI LIBRI, o altre iniziative che si presentano in corso d'anno scolastico.

#### **Finalità**

- Stimolare tra i bambini un atteggiamento di curiosità e di interesse verso il libro;
- Motivare gli alunni al piacere della lettura;
- Educare bambini e ragazzi ad una lettura attiva, consapevole ed appassionata, nel rispetto dei tempi e dei traguardi di sviluppo propri delle diverse età;
- Formare la persona sotto l'aspetto cognitivo, affettivo-relazionale e sociale, in sinergia con gli attuali sistemi multimediali;
- Stimolare l'immaginazione e le potenzialità creative per esprimere liberamente le proprie doti inventive in modo piacevole, divertente e formativo;
- Utilizzare i libri come strumento di integrazione di alunni stranieri e di alunni diversamente abili;
- Far conoscere ed amare la biblioteca;

- Creare dei partenariati territoriali con: famiglie degli alunni, Biblioteche, Librerie, Associazioni Culturali.

**Destinatari**

- Tutti gli alunni del XII Istituto Comprensivo “Brancati” di Siracusa
- Scuola dell’Infanzia;
- Scuola Primaria;
- Scuola Secondaria di 1° grado.

# PROGETTI AVVIATI PER L'ANNO SCOLASTICO 2021-2022

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- **Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva- A scuola di corto**

Il progetto mira a promuovere la crescita competente e responsabile degli alunni delle scuole del territorio, attraverso la creazione di strumenti efficaci di difesa e di presa di coscienza nei confronti del problema della legalità intesa come lotta al disagio, all'emarginazione, alle mafie, alla corruzione, ecc., in quanto fenomeni presenti nella società e nella scuola, da combattere ed eliminare.

Il progetto, attraverso la tecnologia digitale e con il supporto di Tutor di provata esperienza nel settore mira alla realizzazione di un cortometraggio per dare un impulso proficuo e una finalità civica ai nativi digitali

- **PROAGON**

Saranno svolte delle attività che prevedano un approccio partecipato al teatro, a partire da quello antico, orientate all'approfondimento di temi della contemporaneità attraverso la prospettiva della letteratura classica: laboratori teatrali, drammaturgia, coreografia, musica e performance; lezioni spettacolo; eventi.

- **21 MADRI COSTITUENTI. TRA SOGNI, DIRITTI, DEMOCRAZIA E LIBERTÀ**

Il progetto ha la finalità di approfondire le vicende relative al periodo nel quale si svolsero i lavori della Assemblea Costituente, dal 1 giugno al 31 dicembre 1947 e di far conoscere ed apprezzare il ruolo delle 21 donne elette in tale Assemblea.

Il Progetto formativo si propone di far conoscere il contesto storico in cui fu eletta l'Assemblea Costituente e nasce con l'obiettivo di dare una piena conoscenza dei diritti di cittadinanza faticosamente conquistati dalle donne a partire dall'articolo 3 della Costituzione Italiana.

- **LA BELLEZZA CHE RESISTE -Viaggio nel patrimonio naturale Siracusano**

“La bellezza che resiste ” è un progetto pedagogico educativo per valorizzare le risorse naturali, archeologiche e la loro salvaguardia. Un percorso che mira anche a mostrare come si possano ricreare all'interno di uno spazio chiuso (es. Villa Reimann) le condizioni di acclimatamento di piante di diverse specie, anche nel rispetto delle preesistenze archeologiche

## SCUOLA DELL'INFANZIA

- **NATURA MAESTRA**

Nel dettaglio il progetto poggia su alcune basi fondamentali:

- Lo spazio esterno è l'aula privilegiata. Si sta fuori (anche nel territorio) il più possibile utilizzando l'ambiente come base per l'apprendimento.
- La relazione sta al centro, sia tra educatore-bambino che tra educatore e famiglie.
- L'esperienza diretta è la via maestra. “Chi ascolta dimentica, chi vede ricorda, chi fa impara” (proverbio giapponese)
- Le emozioni , tutte, ci aiutano a raggiungere la felicità. L'intelligenza emotiva va sviluppata e potenziata.
- Il gioco e il divertimento sono cose “serie” e diventano veicolo didattico privilegiato.
- Supportare uno sviluppo integrale ed armonico di mente, cuore, mani e corpo.

# PON ATTIVI NELL'ANNO SCOLASTICO 2021-2022

## TITOLO: Siamo tutti migranti

AVVISO : 4294 del 27/04/2017 - FSE - Progetti di inclusione sociale e integrazione  
AZIONE- 10.1.1 Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità  
SOTTOAZIONE 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti

MODULO	TIPO MODULO
L'arte per l'integrazione	Incontri musicali
L'arte per l'integrazione	Teatro in azione
Sport e gioco per l'integrazione	Emozioni ... in gioco
Sport e gioco per l'integrazione	Baskin: uno sport per tutti
Alfabetizzazione digitale, multimedialità e narrazioni	Laboratorio di scrittura creativa 'Un libro mette ... le ali'
Alfabetizzazione digitale, multimedialità e narrazioni	Siamo tutti migranti

## TITOLO: La scuola siamo tutti noi

AVVISO : 4395 del 09/03/2018 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio - 2a edizione  
AZIONE- 10.1.1 Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità  
SOTTOAZIONE 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti

MODULO	TIPO MODULO
Musica strumentale; canto corale	Incontri corali
Musica strumentale; canto corale	Piccola orchestra a scuola
Arte; scrittura creativa; teatro	Sulle ali ... della lettura
Potenziamento della lingua straniera	ENGLISH FOR EVER A1 MOVERS
Potenziamento della lingua straniera	ENGLISH FOR EVER A1 FLYERS
Potenziamento della lingua straniera	ENGLISH FOR EVER A2 KET
Potenziamento della lingua straniera	Mission DELF

## TITOLO: Competenti e vincenti!

AVVISO : 26502 del 06/08/2019 - FSE - Contrasto al fallimento formativo precoce e di povertà educativa 10.2.2A-FDRPOC-SI-2020-43

AZIONE- 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base  
 SOTTOAZIONE 10.2.2A Competenze di base

<b>MODULO</b>	<b>TIPO MODULO</b>
Competenza in materia di cittadinanza	Un corto per la legalità
Competenza in materia di cittadinanza	Camminare in sicurezza
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Il teatro come linguaggio del corpo e dell'anima
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Il piccolo coro del 'Brancati'
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	L'atelier dei piccoli artisti

**TITOLO: Ricominciamo insieme!**

AVVISO : 0009707 del 27/04/2021 - FSE e FDR - Apprendimento e socialità  
 AZIONE- 10.1.1 Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità  
 SOTTOAZIONE 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti

<b>MODULO</b>	<b>TIPO MODULO</b>
Educazione motoria; sport; gioco didattico	Giocosport
Arte; scrittura creativa; teatro	Ceramicando: giochi di terra e colori
Musica e Canto	La fabbrica dei suoni

**TITOLO: Insieme si impara!**

AVVISO : 0009707 del 27/04/2021 - FSE e FDR - Apprendimento e socialità  
 AZIONE- 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base  
 SOTTOAZIONE 10.2.2A Competenze di base

<b>MODULO</b>	<b>TIPO MODULO</b>
Competenza alfabetica funzionale	Divento giornalista!
Competenza multilinguistica	Francese Prim
Competenza multilinguistica	Delf A1
Competenza multilinguistica	English- Starters
Competenza multilinguistica	English- Movers

Competenza multilinguistica	English- Flyers
Competenza multilinguistica	English - Ket
Competenza digitale	Gran Premio!
Competenza digitale	Competenza digitale oltre la DAD 1
Competenza digitale	Competenza digitale oltre la DAD 2
Competenza digitale	Competenza digitale oltre la DAD 3
Competenza digitale	Competenza digitale oltre la DAD 4
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Apriamo il sipario!
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Colori ed emozioni
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Creiamo con la ceramica
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Alla ricerca della ricetta perduta!

# Valutazione

La valutazione degli apprendimenti in riferimento alle attività in DDI, per la scuola Primaria e Secondaria di primo grado, sarà costante, trasparente e tempestiva e assicurerà feedback continui da utilizzare sia per regolare il processo di insegnamento/apprendimento che per rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente. Oggetto della valutazione dovrà essere non solo il singolo prodotto ma l'intero processo di apprendimento degli studenti.

La valutazione in DDI seguirà gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti utilizzati in presenza integrata da criteri specifici della DAD. Tali criteri si articoleranno attraverso:

- le valutazioni iniziali e finali;
- le valutazioni formative svolte dagli insegnanti anche mediante feedback orali o scritti;
- le valutazioni sommative oggettive al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento.

In particolare, la valutazione formativa terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo la valutazione sommativa oggettiva sarà integrata da quella formativa restituendo così una valutazione complessiva del processo svolto dallo studente nel corso del percorso di apprendimento.

La valutazione in DDI potrà riguardare attività svolte sia in modalità sincrona che asincrona.

L'insegnante riporterà sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

La valutazione infine sarà condotta utilizzando strumenti e criteri elaborati dal Collegio dei Docenti e riportati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali così come del grado di maturazione personale raggiunto dagli alunni.

La valutazione degli apprendimenti raggiunti con la DDI dagli studenti con Bisogni Educativi Speciali sarà condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati.

Per la scuola dell'Infanzia, al fine di migliorare l'offerta formativa e conseguentemente ottenere un riscontro positivo circa il documento di valutazione, è stato deciso di somministrare esclusivamente agli alunni di 5 anni delle schede operative contenenti obiettivi inclusi nei campi d'esperienza e di compilare un modulo valutativo di ogni singolo alunno. La griglia di valutazione evidenzia il livello raggiunto nell'autonomia, nella motricità, nella sensorialità e nella cognitività. In caso si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, le attività didattiche a distanza non potranno essere svolte come in presenza, soprattutto per l'età anagrafica degli alunni, quindi, per codesti periodi si sospenderà la compilazione del documento di valutazione che sarà aggiornato al riavvio delle attività in presenza.

Per la Scuola Primaria, a fine ottobre e orientativamente a fine aprile sono previste, in un periodo concordato, prove comuni d'Italiano e Matematica per tutte le classi. Esse permettono di individuare i livelli di competenze disciplinari raggiunti dagli allievi e di operare dei confronti per il miglioramento sia delle suddette competenze che delle strategie didattiche adottate. Per la valutazione dell'italiano si utilizzeranno prove Cornoldi MT per l'italiano e AC-MT per la matematica e prove di esercitazioni sul modello INVALSI per l'inglese.

Per la Scuola Secondaria di I grado, si prevedono prove comuni per classi parallele di prima e terza di Italiano, Matematica e Inglese sul modello INVALSI, da somministrare a fine ottobre e orientativamente a fine aprile, al fine di valutare il livello iniziale e i progressi finali e di operare confronti per il miglioramento delle competenze e delle strategie didattiche adottate.

Per rendere obiettiva la Valutazione delle prove comuni, il Collegio dei docenti ha deliberato l'adozione della seguente griglia, valida per le discipline interessate sia per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria di Primo Grado.

<b>GRIGLIA PER LA DEFINIZIONE DEI VOTI DELLE PROVE COMUNI SCUOLA PRIMARIA</b>			
<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	<b>BASE</b>	<b>INTERMEDIO</b>	<b>AVANZATO</b>
0- 55%	56% - 65%	66% - 85%	86% - 100%

<b>GRIGLIA PER LA DEFINIZIONE DEI VOTI DELLE PROVE COMUNI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>				
<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>INSUFFICIENTE</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>INTERMEDIO</b>	<b>AVANZATO</b>
3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
3= 0% - 35%	4= 36% - 45% 5= 46% - 55%	6= 56% - 65%	7= 66% - 75% 8= 76% - 85%	9 = 86% - 95% 10 = 96% - 100%

#### **Criteri di ammissione alla classe successiva e agli esami di Stato della Scuola Secondaria di I Grado**

Per l'ammissione alla classe successiva e agli esami di Stato della Scuola Secondaria di I Grado, fatto salvo quanto stabilito dal Decreto legislativo n.62 del 2017, dal D.P.R. n. 122 del 2009, dall'Ordinanza del Ministero dell'Istruzione 3 marzo 2021 n. 52, dalla Nota Dipartimentale n. 699 del 6 maggio 2021, i docenti del Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale procederanno alla valutazione della situazione generale di ogni alunno e potranno stabilire la non ammissione in presenza di un numero di insufficienze da una a quattro discipline, mentre è prevista la non ammissione in presenza di cinque insufficienze.

#### **CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA IN PRESENZA/DDI**

La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. Pertanto il voto è sostituito da una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti. La valutazione è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di osservazione e valutazione periodica e finale. I livelli di apprendimento previsti dalla nuova normativa sono:

<b>AVANZATO.</b>	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>INTERMEDIO</b>	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo
<b>BASE</b>	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità
<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I criteri per descrivere gli apprendimenti sono le dimensioni:

- a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) **la tipologia della situazione** (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) **le risorse mobilitate** per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) **la continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nel documento di valutazione quindi la novità sarà l'indicazione per ciascuna disciplina degli obiettivi valutati con il relativo livello e il giudizio descrittivo globale raggiunto.

Come definito nell'ordinanza restano invariate la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della Religione Cattolica.

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze previste dai curricoli.

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione i docenti strutturano percorsi educativo-didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi, coordinandosi con le famiglie nell'individuazione di eventuali problematiche legate all'apprendimento, mettendo in atto strategie individualizzate e personalizzate.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata (PEI) è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (PdP) tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Analogamente, nel caso di alunni che presentano sia bisogni educativi speciali (BES) sia non Italofofoni, i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato (PdP).

## CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

<b>GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE FORMATIVA – DIDATTICA IN PRESENZA/DDI</b>					
<b>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>					
<b>DESCRITTORI</b>	<b>LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>LIVELLO NON SUFFICIENTE</b>	<b>LIVELLO ESSENZIALE</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO AVANZATO</b>
<b>Processi attivati</b> (nota n.1)	<input type="checkbox"/> Gravemente insufficiente	<input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre	<input type="checkbox"/> Sufficiente	<input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono	<input type="checkbox"/> Distinto <input type="checkbox"/> Ottimo
<b>Disponibilità ad apprendere</b>	<input type="checkbox"/> Gravemente insufficiente	<input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre	<input type="checkbox"/> Sufficiente	<input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono	<input type="checkbox"/> Distinto <input type="checkbox"/> Ottimo
<b>Lavorare in gruppo</b>	<input type="checkbox"/> Gravemente insufficiente	<input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre	<input type="checkbox"/> Sufficiente	<input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono	<input type="checkbox"/> Distinto <input type="checkbox"/> Ottimo
<b>Autonomia</b>	<input type="checkbox"/> Gravemente insufficiente	<input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre	<input type="checkbox"/> Sufficiente	<input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono	<input type="checkbox"/> Distinto <input type="checkbox"/> Ottimo
<b>Responsabilità personale e sociale</b> (nota n. 2)	<input type="checkbox"/> Gravemente insufficiente	<input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre	<input type="checkbox"/> Sufficiente	<input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono	<input type="checkbox"/> Distinto <input type="checkbox"/> Ottimo
<b>Processo di autovalutazione</b> (nota n. 3)	<input type="checkbox"/> Gravemente insufficiente	<input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre	<input type="checkbox"/> Sufficiente	<input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono	<input type="checkbox"/> Distinto <input type="checkbox"/> Ottimo

Nota n. 1: La valutazione formativa terrà conto della qualità dei processi attivati in merito alla modalità personale di ciascun alunno di acquisire conoscenze e sviluppare abilità e competenze.

Nota n. 2: La valutazione della responsabilità personale e sociale terrà conto dei criteri stabiliti nel Regolamento di Istituto.

Nota n. 3: L'autovalutazione si baserà su schede di autocorrezione e autovalutazione presenti nei libri di testo e/o predisposte dall'insegnante.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

VOTO	PROFITTO
10/10	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscenze critiche, approfondite e personali</li> <li>● Competenze articolate ed elaborate</li> <li>● Abilità autonome e sicure</li> </ul>
9/10	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscenze approfondite e personali</li> <li>● Competenze elaborate e complete</li> <li>● Abilità autonome</li> </ul>
8/10	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscenze pienamente raggiunte e personali</li> <li>● Competenze adeguatamente elaborate</li> <li>● Abilità autonome</li> </ul>
7/10	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscenze raggiunte</li> <li>● Competenze discrete</li> <li>● Abilità abbastanza autonome</li> </ul>
6/10	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscenze complessivamente raggiunte</li> <li>● Competenze sufficienti</li> <li>● Abilità essenziali</li> </ul>
5/10	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscenze parziali</li> <li>● Competenze non sufficienti</li> <li>● Abilità scarse</li> </ul>
4/10	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscenze frammentarie e confuse</li> <li>● Competenze carenti</li> <li>● Abilità ancora in fase di acquisizione</li> </ul>
3/10	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscenze da acquisire</li> <li>● Competenze da acquisire</li> <li>● Abilità da acquisire</li> </ul>

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

**GIUDIZIO DELLA RILEVAZIONE DEI PROGRESSI DIDATTICA IN PRESENZA E IN DDI**

**PRIMO QUADRIMESTRE**

<b>CLASSI PRIME – SECONDE - TERZE</b>		
<b>Situazione di partenza</b> <b>L'alunno/a partito da una preparazione...</b>	A	Consistente
	B	Adeguate
	C	Accettabile
	D	Lacunosa e incerta/gravemente lacunosa
<b>Impegno</b> <b>Ha manifestato un impegno...</b>	A	Costante e tenace
	B	Costante
	C	Saltuario e/o selettivo
	D	Nullo
<b>Metodo di studio</b> <b>Il metodo di studio è risultato...</b>	A	Organico, riflessivo e critico
	B	Organico e riflessivo
	C	Organico per le fasi essenziali
	D	Disorganizzato/ non acquisito
<b>Uso degli strumenti digitali</b> <b>Ha mostrato...competenze nell'uso degli strumenti digitali</b>	A	Consistenti competenze
	B	Buone competenze
	C	Sufficienti competenze

	D	Non sufficienti competenze
<b>Progresso negli obiettivi didattici</b> <b>Ha registrato ... progressi negli obiettivi didattici</b>	A	Significativi
	B	Regolari
	C	Alcuni o pochi
	D	Irrelevanti/nessuno
<b>Grado di apprendimento*</b> <b>Il grado di apprendimento conseguito è...</b>		Ottimo (10)
		Distinto (9)
		Buono (8)
		Discreto (7)
		Sufficiente (6)
		Mediocre (5)
		Non sufficiente (4)
		Gravemente insufficiente (3)

**SECONDO QUADRIMESTRE**

<b>CLASSI PRIME – SECONDE</b>		
<b>Situazione di partenza</b> <b>L'alunno/a partito da una</b>	A	Consistente
	B	Adeguate

preparazione ...	C	Accettabile
	D	Lacunosa/gravemente lacunosa
<b>Impegno</b> Ha manifestato un impegno ...	A	Costante e tenace
	B	Costante
	C	Saltuario e/o selettivo
	D	Nulla
<b>Metodo di studio</b> Il metodo di studio è risultato...	A	Organico, riflessivo e critico
	B	Organico e riflessivo
	C	Organico per le fasi essenziali
	D	Disorganizzato/non acquisito
<b>Uso degli strumenti digitali</b> Ha mostrato... nell'uso degli strumenti digitali	A	Consistenti competenze
	B	Buone competenze
	C	Sufficienti competenze
	D	Non sufficienti competenze
<b>Progresso            negli obiettivi didattici</b> Ha registrato ... progressi negli obiettivi didattici	A	Significativi
	B	Regolari
	C	Alcuni o pochi
	D	Irrilevanti/nessuno

<p><b>Grado di apprendimento</b></p> <p>Al termine dell'Anno Scolastico, il grado di apprendimento conseguito è ...</p>		Ottimo (10)
		Distinto (9)
		Buono (8)
		Discreto (7)
		Sufficiente (6)
		Mediocre (5)
		Non sufficiente (4)
		Gravemente insufficiente (3)
<p><b>Ammissione</b></p>		L'alunno/a viene ammesso/a alla classe successiva.
		L'alunno/a viene ammesso/a alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati.
		L'alunno/a non viene ammesso/a alla classe successiva a causa di un quadro complessivo che rivela carenze diffuse e un livello gravemente insufficiente nelle competenze della maggior parte delle discipline/ a causa dell'assenza di elementi valutativi.

<b>CLASSI TERZE</b>		
<p><b>Situazione di partenza</b></p> <p>L'alunno/a partito da una</p>	A	Consistente
	B	Adeguate

preparazione...	C	Accettabile
	D	Lacunosa e incerta/gravemente lacunosa
<b>Impegno</b> Ha manifestato un impegno...	A	Costante e tenace
	B	Costante
	C	Saltuario e/o selettivo
	D	Nulla
<b>Metodo di studio</b> Il metodo di studio è stato...	A	Organico, riflessivo e critico
	B	Organico e riflessivo
	C	Organico per le fasi essenziali
	D	Disorganizzato/non acquisito
<b>Uso degli strumenti digitali</b> Ha mostrato... nell'uso degli strumenti digitali	A	Consistenti competenze
	B	Buone competenze
	C	Sufficienti competenze
	D	Non sufficienti competenze
<b>Progresso            negli obiettivi didattici</b> Ha registrato ... progressi negli obiettivi didattici	A	Significativi
	B	regolari
	C	alcuni o pochi

	D	irrilevanti/nessuno
<b>Grado di maturità</b> <b>La personalità ...</b>	A	La personalità si è rivelata autonoma, sicura e matura.
	B	La personalità si è rivelata autonoma e matura.
	C	La personalità mostra alcune insicurezze e la maturità non è ancora del tutto adeguata all'età.
	D	La personalità e la maturità non si sono rivelate adeguate all'età.
<b>Grado di apprendimento</b> <b>Al termine dell'Anno Scolastico, il grado di apprendimento conseguito è ...</b>		Ottimo (10)
		Distinto (9)
		Buono (8)
		Discreto (7)
		Sufficiente (6)
		Mediocre (5)
		Non sufficiente (4)
		Gravemente insufficiente (3)
<b>Ammissione</b>		L'alunno/a viene ammesso/a agli esami di licenza.
		L'alunno/a non viene ammesso/a agli esami di licenza a causa dell'assenza di elementi valutativi /a causa di un quadro complessivo che rivela carenze diffuse e un livello insufficiente (5/4) / gravemente insufficiente (3) nelle competenze della maggior parte delle discipline.

## COMPORAMENTO

### SCUOLA PRIMARIA

#### CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO

RESPONSABILITÀ RISPETTO DELLE REGOLE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rispetto degli altri e collaborazione con compagni e docenti.</li><li>• Rispetto delle regole.</li></ul>
---	--

#### MODALITÀ DI ESPRESSIONE DEL GIUDIZIO DEL COMPORAMENTO

#### DIDATTICA IN PRESENZA E DDI

#### PRIMO QUADRIMESTRE

Giudizio sintetico	Indicatori	Giudizio del comportamento in DAD
<b>OTTIMO</b>	Comportamento	L'alunno/a è sempre corretto/a
	Rispetto del regolamento	Rispetta le regole e le consegne con senso di responsabilità e consapevolezza.
<b>DISTINTO</b>	Comportamento	L'alunno/a è corretto/a
	Rispetto del regolamento	Rispetta in modo adeguato le regole e le consegne.
<b>BUONO</b>	Comportamento	L'alunno/a è generalmente corretto/a
	Rispetto del regolamento	Rispetta le regole e le consegne.
<b>DISCRETO</b>	Comportamento	L'alunno/a è quasi sempre corretto/a
	Rispetto del regolamento	Rispetta le regole e le consegne anche se a volte ha bisogno di richiami.
<b>SUFFICIENTE</b>	Comportamento	L'alunno/a è sufficientemente corretto/a
	Rispetto del regolamento	Necessita di sollecitazioni e richiami per rispettare le regole e le consegne.
<b>NON SUFFICIENTE</b>	Comportamento	L'alunno/a non è corretto
	Rispetto del regolamento	Non rispetta le regole e le consegne.

**MODALITA' DI ESPRESSIONE DEL GIUDIZIO DEL COMPORTAMENTO**  
**DIDATTICA IN PRESENZA E DDI**  
**SECONDO QUADRIMESTRE**

<b>Giudizio sintetico</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Giudizio del comportamento in DAD</b>
<b>OTTIMO</b>	Comportamento	L'alunno/a è sempre stato corretto/a
	Rispetto del regolamento	Ha rispettato le regole e le consegne con senso di responsabilità e consapevolezza.
<b>DISTINTO</b>	Comportamento	L'alunno/a è stato corretto/a
	Rispetto del regolamento	Ha rispettato in modo adeguato le regole e le consegne.
<b>BUONO</b>	Comportamento	L'alunno/a è stato generalmente corretto/a
	Rispetto del regolamento	Ha rispettato le regole e le consegne.
<b>DISCRETO</b>	Comportamento	L'alunno/a è stato quasi sempre corretto/a
	Rispetto del regolamento	Ha rispettato le regole e le consegne anche se a volte ha bisogno di richiami.
<b>SUFFICIENTE</b>	Comportamento	L'alunno/a è stato sufficientemente corretto/a
	Rispetto del regolamento	Sono stati necessari sollecitazioni e richiami per rispettare le regole e le consegne.
<b>NON SUFFICIENTE</b>	Comportamento	L'alunno/a non è stato corretto
	Rispetto del regolamento	Non ha rispettato le regole e le consegne.

## COMPORAMENTO

### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO	
RESPONSABILITÀ FREQUENZA INTERESSE RISPETTO DELLE REGOLE E DELLE CONSEGNE	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Rispetto degli altri e collaborazione con compagni e docenti</li> <li>● Uso del materiale scolastico, cura delle strutture della scuola e dell'ambiente circostante</li> <li>● Rispetto del regolamento scolastico</li> <li>● Frequenza alle lezioni. Assenze, arrivi in ritardo ed uscite in anticipo</li> <li>● Interesse e partecipazione al dialogo educativo e didattico</li> <li>● Assunzione di ruoli all'interno del gruppo classe</li> <li>● Rispetto delle consegne</li> </ul>

### MODALITÀ DI ESPRESSIONE DEL GIUDIZIO DEL COMPORAMENTO

#### DIDATTICA IN PRESENZA E DDI

#### PRIMO QUADRIMESTRE

Livelli	Indicatori	Giudizio del comportamento
<b>A</b>	Comportamento	L'alunno/a è sempre corretto/a con i docenti e disponibile con i compagni.
	Uso del materiale scolastico	Utilizza in maniera responsabile il materiale scolastico.
	Rispetto del regolamento	Rispetta responsabilmente il regolamento scolastico e le regole della classe.
	Frequenza	Frequenta con assiduità le lezioni (sincrone e/o asincrone)*.
	Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue con interesse, collabora e partecipa alle attività didattiche e ricopre un ruolo propositivo all'interno del gruppo classe.
	Rispetto delle consegne	Svolge le consegne in maniera puntuale e costante. È sempre munito/a del materiale necessario.
<b>B</b>	Comportamento	L'alunno/a è corretto/a nei confronti dei docenti e dei compagni.
	Uso del materiale scolastico	Utilizza con cura il materiale scolastico.
	Rispetto del regolamento	Rispetta il regolamento scolastico e le regole della classe.
	Frequenza	Frequenta con regolarità le lezioni (sincrone e/o asincrone)*.
	Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue con partecipazione le attività didattiche e ricopre un ruolo positivo all'interno del gruppo classe.
	Rispetto delle consegne	Svolge le consegne ed è munito/a del materiale necessario.
<b>C</b>	Comportamento	L'alunno/a non sempre è corretto/a nei confronti dei docenti e dei compagni.
	Uso del materiale scolastico	Utilizza in maniera non sempre accurata il materiale scolastico.
	Rispetto del regolamento	
	Frequenza	

	Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Talvolta non rispetta il regolamento scolastico e le regole della classe. Frequenta con qualche discontinuità le lezioni (sincrone e/o asincrone)*. Generalmente segue l'attività scolastica. Partecipa in modo settoriale al dialogo educativo e didattico. A volte non svolge le consegne e non sempre è munito/a del materiale scolastico.
	Rispetto delle consegne	
<b>D</b>	Comportamento	L'alunno/a si comporta in modo non corretto nei confronti dei docenti e dei compagni.
	Uso del materiale scolastico	Utilizza in maniera non responsabile il materiale scolastico. Non rispetta il regolamento scolastico e le regole della classe. La sua frequenza alle lezioni (sincrone e/o asincrone)* è caratterizzata da numerose assenze, ripetuti ritardi ed uscite anticipate. Segue in modo settoriale, non partecipa e mostra poco interesse. E' fonte di disturbo durante le lezioni (4/5). Non segue, non partecipa e non dimostra alcun interesse per il dialogo educativo e didattico ed è fonte di disturbo durante le lezioni (3). Non svolge le consegne ed è privo/a del materiale scolastico.
	Rispetto del regolamento	
	Frequenza	
	Partecipazione al dialogo educativo e didattico	
	Rispetto delle consegne	

\*Da aggiungere in caso di DDI

## MODALITÀ DI ESPRESSIONE DEL GIUDIZIO DEL COMPORTAMENTO

### DIDATTICA IN PRESENZA E DDI

#### SECONDO QUADRIMESTRE

Livelli	Indicatori	Giudizio del comportamento
<b>A</b>	Comportamento	L'alunno/a è sempre stato corretto/a con i docenti e disponibile con i compagni. Ha utilizzato in maniera responsabile il materiale scolastico. Ha rispettato responsabilmente il regolamento scolastico e le regole della classe.
	Uso del materiale scolastico	Ha frequentato con assiduità le lezioni (sincrone e/o asincrone)*.
	Rispetto del regolamento	Ha seguito con interesse e partecipazione le attività didattiche e ha ricoperto un ruolo propositivo all'interno del gruppo classe. Ha svolto le consegne in maniera puntuale e costante. È sempre stato munito/a del materiale necessario.
	Frequenza	
	Partecipazione al dialogo educativo e didattico	
	Rispetto delle consegne	
<b>B</b>	Comportamento	L'alunno/a è stato corretto/a nei confronti dei docenti e dei compagni.

	Uso del materiale scolastico	<p>Ha utilizzato con cura il materiale scolastico. Ha rispettato il regolamento scolastico e le regole della classe.</p> <p>Ha frequentato con regolarità le lezioni (sincrone e/o asincrone)*.</p> <p>Ha seguito con partecipazione le attività didattiche e ha ricoperto un ruolo positivo all'interno del gruppo classe. Ha svolto le consegne ed è stato munito/a del materiale necessario.</p>
	Rispetto del regolamento	
	Frequenza	
	Partecipazione al dialogo educativo e didattico	
	Rispetto delle consegne	
<b>C</b>	Comportamento	L'alunno/a non sempre è stato corretto/a nei confronti dei docenti e dei compagni.
	Uso del materiale scolastico	Ha utilizzato in maniera non sempre accurata il materiale scolastico.
	Rispetto del regolamento	Talvolta non ha rispettato il regolamento scolastico e le regole della classe. Ha frequentato le lezioni (sincrone e/o asincrone)* con qualche discontinuità.
	Frequenza	Generalmente ha seguito l'attività scolastica. Ha partecipato in modo settoriale al dialogo educativo e didattico.
	Partecipazione al dialogo educativo e didattico	A volte non ha svolto le consegne e non sempre è stato munito/a del materiale scolastico.
	Rispetto delle consegne	
<b>D</b>	Comportamento	L'alunno/a si è comportato in modo non corretto nei confronti dei docenti e dei compagni.
	Uso del materiale scolastico	Ha utilizzato in maniera non responsabile il materiale scolastico.
	Rispetto del regolamento	Non ha rispettato il regolamento scolastico e le regole della classe.
	Frequenza	La sua frequenza alle lezioni (sincrone e/o asincrone)* è stata caratterizzata da numerose assenze, ripetuti ritardi ed uscite anticipate.
	Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Ha seguito in modo settoriale, non ha partecipato e ha dimostrato poco interesse per il dialogo educativo e didattico. E' stato fonte di disturbo durante le lezioni (4 /5).
	Rispetto delle consegne	Non ha seguito, non ha partecipato, non ha dimostrato alcun interesse per il dialogo educativo e didattico ed è stato fonte di disturbo durante le lezioni (3). Non ha svolto le consegne ed è stato privo/a del materiale scolastico.

\*Da aggiungere in caso di DDI



## **12° ISTITUTO COMPRENSIVO DI SIRACUSA**

**Piazza Eurialo, 16 – Belvedere (SR) - tel.0931.744736 – fax 0931.711140**

**Via Cavalieri di Vittorio Veneto – Belvedere (SR) - tel. 0931.711108**

**c.f. 80007550892 - c.m.SRIC808004 – email: [src808004@istruzione.it](mailto:src808004@istruzione.it) – sito web: [www.dodicesimosiracusa.edu.it](http://www.dodicesimosiracusa.edu.it)**

### **LA CARTA DEI SERVIZI**

L'Istituto Comprensivo è l'ambiente dove si espletano le prime fasi del percorso educativo dell'alunno, iniziando dalla scuola dell'Infanzia, attraverso la scuola Primaria, per concludersi con la scuola Secondaria di primo grado. Si caratterizza, pertanto, quale istituzione deputata alla formazione degli alunni dai tre ai tredici anni.

È il luogo di vita e di educazione più importante dopo quello familiare. Dato il compito estremamente delicato che è chiamato a svolgere, il XII Istituto Comprensivo “Brancati - Galilei” ha elaborato una Carta dei Servizi i cui obiettivi fondamentali possono essere così sintetizzati:

- Pubblicizzare con sintetica chiarezza le prospettive educative, gli obiettivi formativi, i criteri di valutazione delle discipline e del comportamento;
- Introdurre nell'organizzazione e nell'erogazione del servizio pubblico criteri di visibilità e di affidabilità;
- Rendere trasparente il funzionamento, informando sulle scelte fondamentali che vengono operate;
- Aumentare la responsabilizzazione degli operatori, degli studenti, dei genitori, degli enti locali e dell'amministrazione scolastica;
- Migliorare il rapporto tra chi eroga il servizio e chi ne usufruisce.

L'Istituto Comprensivo adotta la seguente Carta dei Servizi scolastici in attuazione della direttiva 254 del 21 luglio 1995 ed in esecuzione dell'art. 2 del DL 163/95 "Qualità dei Servizi Pubblici".

Il documento ha come fonte di ispirazione fondamentale gli articoli 3-33-34 della Costituzione Italiana e contiene i principi e le modalità operative fondamentali secondo cui viene erogato il servizio scolastico nell'Istituto.

### **PRINCIPI FONDAMENTALI**

Nell'individuazione degli obiettivi educativi e didattici, nonché nella sua azione quotidiana, il Progetto d'Istituto garantisce l'osservanza dei seguenti principi:

#### **Uguaglianza nella differenza e nella diversità**

“Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio scolastico può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche”.

Le scuole dei vari ordini appartenenti all'Istituto s'impegnano a rimuovere tutti gli "ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana" (Art. 3 della Costituzione).

La scuola pubblica è scuola di tutti e per tutti; in essa ognuno può trovare uno spazio ed un ruolo significativo da svolgere nel rispetto dell'altro, partecipando alla crescita globale della comunità scolastica e civile.

### **Imparzialità e regolarità**

I soggetti membri della comunità educativa cui competono funzioni istituzionali agiscono secondo criteri di obiettività ed equità.

"La scuola, attraverso tutte le sue componenti e con l'impegno delle istituzioni collegate, garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, anche in situazioni di conflitto sindacale, nel rispetto dei principi e delle norme sanciti dalla legge e in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia".

### **Accoglienza e integrazione**

L'accoglienza, essendo un processo permanente di relazione solidale fra docenti, alunni, genitori, non si può limitare alla fase iniziale dell'anno scolastico.

Poiché rappresenta uno stile di lavoro, un modo di "essere" dell'insegnante, va ben oltre i primi giorni di scuola. Il processo educativo si pone infatti come accoglienza che si rinnova quotidianamente.

Compito primario della scuola è quello di conoscere il bambino e il ragazzo, il suo modo particolare e diverso di crescere, di apprendere, di comunicare, di relazionare.

Particolare impegno è prestato per la soluzione delle problematiche relative agli studenti stranieri, in situazione di handicap o di svantaggio socio-culturale.

In particolare:

**Per gli alunni** presentati dalla famiglia e dall'ASP competente come **diversamente abili**, l'Istituto si impegna a:

- Richiedere l'insegnante di sostegno per la sezione/classe;
- Predisporre il Piano Educativo Individualizzato;
- Effettuare incontri di programmazione-verifica con gli operatori socio-sanitari che seguono il bambino;
- Mantenere rapporti di interscambio con la famiglia
- Istituire il Gruppo di Lavoro di Istituto.

**Per gli alunni BES** l'Istituto si impegna a:

- Predisporre Percorsi Educativi Personalizzati;
- Segnalare, con l'assenso della famiglia, i casi problematici all'ASL per acquisire elementi utili per l'attività formativa.

**Per favorire il primo inserimento degli alunni stranieri** con scarse o nulle competenze in lingua italiana, l'Istituto si impegna a:

- Predisporre un'attività intensiva di prima alfabetizzazione in lingua italiana, utilizzando i docenti in possesso di specifiche competenze e che si renderanno disponibili a prestare ore di servizio aggiuntivo per questa attività;
- Valutare, attraverso prove di ingresso opportunamente predisposte, l'opportunità di inserire il bambino nella classe più adeguata in rapporto alle sue esigenze, prescindendo dai criteri abituali (età anagrafica, classe frequentata nel paese di provenienza).

Per favorire il pieno inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri nel gruppo, vengono attivati anche specifici progetti di educazione interculturale, per favorire la reciproca conoscenza tra le

diverse culture di cui i minori sono portatori, compresa quella locale, e la piena valorizzazione ed accoglienza di ognuna di esse.

Nello svolgimento della propria attività, ogni operatore si impegna ad avere pieno rispetto dei diritti e degli interessi di ciascun studente.

### **Diritto di scelta, obbligo scolastico e frequenza**

L'utente ha facoltà di scegliere fra le istituzioni scolastiche esistenti, nei limiti di capienza di ciascuna di esse. In caso di eccedenza delle domande va considerato il criterio della territorialità (residenza, domicilio, sede di lavoro dei familiari, ecc.).

In particolare, nella scuola dell'infanzia, verranno applicati "in extremis" i seguenti criteri di precedenza:

1. Autonomia
2. Mese di nascita, prendendo in considerazione la data del 31/01 dell'anno scolastico di riferimento
3. Residenza, prendendo come riferimento la frazione (Città Giardino o Belvedere)
4. Genitrice impegnata in attività lavorative.

L'obbligo scolastico, il proseguimento degli studi successivi e la regolarità della frequenza sono assicurati attraverso interventi di prevenzione e controllo della evasione e della dispersione scolastica da parte di tutte le istituzioni coinvolte, che collaborano tra loro in modo funzionale ed organico.

### **Partecipazione, efficienza e trasparenza**

I genitori sono coinvolti attivamente nella gestione della Scuola, attraverso la partecipazione dei loro rappresentanti, democraticamente eletti, ai Consigli d'intersezione, d'interclasse e di classe e al Consiglio di Istituto.

L'Istituto s'impegna a favorire le attività extrascolastiche che realizzano la sua funzione come centro di promozione culturale, sociale e civile, consentendo l'uso degli edifici e delle attrezzature anche fuori dall'orario del servizio scolastico.

Al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, s'impegna a garantire la massima semplificazione delle procedure e un'informazione completa e trasparente.

L'attività scolastica, ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si uniformerà a criteri di efficienza ed efficacia, flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e dell'offerta formativa.

### **Libertà di insegnamento**

L'espletamento dell'attività formativa avviene nel rispetto delle libertà di insegnamento dei docenti e garantisce la formazione dell'alunno, contribuendo allo sviluppo armonico della personalità, in osservanza degli obiettivi formativi nazionali e delle finalità educative dell'Istituto. Tale libertà non si configura come arbitrio, ma si muove entro i confini delle indicazioni ministeriali, tenendo conto delle scienze dell'educazione e di tutti i principi e le finalità contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa. Permette all'insegnante di agire senza condizionamenti nel rispetto delle norme vigenti e, soprattutto, rende possibile intraprendere iniziative didattiche e consente di scegliere le metodologie e i contenuti ritenuti più idonei agli obiettivi da perseguire nello studio delle varie discipline. Agli insegnanti è anche riconosciuto il diritto alla sperimentazione didattica, rivolta ad introdurre nuovi metodi di studio, di ricerca e di valutazione.

### **Aggiornamento del personale**

L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale scolastico ed un compito per l'Amministrazione, al fine di migliorare la qualità professionale e l'attitudine a realizzare le esigenze connesse al regime di autonomia della scuola.

La partecipazione ad attività di aggiornamento si configura anche come diritto del personale in quanto funzionale al pieno sviluppo delle proprie professionalità.

Le iniziative di aggiornamento si svolgono, ordinariamente, al di fuori dell'orario di servizio, tuttavia il personale può fruire, nel corso dell'anno, di 5 giorni di esonero dal servizio per la partecipazione ad iniziative di aggiornamento riconosciute dall'amministrazione.

L'Istituto si impegna, compatibilmente con la disponibilità di risorse finanziarie ad hoc, a programmare e realizzare ogni anno iniziative proprie di aggiornamento, tenendo conto sia delle esigenze espresse dal personale, sia delle priorità legate alla normativa vigente. Si impegna anche ad inserire nel proprio piano annuale tutte le iniziative organizzate da altri Enti, che vengano ritenute utili ed importanti dal Collegio Docenti.

Il Piano triennale di formazione, deliberato dal Collegio dei Docenti, è descritto nella sezione dedicata del PTOF.

### **AREA DIDATTICA**

Il XII Istituto Comprensivo, con il concorso della famiglia e di tutti gli enti presenti sul territorio, si impegna a garantire l'adeguatezza delle attività educative alle esigenze formative degli alunni.

L'Istituto individua ed elabora gli strumenti per garantire la continuità tra i diversi ordini e gradi dell'istruzione, al fine di promuovere un armonico sviluppo della personalità degli alunni.

Nella scelta dei libri di testo e delle strumentazioni didattiche, l'Istituto segue criteri di validità culturale e formativa, funzionalità educativa e didattica e rispondenza alle esigenze degli alunni.

I criteri per l'impostazione dell'orario settimanale delle lezioni terranno conto delle esigenze di organizzazione razionale del lavoro nelle classi e del rispetto dei ritmi di apprendimento degli alunni. Si cercherà di fare in modo che i carichi di lavoro siano equamente distribuiti in tutti i giorni della settimana, con l'opportuna alternanza tra le varie materie.

Le sezioni della Scuola dell'Infanzia funzionano dal lunedì al venerdì con orario antimeridiano e pomeridiano (dalle 8.00 alle ore 16.00). La pausa mensa è prevista dalle ore 12:00 alle ore 13:00.

La Scuola Primaria adotta un orario su cinque giorni (lunedì-venerdì); lunedì, martedì, mercoledì e giovedì fino alle 13:30, mentre venerdì ore 13.00.

Per l'anno 2021-2022 saranno differenziati nei vari plessi gli orari di ingresso e uscita delle classi secondo le disposizioni vigenti per fronteggiare l'emergenza COVID

Nella Scuola Secondaria di 1° Grado le attività sono distribuite su cinque giorni, dalle 8.10 alle 13.40.

L'Istituto garantisce l'elaborazione, l'adozione e la pubblicazione dei seguenti documenti:

- Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.
- Regolamento d'Istituto.
- Piani di evacuazione e di sicurezza.
- Organigramma del personale docente ed ATA.
- Piano annuale delle attività funzionali all'insegnamento.

## SERVIZI AMMINISTRATIVI

La scuola attribuisce un significativo rilievo alle sue funzioni amministrative. In esse riconosce un servizio indispensabile all'esercizio corretto ed efficace del proprio mandato istituzionale.

L'istituzione scolastica opererà secondo criteri di razionalità, efficienza, trasparenza, attenzione ai bisogni, accorto utilizzo delle risorse e delle strutture.

L'operato dei servizi amministrativi tende al raggiungimento dei seguenti traguardi:

- Garantire una buona celerità allo svolgimento delle operazioni più rilevanti;
- Trasparenza;
- Informatizzazione dei servizi di segreteria;
- Tempi di attesa.

Affinché la qualità sia garantita, i servizi amministrativi sono così strutturati:

Gli uffici di Segreteria garantiscono un orario di apertura al pubblico funzionale alle esigenze dell'utenza. La Segreteria sarà aperta al pubblico lunedì-mercoledì-venerdì in orario antimeridiano dalle 9 alle 11 e quindicinalmente il Martedì, dalle ore 16.00 alle ore 17.00.

Il Dirigente Scolastico riceve il pubblico nei giorni di Lunedì e Mercoledì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Coloro che fossero impossibilitati o per urgenze indifferibili, potranno contattare telefonicamente 0931-744736 o per email [src808004@istruzione.it](mailto:src808004@istruzione.it) l'ufficio di segreteria e l'assistente amministrativo cui rivolgersi per concordare l'appuntamento.

Il Dirigente scolastico riceverà il pubblico previo appuntamento telefonico o per email.

La scuola assicura all'utente la tempestività del contatto telefonico, fornendo le informazioni richieste in modo cortese e pertinente.

L'iscrizione viene effettuata "a vista" nel periodo stabilito e viene pubblicizzata in modo efficace mediante una informazione trasmessa direttamente a tutte le famiglie.

Il rilascio dei certificati è effettuato nel normale orario di apertura della segreteria e avviene "a vista"; quando ciò non fosse possibile, entro il tempo massimo di tre giorni lavorativi.

Gli uffici di segreteria sono informatizzati ed il personale utilizza specifici programmi ministeriali per quanto riguarda lo stato del personale, gli alunni e la contabilità.

Gli uffici sono collegati al ministero via INTRANET e alla rete INTERNET.

Affinché si realizzi quella trasparenza che la Carta dei Servizi implica, la scuola assicura spazi ben visibili adibiti all'informazione in ordine a:

- albo della Segreteria;
- albo sindacale;

Presso l'ingresso e presso gli uffici devono essere presenti e riconoscibili operatori scolastici in grado di fornire all'utenza le prime informazioni per la fruizione del servizio.

Per la riconoscibilità degli operatori, nelle porte di accesso agli uffici sono indicati il nome e la qualifica del funzionario o dell'impiegato.

## CONDIZIONI AMBIENTALI

Le condizioni ambientali costituiscono un fattore importante per la realizzazione del progetto formativo che la Scuola propone.

Si rileva pertanto la necessità di individuare, per quanto di competenza, i seguenti fattori qualità:

- Ambiente scolastico pulito, accogliente e sicuro;

- Locali adeguati allo svolgimento delle attività didattiche;
- Dotazione adeguata di sussidi didattici;
- Abbattimento della barriere architettoniche;
- Predisposizione di sistemi di sicurezza e piani di evacuazione.

Il personale ausiliario si adopererà per garantire la costante igiene dei servizi.

La scuola s'impegna a sensibilizzare le istituzioni interessate per garantire condizioni sicurezza, vivibilità, funzionalità e modernità degli impianti e si attiva nella programmazione ed esecuzione di piani e manovre di sicurezza. L'Istituto ha predisposto un piano di evacuazione e un documento di valutazione dei rischi. Il piano di emergenza della scuola contiene tutte le direttive da seguire in caso di calamità.

L'istituzione scolastica s'impegna, altresì, a organizzare una didattica della sicurezza per informare ed educare gli alunni a tutte le tematiche inerenti la loro sicurezza in caso di emergenza e che potranno risultare indispensabili anche nella vita di tutti i giorni.

Nel corso dell'anno scolastico vengono fatte in ciascun plesso una serie di prove di evacuazione quasi sempre alla presenza di Volontari e della Protezione Civile dei Comuni di Siracusa e di Melilli.



## 12° ISTITUTO COMPRENSIVO DI SIRACUSA

Piazza Eurialo, 16 – Belvedere (SR) - tel.0931.744736 – fax 0931.711140

Via Cavalieri di Vittorio Veneto – Belvedere (SR) - tel. 0931.711108

c.f. 80007550892 - c.m.SRIC808004 – email: [sric808004@istruzione.it](mailto:sric808004@istruzione.it) – sito web: [www.dodicesimosiracusa.gov.it](http://www.dodicesimosiracusa.gov.it)



La scuola favorisce e promuove la formazione della persona e assicura il diritto allo studio garantito a tutti dalla Costituzione. La scuola si propone come luogo di educazione in senso ampio. Ogni componente si impegna ad osservare e a far osservare il presente regolamento, che, secondo la prassi istituzionale, è adottato dal Consiglio di Istituto ai sensi dell'Art.10.3, comma a, del d.lgs. 297/1994 e dell'Art. 4 del D.P.R. 249/1998 ed ha pertanto carattere vincolante. È uno strumento a carattere formativo, che definisce le corrette norme relazionali e procedurali alle quali far riferimento, il cui rispetto diviene indice di consapevole e responsabile partecipazione alla vita scolastica. Gli obiettivi comportamentali sono individuati dal collegio dei docenti ed applicati concordemente dai vari consigli di classe, interclasse e intersezione, nel rispetto della più recente normativa.

Tale regolamento è coerente e funzionale al Piano dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto.

## INDICE

- TITOLO I – Tempi di funzionamento**
- TITOLO II – Vigilanza sugli alunni**
- TITOLO III – Norme relative al comportamento degli alunni**
- TITOLO IV – Sanzioni disciplinari**
- TITOLO V – Rapporti con i genitori**
- TITOLO VI – Visite e gite d’istruzione**
- TITOLO VII - Comunicazioni interne all’Istituto**

### TITOLO I - Tempi di funzionamento

#### Art. 1

*vedi appendice*

#### Art. 2

*vedi appendice*

#### Art. 3

*vedi appendice*

#### Art. 4

*vedi appendice*

### TITOLO II – Vigilanza sugli alunni

#### Art.5

La scuola ha l’obbligo e la responsabilità di sorvegliare e di custodire gli alunni dall’orario di inizio delle attività didattiche fino al termine delle lezioni.

Gli insegnanti hanno il dovere di vigilare sugli alunni durante tutto l’orario scolastico. Per tale ragione, durante le ore di studio, i docenti sono invitati a non allontanare dalla classe gli alunni che disturbano il normale svolgimento delle lezioni. I collaboratori scolastici hanno il compito di coadiuvare i docenti, così da garantire il sereno svolgimento delle attività in ogni momento della giornata.

#### Art.6

*vedi appendice*

- Gli alunni che usufruiscono del servizio di trasporto organizzato dal Comune di Melilli, raggiungeranno la navetta posteggiata nell’apposito stallo con le portiere rivolte verso il marciapiede;
- Gli alunni le cui famiglie hanno depositato agli atti della scuola apposita richiesta, raggiungeranno la propria abitazione autonomamente.
- In caso di sciopero o di assemblea sindacale i minori non accompagnati dai genitori saranno trattenuti a scuola e posti sotto la vigilanza del personale ausiliario in servizio.

**Art. 7**

Il cambio di turno tra i docenti nelle classi deve avvenire nella maniera più celere possibile. Per assicurare la continuità della vigilanza sugli alunni, i collaboratori scolastici di ciascun piano sono tenuti a favorire il cambio degli insegnanti nelle classi in maniera tempestiva e dovranno vigilare sulla scolaresca sino all'arrivo dell'insegnante in servizio nell'ora successiva.

**Art. 8**

In caso di ritardo o di assenza dei docenti, i collaboratori sono tenuti a vigilare sugli alunni, dando avviso al responsabile di plesso e successivamente all'ufficio di segreteria affinché siano assunti i necessari provvedimenti.

**Art. 9**

La vigilanza sui minori portatori di handicap psichico grave, particolarmente imprevedibili nelle loro azioni e impossibilitati ad autoregolarsi, deve essere sempre assicurata dal docente di sostegno o dall'assistente assegnato dal Comune o dal docente della classe, eventualmente coadiuvato da un collaboratore scolastico, in caso di necessità.

**Art. 10**

In caso di uscita anticipata per validi motivi personali, gli alunni dovranno essere sempre prelevati da un genitore o da un adulto di sua fiducia appositamente delegato per mezzo documentazione depositata presso gli uffici di segreteria.

Nel caso in cui il genitore sia impossibilitato a prelevare il figlio, lo stesso è tenuto ad avvisare telefonicamente la segreteria affinché il Dirigente o un suo delegato possa disporre di trattenere il minore, affidandolo al personale scolastico. La telefonata sarà registrata come fonogramma che dovrà contenere il nome di chi ha chiamato, l'ora e il nome dell'alunno da trattenere. I genitori sono invitati a fornire uno o più numeri telefonici di sicura reperibilità, ove sia possibile contattarli in caso di necessità. Qualora i genitori fossero separati, è opportuno che venga depositata agli atti copia della sentenza affinché l'amministrazione possa agire in conformità.

**Art. 11**

Gli alunni raggiungono la palestra e gli altri impianti sportivi accompagnati dagli insegnanti di Scienze Motorie o suo sostituto.

**Art. 12**

Lo spostamento degli alunni all'interno dell'Istituto, per recarsi nei vari laboratori, deve avvenire sotto la vigilanza degli insegnanti di turno e in maniera ordinata e silenziosa.

**Art. 13** *Sospeso per l'a.s. 2020-2021*

Durante lo svolgimento di visite guidate o viaggi d'istruzione, la vigilanza sugli alunni deve essere costantemente assicurata dai docenti accompagnatori. Il Dirigente Scolastico provvede ad assegnare gli insegnanti nel rapporto di uno a quindici alunni, salvo eventuali deroghe che rendessero necessario aumentare il numero di accompagnatori. In caso di partecipazione di uno o più portatori di handicap, viene designato un accompagnatore fino a due alunni disabili.

**Art. 14**

La scuola e il suo personale sono esonerati da ogni responsabilità per infortuni o fatti derivanti da inosservanze e comportamenti non responsabili da parte degli alunni, dalla mancata osservanza di ordini e prescrizioni emanati, sia all'interno del contesto scolastico sia in caso di uscite didattiche e visite di istruzione.

**Art. 15**

Somministrazione di farmaci salvavita e/o farmaci per patologie croniche.

In riferimento alla nota comune del 25/11/2005 del Ministero della Pubblica Istruzione e del Ministero della Salute, con la quale sono state emanate le "Linee guida per la definizione degli interventi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico, al fine di tutelarne il diritto allo studio, la salute ed il benessere all'interno della struttura scolastica" si dispone:

a) la somministrazione di farmaci deve avvenire sulla base delle autorizzazioni specifiche rilasciate dal competente servizio ASL;

b) la somministrazione non deve richiedere il possesso di cognizioni specialistiche nè l'esercizio di discrezionalità tecnica dell'adulto;

c) la somministrazione deve essere richiesta FORMALMENTE AL DIRIGENTE SCOLASTICO dal genitore o da chi esercita la potestà sul minore a fronte della presentazione di una certificazione medica attestante lo stato di malattia e la prescrizione specifica dei farmaci da assumere (conservazione, modalità e tempi di somministrazione, posologia);

d) qualora si ravvisi la sussistenza e di una situazione di emergenza, non ci si può esimere dal prestare il primo soccorso e nei casi in cui si riscontri l'inadeguatezza dei provvedimenti programmabili è obbligatorio, comunque, fare ricorso al Sistema Sanitario Nazionale 118 (avvertendo contemporaneamente la famiglia).

Pertanto la famiglia è obbligata a compilare i moduli appositi che vanno richiesti e consegnati in segreteria.

Il Dirigente scolastico, ricevuta la richiesta da parte dei genitori, si attiva affinché la stessa venga soddisfatta per cui:

- Individua il luogo idoneo per la conservazione e somministrazione dei farmaci;
- Autorizza, qualora richiesto, i genitori dell'alunno ad accedere ai locali scolastici durante le ore di lezione per la somministrazione dei farmaci;
- Verifica la disponibilità del personale docente e ATA a somministrare i farmaci all'alunno qualora non siano i genitori stessi a farlo.

### **TITOLO III Norme relative al comportamento degli alunni**

#### **Art. 16**

*vedi appendice*

#### **Art. 17**

*vedi appendice*

#### **Art. 18**

Eventuali ingressi posticipati e/o uscite anticipate dalla scuola sono autorizzati dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato solo in casi eccezionali (gravi problemi di salute, visite mediche non effettuabili in orario pomeridiano, frequenza di terapie, ecc.).

#### **Art. 19**

Gli alunni devono avere massima cura e rispetto per le attrezzature, per il materiale didattico, per i libri della biblioteca; non devono sporcare con scritte, disegni o altro le pareti, le porte, i banchi ed i servizi igienici; né devono buttare carte o altro per terra. Ciascun alunno responsabile dei danni all'edificio e alle strutture scolastiche sarà soggetto a provvedimenti disciplinari e/o a sanzioni pecuniarie e sarà chiesto il rimborso delle spese sostenute alle famiglie.

### **Art. 20**

L'alunno deve recarsi a scuola curato nell'aspetto e nella pulizia. L'abbigliamento delle studentesse e degli studenti deve essere consono all'ambiente scolastico.

Lo studente deve portare con sé quanto occorre per seguire efficacemente le lezioni. Nel caso in cui l'alunno sarà ripetutamente sfornito di strumenti di lavoro, inizialmente ne sarà informata la famiglia, in un secondo tempo sarà soggetto a provvedimenti disciplinari. I genitori sono invitati a controllare quotidianamente lo zaino dei propri figli e a sostituire quanto deteriorato o mancante e a rimuovere quanto inopportuno. Inoltre, sono tenuti a leggere e firmare per presa visione tutte le comunicazioni fornite dalla scuola. Per quanto concerne i compiti assegnati, i genitori sono tenuti a collaborare affinché gli alunni svolgano con regolarità le consegne. Si suggerisce agli stessi di controllare quotidianamente sia il lavoro svolto in classe che il diario sul quale potrebbero essere presenti annotazioni dell'insegnante, al fine di collaborare al dialogo educativo. In caso di assenza, è opportuno che gli alunni restino in contatto con i compagni per le varie comunicazioni e per i compiti.

### **Art. 21**

*vedi appendice*

### **Art. 22**

Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dall'apposito regolamento, eseguendo con assoluta tempestività, se necessario, le azioni previste dal "piano di evacuazione" dell'edificio scolastico.

### **Art. 23**

*vedi appendice*

L'alunno potrà utilizzare apparecchiature elettroniche solo rispettando quanto segue:

- il personal computer, il tablet e lo smartphone sono strumentazioni elettroniche il cui uso è consentito in classe esclusivamente per attività didattiche e, pertanto, il loro utilizzo deve essere coerente con le richieste fatte dai docenti e, in genere, dalla scuola;
- ogni alunno è personalmente responsabile del materiale prodotto o visionato, dei danni eventualmente causati a terzi e delle violazioni di legge effettuate con l'utilizzo di tali strumentazioni;
- i docenti hanno la facoltà, in qualunque momento, di prendere visione dei dati trattati in classe, comprese le navigazioni nel web;
- eventuali password assegnate dalla scuola per l'accesso alla rete e ai programmi sono strettamente personali e non possono essere divulgate;
- ogni tentativo di forzare o manomettere il registro elettronico, la rete dell'istituto e le sue protezioni sarà sanzionato come grave infrazione disciplinare;
- è vietato l'uso dell'applicazione della fotocamera e dei registratori audio/video se non autorizzato dall'insegnante, in quanto l'uso non autorizzato e scorretto rappresenta grave violazione della privacy;
- tutti gli alunni sono tenuti a rispettare le regole di correttezza e riservatezza in campo telematico, nonché eventuali implicazioni riguardanti la proprietà intellettuale del materiale utilizzato;
- l'utilizzo scorretto delle apparecchiature elettroniche a scuola comporterà l'adozione di provvedimenti disciplinari da parte dell'organo di competenza. In presenza di situazioni e/o episodi gravi, il Dirigente Scolastico provvederà alle opportune segnalazioni alle autorità competenti.

- ogni studente è responsabile dell'integrità degli arredi e del materiale didattico che la scuola gli affida: coloro che provocheranno guasti al materiale o danni alle suppellettili della scuola o del Comune saranno tenuti a risarcire i danni.

#### **Art. 24**

Durante il cambio dell'ora è assolutamente proibito agli alunni sostare davanti alle aule o nel corridoio. Quando si resta momentaneamente senza insegnanti, se ne attende l'arrivo seduti al proprio posto e in silenzio.

#### **Art. 25**

È proibito uscire dalla classe per girovagare per i locali della scuola.

#### **Art. 26**

*vedi appendice*

#### **Art. 27**

Gli alunni sono tenuti ad ascoltare gli avvertimenti del personale ausiliario, specie in relazione alla pulizia e all'ordine.

#### **Art. 28**

Gli alunni durante la giornata dovranno garantire serenità e tranquillità di lavoro a tutti; quegli alunni che con il loro comportamento offendono la disciplina e il decoro andranno incontro ai provvedimenti disciplinari ed educativi previsti dalle vigenti disposizioni.

#### **Art. 29**

Per essere riammesso in classe, l'alunno che si è assentato per uno o più giorni dovrà presentare la giustificazione, firmata da uno dei genitori o da chi ne fa le veci, all'insegnante della prima ora. Dovrà essere utilizzato il libretto delle assenze fornito dalla scuola per gli studenti di scuola secondaria di I grado, su cui il genitore o, eventualmente, le persone autorizzate a giustificare le assenze dello studente apporranno la propria firma davanti al Dirigente o ad un suo delegato. La dimenticanza della giustificazione potrà essere tollerata a condizione che l'assenza sia giustificata il giorno successivo. Se ciò non si verificasse, l'alunno dovrà essere accompagnato dal genitore. Il reiterarsi della mancanza sarà sanzionato con provvedimenti disciplinari.

Per la scuola dell'infanzia e primaria la giustificazione di assenze da 1 a 9 giorni sarà presentata con apposito modulo predisposto dall'istituto, la riammissione in classe dopo il 10° giorno consecutivo si fa riferimento all'art. 29.

#### **Art. 30**

*vedi appendice*

#### **Art. 31** *sospeso per l'a.s. 2020-2021*

Gli alunni possono partecipare alle gite scolastiche e ai viaggi di istruzione previa autorizzazione scritta di uno dei genitori o di chi ne fa le veci.

### **TITOLO IV - Sanzioni disciplinari**

#### **Art. 32**

Nei rapporti docenti-alunni si sottolinea l'efficacia determinante della credibilità, dell'equilibrio, della professionalità del docente, e si ribadisce la necessità che il rapporto con l'alunno sia fondato sempre sull'autorevolezza, sulla fermezza e sul rispetto reciproco.

I provvedimenti disciplinari devono avere finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

La mancata osservanza delle regole potrà essere punita con le seguenti sanzioni:

divieto di partecipazione dello studente alle uscite, al viaggio d'istruzione organizzato dalla scuola o al gruppo sportivo; sospensione dall'attività didattica da un minimo di giorni 1 ad un massimo di giorni 5.

Per i dettagli riferiti alle sanzioni si richiama alle tabelle di seguito allegate

### Sanzioni per comportamenti non rispettosi del Regolamento di Istituto:

<b>Comportamento</b>	<b>Sanzione</b>	<b>Organo competenze</b>	<b>Procedure</b>
Primo ritardo o uscita anticipata ingiustificata	Richiamo orale	Docente	
Secondo ritardo o uscita anticipata ingiustificata	Richiamo scritto	Docente	Segnalazione scritta del ritardo sul registro di classe/elettronico
Terzo ritardo o uscita anticipata ingiustificata	Convocazione dei genitori	Docente Dirigente	Segnalazione sul registro con nota che i genitori sono stati convocati
Disturbo occasionale durante le lezioni	Richiamo orale	Docente	
Disturbo occasionale reiterato durante le lezioni	Richiamo scritto	Docente	Annotazione sul registro di classe/elettronico
Disturbo persistente anche dopo l'annotazione scritta	Convocazione dei genitori	Docente Dirigente	Segnalazione sul registro con nota e convocazione dei genitori
Dimenticanza occasionale del materiale didattico	Richiamo orale	Docente	
Dimenticanza continua del materiale didattico	Richiamo scritto	Docente	Annotazione sul registro
Uso improprio e non autorizzato del cellulare durante le ore di lezione	Sequestro del cellulare e convocazione dei genitori	Docente Dirigente	Segnalazione sul registro e convocazione dei genitori
Filmati e foto a luoghi e persone presenti negli spazi scolastici	Sequestro del cellulare, convocazione dei genitori e relativa sospensione	Docente C.d.C. Dirigente	Segnalazione sul registro e convocazione dei genitori

<b>Comportamento</b>	<b>Sanzione</b>	<b>Organo competente</b>	<b>Procedure</b>
Assenza arbitraria e reiterata dalla scuola	Convocazione dei genitori	Docente Dirigente	Segnalazione sul registro e convocazione dei genitori
Falsificazione della firma dei genitori	Convocazione dei genitori	Docente Dirigente	Segnalazione sul registro e nel verbale del Consiglio di Classe e convocazione dei genitori
Fumare nei locali scolastici	Convocazione dei genitori e relativa sospensione	Docente C.d.C. Dirigente	Segnalazione sul registro di classe e nel verbale del Consiglio di Classe e convocazione dei genitori
Turpiloquio e/o offese verbali al personale della scuola	Convocazione dei genitori e provvedimento disciplinare e relativa sospensione	Docente C.d.C. Dirigente	Verbalizzazione nel registro di classe e nel verbale del Consiglio di Classe e comunicazione ai genitori del provvedimento
Turbativa dell'ordine della classe	Convocazione dei genitori e provvedimento disciplinare, relativa sospensione e/o eventuale esclusione da uscite didattiche e viaggi di istruzione	Docente C.d.C. Dirigente	Verbalizzazione nel registro di classe e nel verbale del Consiglio di Classe e comunicazione ai genitori del provvedimento
Scritte offensive sul banco, sui muri, nei bagni, negli spogliatoi	Convocazione dei genitori, provvedimento disciplinare e relativa sospensione	Docente C.d.C. Dirigente	Verbalizzazione nel registro di classe e nel verbale del Consiglio di Classe e comunicazione ai genitori del provvedimento
Danneggiamenti a oggetti, strumenti, materiali didattici della scuola	Convocazione dei genitori e provvedimento disciplinare, relativa sospensione e risarcimento danni	Docente C.d.C. Dirigente	Verbalizzazione nel registro di classe e nel verbale del Consiglio di Classe e comunicazione ai genitori del provvedimento
Sottrazione o distruzione di oggetti e cose di proprietà altrui di modesto valore	Convocazione dei Genitori	Docente	Segnalazione sul registro con nota che i genitori sono stati convocati
Sottrazione di oggetti di valore di proprietà altrui	Convocazione dei genitori e provvedimento disciplinare e relativa sospensione	Docente C.d.C. Dirigente	Verbalizzazione nel registro di classe e nel verbale del Consiglio di Classe e comunicazione ai genitori del provvedimento

### Sanzioni per comportamenti gravissimi:

<b>Comportamento</b>	<b>Sanzione</b>	<b>Organo competente</b>	<b>Procedure</b>
Comportamenti antisociali e devianti (minacce pesanti, lesioni, molestie, abusi, furti di oggetti molto costosi)	Convocazione dei genitori e provvedimento disciplinare (sospensione da 5 a 15 giorni)	Docente C.d.C. Dirigente	Verbalizzazione nel registro di classe e nel verbale del Consiglio di Classe e comunicazione ai genitori del provvedimento
Azioni tese ad intimidire, minacciare, offendere ripetutamente un compagno più debole e indifeso	Convocazione dei genitori e provvedimento disciplinare (sospensione da 5 a 15 giorni)	Docente C.d.C. Dirigente	Verbalizzazione nel registro di classe e nel verbale del Consiglio di Classe e comunicazione ai genitori del provvedimento
Danneggiamenti agli impianti, ai sistemi di controllo e di sicurezza, asportazione di dispositivi	Convocazione dei genitori e provvedimento disciplinare (sospensione da 5 a 15 giorni)	Docente C.d.C. Dirigente	Verbalizzazione nel registro di classe e nel verbale del Consiglio di Classe e comunicazione ai genitori del provvedimento
Reiterazione dei precedenti comportamenti o messa a grave rischio della salute e sicurezza delle componenti scolastiche e delle strutture scolastiche	Denuncia alle Autorità di Pubblica Sicurezza Convocazione dei genitori e provvedimento disciplinare (sospensione superiore a 15 giorni)	Consiglio di Istituto	Verbalizzazione nel registro di classe e nel verbale del Consiglio di istituto e comunicazione ai genitori del provvedimento
Adozione di comportamenti che provocano gravi effetti sulla salute e sicurezza delle componenti scolastiche e delle strutture scolastiche (Bullismo – Vandalismo)	Denuncia alle Autorità di Pubblica Sicurezza Convocazione dei genitori e provvedimento disciplinare (allontanamento dalla scuola fino al termine dell'a.s.) Nei casi più gravi (esclusione dello studente dallo scrutinio finale e non ammissione agli Esami di Stato)	Consiglio di Istituto	Verbalizzazione nel registro di classe e nel verbale del Consiglio di istituto e comunicazione ai genitori del provvedimento

## TITOLO V - Rapporti con i genitori

### Art 33

I genitori degli alunni hanno la possibilità di partecipare attivamente alla vita della scuola attraverso i propri rappresentanti eletti.

### Art. 34

*vedi appendice*

I colloqui con le famiglie si svolgeranno online su appuntamento .

### Art. 35

Si fissa il principio del Diario Scolastico personale come mezzo di comunicazione privilegiato tra Scuola e Famiglia, in modo che ciascun genitore o chi ne fa le veci sia coinvolto nella vita della scuola. Il Diario scolastico deve essere visionato e firmato frequentemente dalle famiglie degli alunni. Deve inoltre essere tenuto in modo ordinato, serio e consono alla sua funzione. Ogni comunicazione deve essere controfirmata da un genitore o da chi ne fa le veci per presa visione. A tale scopo, saranno effettuati controlli periodici da parte degli insegnanti per verificarne il corretto utilizzo.

### Art. 36

I rappresentanti dei genitori degli alunni partecipanti ai consigli di classe e di interclasse saranno convocati tramite comunicazione scritta inviata con congruo anticipo (5 giorni).

### Art. 37

*vedi appendice*

## TITOLO VI – Visite e viaggi d’istruzione

*Sospesi art.da 38 a 48 per l’a.s. 2020-21*

### Art. 38

#### **Principali riferimenti normativi in materia di viaggi d’istruzione**

C.M. n. 291 del 1992 / D.L. n. 111/17/3 del 1995

D.I. n. 44 del 2001 / Nota ministeriale prot. 645/2002

Circolare ministeriale n.380 del 1995

Circolare n. 623 del 1996

Art. n. 1321 – 1326 – 1328 Codice Civile

Nota ministeriale 1380 / 2009

In materia di viaggi d’istruzione la C.M. n.623 del 2/10/96 del MIUR non prescrive più regole e procedure vincolanti di derivazione ministeriale, ma viene demandata all’autonomia delle singole istituzioni scolastiche definire le regole di progettazione, programmazione e modalità di svolgimento nell’ambito di uno specifico regolamento deliberato dal Collegio docenti e adottato dal Consiglio d’Istituto.

### Art. 39

I viaggi di istruzione, le visite guidate, gli scambi culturali, i progetti multilaterali ERASMUS + rappresentano per gli alunni un’occasione formativa. Tali iniziative devono essere inquadrati nella programmazione didattica della scuola ed essere coerenti con gli obiettivi didattici e formativi. Esse hanno valenza didattica e integrano la normale attività della scuola contribuendo alla formazione dei discenti. I viaggi di istruzione, infatti, favoriscono la socializzazione e lo sviluppo delle dinamiche socio - affettive e relazionali degli allievi ampliandone al contempo gli orizzonti culturali e le conoscenze.

Gli obiettivi generali e specifici possono essere così sintetizzati:

Ampliare le motivazioni dell’apprendimento.

Educare alla comprensione e accettazione delle tradizioni culturali, religiose, storiche e sociali di altri popoli attraverso il confronto di luoghi e situazioni di vita differenti da quelle locali

Approfondire le proprie conoscenze per tradurle in competenze.

Dotarsi di strumenti atti a cogliere le peculiarità e le specificità degli ambienti visitati.

Saper fare una relazione su quanto appreso, finalizzando il tutto all'approfondimento e alla problematizzazione dell'esperienza.

#### **Art. 40**

#### **Organi Competenti**

Il Consiglio di Classe, d'intesa con il Dirigente Scolastico, programma le attività e gli obiettivi didattici, propone le mete, definisce il periodo e la durata, esamina gli aspetti organizzativi ed economici delle iniziative.

Il responsabile del progetto multilaterale ERASMUS + effettua il monitoraggio delle diverse fasi della programmazione coordinando la realizzazione delle iniziative elaborate nei singoli Consigli di Classe.

Gli allievi sono invitati a collaborare nella preparazione dei materiali, dei documenti, e delle attività necessarie allo svolgimento del viaggio.

#### **Art. 41**

#### **Procedura per l'organizzazione dei viaggi d'istruzione.**

La procedura per l'organizzazione e la gestione dei viaggi e delle gite d'istruzione è la seguente:

Il Consiglio di Classe propone possibili mete e delibera in relazione agli obiettivi formativi e didattici coerenti con il percorso annuale della classe.

I docenti coinvolti nella procedura formulano proposte di mete, tenendo conto del percorso didattico della classe, del dialogo con gli studenti e dell'intera Offerta Formativa dell'Istituto.

Il Consiglio d'Istituto viene informato delle mete e degli altri elementi caratterizzanti i viaggi d'istruzione.

Il Dirigente Scolastico procede all'individuazione dei docenti disponibili. Il docente referente definisce la proposta nei dettagli, informa il Consiglio di Classe, collabora all'acquisizione della documentazione prevista dalla legge e che viene archiviata in presidenza, in particolare:

- Il consenso scritto da parte dei genitori degli alunni;
- L'indicazione dell'agenzia di viaggi o ditta di trasporti responsabile dell'attuazione del viaggio d'istruzione;
- Il Documento del Dirigente Scolastico che designa i docenti accompagnatori;
- L'Elenco alunni partecipanti;
- Il Programma - diario del viaggio;
- Il preventivo sulla base della qualità dei servizi offerti e non esclusivamente del preventivo più economico;
- La Copia della dichiarazione dell'agenzia e/o Ditta sull'assunzione degli impegni previsti dalla normativa vigente;

I docenti accompagnatori compileranno, entro una settimana dal termine della gita, una scheda appositamente predisposta per riferire sull'andamento del viaggio o della visita guidata.

Il Dirigente Scolastico, supportato dal docente incaricato, sentiti gli organi competenti, al fine di favorire la partecipazione del maggior numero di alunni, verificherà che i costi previsti per i viaggi e le visite siano adeguati ai programmi e ai servizi offerti, nonché alle disponibilità economiche dell'utenza.

In amministrazione sono conservati i documenti relativi alla gestione economica e delle polizze assicurative.

I pagamenti saranno effettuati dagli uffici dietro presentazione di fattura. Saranno pagate *brevi manu* solo gli oneri derivanti da biglietti individuali per ingressi e musei, teatri o similari per i quali è previsto il pagamento individuale direttamente in sede;

Quanto alla scelta del mezzo di trasporto, è consigliato l'utilizzo di tutti i mezzi pubblici, ogni volta che i percorsi programmati lo consentano.

Qualora venga scelto il pullman quale mezzo di trasporto, sarà l'agenzia viaggi organizzatrice ad assumersi ogni responsabilità rispetto la ditta di autotrasporti prescelta.

Nel caso in cui sia la scuola ad individuare la ditta, dovranno essere acquisiti agli atti i seguenti documenti, da

allegare alla delibera del Consiglio d'Istituto:

- Fotocopia della carta di circolazione dell'automezzo da cui poter desumere il proprietario, l'effettuazione della revisione annuale, la categoria del veicolo;
- Fotocopia della licenza comunale da cui risulti il numero di targa per i veicoli da noleggiare;
- Fotocopia dell'autorizzazione, da esibire all'accompagnatore responsabile del viaggio, rilasciata dall'Ufficio Provinciale della Motorizzazione Civile (mod. M.C. 904) per gli autobus in servizio di linea;
- Fotocopia della patente "D" e del certificato di abilitazione professionale "KD" del/dei conducenti;
- Dichiarazione di atto sostitutivo di notorietà rilasciata dal proprietario del veicolo, attestante che il personale impiegato è dipendente della ditta e che ha rispettato le norme in vigore per quanto concerne i periodi di guida e i periodi di riposo nella settimana precedente il giorno di partenza;
- Attestazione o fotocopie di certificati di assicurazione, da cui risulti che il mezzo è coperto da una polizza assicurativa con massimali di almeno 2,5 milioni di euro circa per la copertura dei rischi a favore delle persone trasportate, quando sul mezzo viaggiano almeno 30 persone;
- Dichiarazione che il mezzo presenta una perfetta efficienza dal punto di vista della recettività, in proporzione al numero dei partecipanti e, dal punto di vista meccanico.

L'efficienza del veicolo deve essere comprovata dal visto di revisione tecnica annuale presso gli Uffici M.C.T.C.

L'agenzia e la ditta di autotrasporti prescelta dovrà, inoltre, garantire per iscritto:

- Che qualora il viaggio d'istruzione sia organizzato in modo tale da tenere in movimento il mezzo per più di 9 ore giornaliere, siano presenti due autisti;
- Che, in tutti i casi in cui il viaggio preveda un percorso di durata inferiore alle 9 ore giornaliere, l'autista effettuerà un riposo non inferiore a 45 minuti ogni quattro ore e mezza di servizio;
- Che la sistemazione alberghiera offerta presenti, sia per l'alloggio sia per il vitto, i necessari requisiti di igienicità e di benessere per i partecipanti;
- Di rendersi responsabile in toto dell'osservanza delle norme di legge nell'organizzazione del viaggio, assumendosi la piena responsabilità in ordine ad eventuali omissioni e inadempienze.

#### **Art. 42**

#### **Approfondimenti sulla normativa di riferimento**

Essendo le visite guidate e i viaggi di istruzione momenti di crescita e opportunità di apprendimento, è opportuno che tutti gli alunni della classe partecipino all'iniziativa, salvo giustificati impedimenti.

La percentuale dei partecipanti dovrà essere pari al 50% +1 degli alunni di una classe. In caso di attività che interessa trasversalmente le varie classi, opportune deroghe consentiranno la costituzione di gruppi multi classe. Non è prevista la partecipazione dei genitori salvo casi eccezionali, autorizzati dal Dirigente Scolastico. La loro partecipazione è, invece, consentita alla scuola dell'infanzia ed alla scuola primaria, dove, possono partecipare i rappresentanti di classe solo se richiesto dai docenti.

Il personale accompagnatore degli alunni è coperto dall'assicurazione individuale, se sottoscritta, stipulata dall'istituto.

Per gli spostamenti possono essere utilizzati anche i mezzi pubblici; in questo caso verrà richiesto alle famiglie di accompagnare con mezzi propri gli alunni alla stazione di partenza. In altri casi verrà richiesta la collaborazione delle famiglie, data la particolare collocazione della scuola nel territorio comunale.

Per la sicurezza degli alunni sono vietati i viaggi notturni, evitati i viaggi nei periodi di alta stagione e in luoghi di maggiore affluenza turistica.

- Gli studenti della Scuola Secondaria di 1° Grado potranno partecipare a viaggi d'istruzione sul territorio nazionale o internazionale; gli alunni delle classi della scuola primaria potranno spostarsi sul territorio regionale, salvo deroghe per particolari eventi che consentiranno la partecipazione a viaggi anche sul territorio nazionale ed internazionale; le classi della scuola dell'infanzia potranno partecipare a visite

guidate nell'ambito della città e della provincia.

- I docenti accompagnatori devono far parte preferibilmente del Consiglio di classe; è previsto un docente ogni 15 alunni, nel caso della presenza di alunni diversamente abili è previsto in aggiunta l'insegnante di sostegno o di altra disciplina ed i genitori.
- In casi particolari il Dirigente scolastico valuterà la possibilità di ricorrere anche ai collaboratori scolastici.
- Nei viaggi finalizzati allo svolgimento di attività sportive, i docenti accompagnatori saranno preferibilmente quelli di scienze motorie e sportive.
- Il DSGA provvederà a completare gli elementi del Progetto sotto il profilo amministrativo – contabile.
- Il costo delle visite è a carico degli alunni. I genitori provvederanno ad effettuare il versamento su conto corrente bancario intestato all'Istituto e consegneranno la ricevuta dell'avvenuto pagamento in Segreteria.

#### **Art. 43**

### **Tipologia gite: adempimenti docente referente/genitori**

#### **Definizione delle iniziative**

- Partenariati bilaterali o multilaterali Erasmus +: sono finalizzati a scambi culturali in lingua inglese o francese che avvengono in presenza attraverso visite periodiche nei paesi partecipanti; in tal caso si prevede l'alloggio presso le famiglie ospitanti.
- Vacanze – studio all'estero: sono finalizzate alla frequenza di corsi di lingua straniera ed abbinano, di solito, anche visite culturali; Tali iniziative comportano uno o più pernottamenti fuori sede.
- Viaggi di istruzione: si prefiggono il miglioramento della conoscenza del territorio italiano nei suoi molteplici aspetti, naturalistico – ambientali, economici, artistici, culturali; Tali iniziative comportano uno o più pernottamenti fuori sede.
- Visite guidate: si effettuano nell'arco di una giornata o frazioni di essa e si prefiggono gli obiettivi di cui sopra. Non comportano alcun pernottamento fuori sede.
- Viaggi connessi con attività sportive: si tratta di iniziative finalizzate a garantire agli allievi esperienze diverse di vita ed attività sportive. Vi rientrano sia quelle finalizzate alla conoscenza di specialità sportive specialistiche sia le attività genericamente intese come "sport alternativi", quali le escursioni, i campeggi, le settimane bianche o verdi, i campi scuola. Possono comportare uno o più pernottamenti.

### **Adempimenti**

Per un giorno: raccolta fondi a cura del referente.

Versamento in banca in unica soluzione del budget da pagare (es. nolo bus e biglietti di ingresso) a cura della scuola.

Il Docente referente provvede a trattenere le somme necessarie per pagamento mezzi; riporterà uniti alla relazione finale tutte le ricevute delle spese sostenute e la rendicontazione dell'uscita effettuata.

Per più giorni: versamento a cura del genitore direttamente in banca e consegna della relativa ricevuta in segreteria. Il docente referente consegnerà presso gli uffici di segreteria l'elenco dei partecipanti e le autorizzazioni.

Per mezza giornata o un giorno (solo bus): versamento in unica soluzione delle quote raccolte dal referente e versate in banca.

Consegna in segreteria della ricevuta del versamento con elenco nominativo dei paganti.

#### **Art. 44**

### **Competenze dei docenti accompagnatori**

Gli accompagnatori sono tenuti alla conoscenza e al rispetto delle norme previste dalla C. M. 2 ottobre '96, n.623, integrata al 2002. In sintesi:

- Chi accompagna esercita attenta sorveglianza.

- Chi accompagna si accerta che gli allievi partecipino effettivamente alle attività previste dalla visita.

Il docente promotore si accerta che tutti i Docenti accompagnatori, gli allievi partecipanti e le famiglie abbiano il programma definitivo della Visita.

#### **Art. 45**

#### **Responsabilità degli allievi durante i viaggi**

Lo studente, per l'intera durata del viaggio, è tenuto a mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle persone e delle cose, coerentemente con le finalità educativo – formative dell'istituzione scolastica. Al fine di garantire l'altrui e propria incolumità, è tenuto ad osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto.

È d'obbligo:

- Sui mezzi di trasporto, evitare spostamenti non necessari e rumori eccessivi;
- Rispettare l'ambiente, inteso sia come paesaggio naturale che come strutture (alberghi, pullman, musei) ü in albergo muoversi in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa ledere il diritto all'altrui tranquillità. Eventuali danni materiali procurati durante il soggiorno saranno addebitati agli studenti assegnatari della camera;
- Non allontanarsi dall'albergo su iniziativa personale sia di giorno che di notte;
- Durante la visita alla città il gruppo deve mantenersi unito e attenersi alle indicazioni degli accompagnatori;
- La responsabilità degli allievi è personale: pertanto qualunque comportamento difforme determina l'applicazione di provvedimenti disciplinari, graduabili in base alla gravità dell'eventuale mancanza commessa.

#### **Art. 46**

#### **Responsabilità delle famiglie**

Comunicare ai docenti accompagnatori le eventuali patologie e le terapie che si rendono necessarie, secondo il protocollo della somministrazione farmaci.

Comunicare tempestivamente variazioni sulla partecipazione, fermo restando che non sarà restituito l'acconto, ma, eventualmente, la quota relativa a costi non ancora sostenuti dalla Scuola.

Accompagnare e riprendere gli allievi con puntualità nei luoghi e nei tempi concordati e comunicati, in quanto i docenti sono responsabili degli alunni solo nei tempi programmati.

#### **Art. 47**

La scuola e il suo personale sono esonerati da ogni responsabilità per infortuni o fatti derivanti da inosservanze da parte degli alunni, dalla mancata osservanza di ordini e prescrizioni emanati dal personale accompagnatore nel corso del viaggio e delle visite.

#### **Art. 48**

#### **Competenze amministrative**

Verificare i versamenti attraverso i bollettini consegnati dai docenti organizzatori. Allestire gli elenchi degli allievi partecipanti, completi dei recapiti delle famiglie.

## **TITOLO VII - COMUNICAZIONI INTERNE ALL'ISTITUTO**

#### **Art. 49**

*Vedi appendice*





## 12° Istituto Comprensivo di Siracusa

Piazza Eurialo, 16 – Belvedere (SR) - tel.0931.744736 – fax 0931.711140  
Via Cavalieri di Vittorio Veneto – Belvedere (SR) - tel. 0931.711108  
c.f. 80007550892 - c.m.SRIC808004 – email: sric808004@istruzione.it – sito  
web: [www.dodicesimosiracusa.edu.it](http://www.dodicesimosiracusa.edu.it)

### APPENDICE REGOLAMENTO D'ISTITUTO

*Il presente Regolamento ha validità per l'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato in relazione al sorgere di nuove esigenze e aggiornamenti normativi.*

*In considerazione della rapida evoluzione delle norme relative al contenimento della diffusione del virus, in caso di necessità, il dirigente scolastico apporterà le necessarie modifiche, con successiva ratifica da parte del Consiglio di Istituto.*

*Il Regolamento individua le misure da attuare per prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2 nell'ambito delle attività dell'Istituto, nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, alunni, famiglie, docenti e personale non docente.*

*Riferimenti normativi:*

- si rimanda al seguente link:  
<https://www.istruzione.it/rientriamoascuola/indicazioni.html>;

Sulla base della normativa vigente in materia di contenimento di SARS-CoV-2 si sono dovute operare delle modifiche ad alcuni articoli del Regolamento d'Istituto.

#### ART. 1

#### ENTRATE

Scuola Infanzia plesso Belvedere e Città Giardino

dalle ore 8 alle ore 8:30 entreranno i bambini di 5 anni

dalle ore 8:30 alle ore 9:00 entreranno quelli di 4 anni

dalle ore 9:00 alle ore 9:30 i bambini di 3 anni

Scuola Primaria Belvedere

**CLASSE 4B:** ORE 07:50 dal portone di SX

**CLASSI 4A - 4C - 5A - 5B:** ORE 07:50 dal portone di DX

**CLASSI 3A - 3B:** ORE 07:55 dal portone di DX

**CLASSI 2A - 2B - 2C:** ORE 07:55 dal portone di SX

**CLASSI 1A - 1B - 1C:** ORE 08:00 dal portone di SX

Scuola Primaria Città Giardino

**PULLMAN: ORE 07:50**

**CLASSI 5D: ORE 07:55 dal portone di SX**

**CLASSI 4D - 3D - 3E: ORE 07:55 dal portone di DX**

**CLASSI 1D - 1E - 2D: ORE 08:00 dal portone di SX**

Scuola Secondaria di Primo Grado

ore 8:10 tutte le classi con ingressi diversificati. Le classi dovranno rispettare l'ordine di ingresso per recarsi nelle proprie aule. Gli alunni che arriveranno con lieve ritardo rispetto al proprio turno attenderanno che tutte le altre classi abbiano terminato le operazioni di ingresso prestabilite.

### **USCITE**

Scuola Infanzia plesso Città Giardino

dalle ore 14:30 alle 15 usciranno i bambini di 3 anni considerando il servizio mensa

dalle ore 15:20 alle 15:40 usciranno le sezioni di 4 anni considerando il servizio mensa

dalle 15:45 alle 16 usciranno i bambini di 5 anni considerando il servizio mensa

alle 16 i bambini che vanno con il pullman considerando il servizio mensa

orario senza avvio servizio mensa

11:45-12 bambini di 3 anni

12:10-12:40 bambini di 4 anni

12:50- 13 bambini di 5 anni

13 pullman

Scuola Infanzia plesso Belvedere

dalle ore 14:30 alle 15 usciranno i bambini di 3 anni considerando il servizio mensa

dalle ore 15:20 alle 15:40 usciranno le sezioni di 4 anni considerando il servizio mensa

dalle 15:45 alle 16 usciranno i bambini di 5 anni considerando il servizio mensa

orario senza avvio servizio mensa

11:45-12 bambini di 3 anni

12:10-12:40 bambini di 4 anni

12:50- 13 bambini di 5 anni

Scuola Primaria Belvedere

**CLASSE 4B: ORE 13:20 dal portone di SX - il venerdì alle 12:50**

**CLASSI 4A - 4C - 5A - 5B: ORE 13:20 dal portone di DX - il venerdì alle 12:50**

**CLASSI 3A - 3B: ORE 13:25 dal portone di DX - il venerdì alle 12:55**

**CLASSI 2A - 2B - 2C: ORE 13:25 dal portone di SX - il venerdì alle 12:55**

**CLASSI 1A - 1B - 1C: ORE 13:30 dal portone di SX - il venerdì alle 13:00**

Scuola Primaria Città Giardino

**PULLMAN: ORE 13:20 - il venerdì alle 12:50**

**CLASSE 5D: ORE 13:25 dal portone di SX - il venerdì alle 12:55**

**CLASSI 4D - 3D - 3E: ORE 13:25 dal portone di DX 4D, PORTA EMERGENZA**

**CLASSI 3D-3E - il venerdì alle 12:55**

**CLASSI 1D - 1E - 2D: ORE 13:30 dal portone di SX - il venerdì alle 13:00**

Scuola Secondaria di Primo Grado

ore 13:40 tutte le classi con uscite diversificate..

Gli alunni devono essere prelevati a scuola dai genitori o da chi ne fa le veci con estrema puntualità.

## **ART. 2**

### **Gli alunni della Scuola dell'Infanzia:**

A Belvedere, sono accompagnati da un solo genitore davanti al portone d'ingresso dove troveranno l'insegnante;

A Città Giardino, gli alunni che giungono con la navetta messa a disposizione dal Comune di Melilli, vengono prelevati dalle insegnanti coadiuvati dal collaboratore scolastico, gli altri sono accompagnati davanti al portone d'ingresso da un solo genitore.

Eventuali deroghe all'orario di ingresso per particolari e motivate esigenze, anche periodiche, possono essere autorizzate dal Dirigente Scolastico.

### **Gli alunni della Scuola Primaria:**

A Belvedere sono accolti dai docenti nello spazio antistante il plesso per essere condotti nelle rispettive classi.

A Città Giardino, gli alunni che giungono con la navetta messa a disposizione dal Comune di Melilli, vengono prelevati dalle insegnanti coadiuvati dal collaboratore scolastico, gli altri sono accolti dai docenti nello spazio antistante il plesso per essere condotti nelle rispettive classi.

Gli alunni ritardatari sono ammessi in classe previa richiesta, da parte del genitore, del permesso d'ingresso.

Eventuali deroghe agli orari di ingresso e di uscita degli alunni, per particolari e motivate esigenze, dovranno essere richieste al Dirigente Scolastico che le autorizzerà se ritenute opportune.

### **ART.3**

La ricreazione si svolge in aula sotto la sorveglianza dei docenti.  
È proibito spostarsi da un piano all'altro dell'edificio.

### **ART.4**

Sono previsti giorni di apertura pomeridiana della scuola per l'espletamento delle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa ove possibile, nel caso contrario si svolgeranno da remoto secondo modalità che saranno preventivamente comunicate alle famiglie.

La partecipazione alle suddette attività da parte degli studenti deve essere autorizzata dal genitore o da chi ne fa le veci tramite un'apposita autorizzazione distribuita dalla scuola.

### **ART.6**

Alla fine delle lezioni:

- nella scuola dell'infanzia di Belvedere, gli alunni sono prelevati davanti al portone da un solo genitore o da una persona delegata che abbia depositato in segreteria la documentazione necessaria;
- nella scuola dell'infanzia di Città Giardino, gli alunni che usufruiscono del servizio di trasporto offerto dal Comune di Melilli, sono accompagnati dalle insegnanti coadiuvate dal collaboratore scolastico sul pullman. Gli alunni indicati in un apposito elenco controfirmato dall'autista vengono affidati alla responsabilità dello stesso; gli altri sono prelevati da un genitore o da un delegato davanti al portone d'ingresso;
- nella scuola primaria di Città Giardino, gli alunni che usufruiscono del servizio di trasporto offerto dal Comune di Melilli, sono accompagnati dalle insegnanti coadiuvate dal collaboratore scolastico sul pullman. Gli alunni indicati in un apposito elenco controfirmato dall'autista vengono affidati alla responsabilità dello stesso; chi non usufruisce del servizio pullman viene prelevato da un genitore o da un delegato davanti al portone d'ingresso;
- nella scuola primaria di Belvedere, gli alunni, al suono della campana, vengono accompagnati all'esterno dai docenti e consegnati alle famiglie o ai delegati che attenderanno fuori dal cancello dell'edificio scolastico; solo in casi eccezionali, gli alunni le cui famiglie hanno depositato agli atti della scuola apposita richiesta, raggiungeranno la propria abitazione autonomamente. Per l'ordine di uscita si fa riferimento all'art.1.

#### Scuola Secondaria di Primo Grado

Tutti gli studenti, all'uscita, saranno accompagnati dai docenti al portone da dove raggiungeranno il cancello carrabile, secondo l'ordine fissato all'art.1. Lì ci saranno i genitori che li aspetteranno e avranno cura di non intralciare l'uscita .

### **ART.13**

L'articolo sospeso per l'anno scolastico 2020-2021 viene reintegrato per l'anno scolastico 2021-

2022

#### **ART.16**

Gli alunni entreranno all'interno della scuola al suono della campana in modo ordinato e in fila indiana seguendo i percorsi e la segnaletica prestabiliti in tal modo raggiungeranno la propria aula.

All'ingresso a scuola gli alunni dovranno essere in possesso della merenda da consumare durante la ricreazione, non sarà consentita la consegna della merenda da parte dei genitori successivamente all'ingresso a scuola, come anche del materiale scolastico.

#### **ART.17**

Gli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado e Primaria in ritardo sono ammessi in classe, a seconda ora, in possesso del permesso del Dirigente Scolastico o di un suo delegato.

#### **ART. 21**

Ogni alunno è tenuto a custodire personalmente i propri strumenti didattici ed effetti personali. La scuola non è responsabile del loro mancato ritrovamento. Inoltre è vietato scambiare materiale e strumenti scolastici.

#### **ART. 23**

È assolutamente vietato utilizzare il telefono cellulare in classe o in tutti i locali della scuola e tenerlo a vista anche se spento. Pertanto i telefoni degli alunni dovranno essere spenti e riposti nel proprio zaino. Gli insegnanti non saranno responsabili nel caso di eventuali danni, smarrimenti o sottrazioni relativi alle apparecchiature. Il cellulare che non dovesse essere riposto nello zaino, appena individuato verrà sequestrato e sarà riconsegnato ai genitori o a chi ne fa le veci dal Dirigente scolastico o da un suo delegato in orario da concordare, in seguito a fonogramma.

Qualunque chiamata alla famiglia è effettuata dai telefoni che la scuola mette a disposizione, ma sempre con l'autorizzazione di un docente.

#### **ART. 26**

L'alunno potrà recarsi ai servizi solo con il permesso dell'insegnante. Durante il tragitto è obbligatorio mantenere un comportamento disciplinato indossando obbligatoriamente e correttamente la mascherina e seguendo i percorsi prestabiliti. Gli allievi potranno uscire dall'aula dalla prima all'ultima ora, eccetto durante la ricreazione, salvo i casi di assoluta necessità. Gli studenti potranno usufruire solo di due permessi per accedere ai servizi, autorizzati dal docente in servizio nella classe. Un uso frequente dei servizi igienici potrà essere autorizzato solo dietro presentazione di certificazione medica.

#### **ART. 30**

Per le assenze causate da malattia, è necessario esibire un certificato medico solo nel caso in cui si siano protratte per 10 giorni (inclusi i festivi). Dopo la decima assenza l'alunno potrà essere riammesso in classe solo se provvisto del suddetto certificato medico.

Per le assenze o i ritardi ripetuti e ritenuti ingiustificati non potrà accettarsi giustificazione scritta, ma dovrà richiedersi la presenza a scuola di uno dei genitori o di chi ne fa le veci.

#### **ART. 31**

L'articolo sospeso per l'anno scolastico 2020-2021 viene reintegrato per l'anno scolastico 2021-2022

#### **ART. 34**

Per quanto concerne i colloqui con le famiglie, i docenti di tutti gli Ordini riceveranno i genitori, previo appuntamento, utilizzando la piattaforma istituzionale della Scuola.

#### **ART. 37**

I genitori che abbiano necessità di parlare con il Dirigente o di recarsi in segreteria dovranno rispettare gli orari di ricevimento, previo appuntamento.

### **TITOLO VI**

Gli articoli da 38 a 48 sospesi per l'anno scolastico 2020-2021 vengono reintegrati per l'anno scolastico 2021-2022

#### **ART. 49**

La comunicazione all'interno della scuola è organizzata attraverso i seguenti mezzi:

- Registro elettronico Argo
- Piattaforma GSuite for Education
- Mailing List tramite Gsuite for Education- diffusione di circolari e documenti dalla dirigenza e/o segreteria
- Canale Telegram *@documentiscuola* - diffusione di circolari e documenti dalla dirigenza e/o segreteria
- Gruppo Telegram *XII I.C. BRANCATI SR* per scambio di comunicazioni tra i vari ordini di scuola.
- Canale Telegram COMUNICAZIONI SCUOLA -FAMIGLIA XII I.C. BRANCATI SIRACUSA



## **12° ISTITUTO COMPRENSIVO DI SIRACUSA**

**Piazza Eurialo, 16 – Belvedere (SR) - tel.0931.744736 – fax 0931.711140**

**c.f. 80007550892 - c.m.SRIC808004 – email: [sric808004@istruzione.it](mailto:sric808004@istruzione.it) – sito web: [www.dodicesimosiracusa.edu.it](http://www.dodicesimosiracusa.edu.it)**

# **REGOLAMENTO ORGANO DI GARANZIA**

## **ART. 1 - FINALITA' E COMPITI**

1. E' costituito presso il XII I.C. "Vitaliano Brancati" ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998 n. 249, l'Organo di Garanzia (O.G.).

2. L'Organo di Garanzia si basa sul principio per cui la scuola è una comunità, all'interno della quale ognuno ha il diritto/dovere di operare al fine di trovare una strada adeguata per una serena convivenza attraverso una corretta applicazione delle norme.

Le sue funzioni, inserite all'interno dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse, sono:

- a) prevenire ed affrontare tutti i problemi e i conflitti che possano insorgere nel rapporto tra studenti ed insegnanti e in merito all'applicazione dello Statuto ed avviarli a soluzione;
  - b) esaminare i ricorsi presentati dai Genitori degli Studenti o di chi esercita la Patria Potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del regolamento di disciplina;
3. Il funzionamento dell'O.G. è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti nei confronti degli insegnanti o viceversa.

## **ART. 2 – COMPOSIZIONE**

1. L'Organo di Garanzia è composto da:

- Dirigente Scolastico
- due docenti titolari, designati dal Consiglio d'Istituto, tra i docenti membri del Consiglio d'Istituto;
- due genitori titolari, designati dal Consiglio d'Istituto, tra i genitori membri del Consiglio d'Istituto;

2. I componenti dell'O.G. restano in carica per un periodo di tempo corrispondente alla durata del Consiglio d'Istituto che li ha designati.

3. La presidenza spetta al Dirigente Scolastico.

4. Ciascuno dei membri verrà sostituito in caso di temporanea impossibilità o di astensione obbligatoria da un supplente appartenente alla medesima componente.

5. I genitori componenti dell'O.G. non possono partecipare ad alcuna seduta né assumere alcuna iniziativa relativa a situazioni in cui sono coinvolti studenti appartenenti alla stessa classe del proprio figlio, ovvero insegnanti della stessa classe del proprio figlio.

6. Gli insegnanti componenti dell'O.G. non possono partecipare ad alcuna seduta né assumere alcuna iniziativa relativa a situazioni in cui sono coinvolti colleghi che insegnano nelle stesse classi ovvero propri studenti o parenti.

7. Nel caso si verifichi una di tali situazioni di cui ai punti 5 e 6 dell'art. 2 del presente Regolamento, i componenti incompatibili non possono partecipare alla seduta e devono essere sostituiti dai supplenti.

8. La funzione di segretario verbalizzatore viene svolta da uno dei componenti designato dal Dirigente.

### **ART. 3 - MODALITA' E CRITERI DI FUNZIONAMENTO GENERALI**

1. L'Organo di Garanzia viene convocato dal Dirigente.

2. La convocazione ordinaria deve prevedere almeno tre giorni di anticipo, sulla data di convocazione. In caso di urgenza motivata, il presidente potrà convocare l'O.G. anche con un solo giorno di anticipo.

3. Ciascuno dei componenti dell'O.G. è tenuto alla massima riservatezza in ordine alle segnalazioni ricevute o di cui è venuto a conoscenza in quanto membro dell'organo di garanzia e non può assumere individualmente alcuna iniziativa né servirsi del materiale raccolto senza il consenso dell'organo stesso e per scopi esclusivamente attinenti alle finalità dell'O.G.

4. Le deliberazioni dell'O.G. devono essere sancite da una votazione, il cui esito sarà citato nel verbale, nella quale non è ammessa l'astensione. Si decide a maggioranza semplice e, in caso di parità, prevale il voto del Dirigente.

5. Le deliberazioni sono valide quando sono presenti tutti i membri dell'O.G., effettivi o supplenti.

### **ART. 4 – RICORSI PER LE SANZIONI DISCIPLINARI**

1. Il ricorso avverso a una delle sanzioni disciplinari comminate conformemente al regolamento di disciplina, può essere presentato da uno dei genitori mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'O.G., in cui si ricordano i fatti e si esprimono le proprie considerazioni inerenti l'accaduto.

2. Il ricorso deve essere presentato in segreteria didattica entro il termine prescritto di 15 giorni dalla comunicazione della sanzione. I ricorsi presentati fuori termini, non saranno, in nessun caso accolti. Ricevuto il ricorso, il Presidente provvede a reperire, se necessario, gli atti, le testimonianze, le memorie della famiglia, del Consiglio di classe o di chi sia stato coinvolto o citato.

4. Il materiale reperito viene raccolto in un dossier e costituisce la base della discussione e della delibera dell'O.G.

5. L'organo si riunisce entro i dieci giorni successivi e alla seduta chiama a partecipare un genitore dell'alunno a cui è stata irrogata la sanzione disciplinare; è ammessa anche la presenza dell'alunno interessato.

6. Qualora la sanzione sia stata irrogata per comportamento scorretto nei confronti di un docente o di un non docente, anch'egli è chiamato a partecipare alla seduta.

7. Le loro testimonianze sono messe a verbale.

8. L'organo può confermare, modificare o revocare la sanzione irrogata, offrendo sempre allo studente la possibilità di convertirla in attività utile alla scuola.

9. Il Dirigente Scolastico provvederà ad informare della decisione il Consiglio di classe e la famiglia mediante un atto formale.



## 12° ISTITUTO COMPRENSIVO DI SIRACUSA

Piazza Eurialo, 16 – Belvedere (SR) - tel.0931.744736 – fax 0931.711140

Via Cavalieri di Vittorio Veneto – Belvedere (SR) - tel. 0931.711108

c.f. 80007550892 - c.m.SRIC808004 – email: [sric808004@istruzione.it](mailto:sric808004@istruzione.it) – sito web: [www.dodicesimosiracusa.edu.it](http://www.dodicesimosiracusa.edu.it)

### CONTRATTO FORMATIVO TRA SCUOLA, ALUNNI E FAMIGLIA

#### a. Finalità del Contratto Formativo

- raccordo tra docenti, alunni e genitori, per lo sviluppo del senso di responsabilità e dell’impegno personale di ciascun alunno, affinché viva la propria crescita umana e culturale come un progetto personale;
- risposta all’attesa dei ragazzi di avere dagli insegnanti l’aiuto metodologico necessario per apprendere a organizzare il proprio lavoro fino a conquistare l’autonomia e di trovare in loro la collaborazione e la solidarietà necessarie per una autentica maturazione personale.

#### b. Elementi costitutivi del Contratto Formativo

I DOCENTI HANNO IL DIRITTO:	I DOCENTI HANNO IL DOVERE:
<ol style="list-style-type: none"><li>1. alla libertà professionale di insegnamento e di aggiornamento;</li><li>2. alla libera espressione del proprio pensiero nel rispetto delle opinioni altrui;</li><li>3. alla partecipazione agli organismi di gestione della scuola;</li><li>4. a essere informati sulla vita e sulle attività della scuola e su tutto ciò che li riguarda, secondo criteri di chiarezza e trasparenza;</li><li>5. al rispetto da parte del personale, dei genitori e degli alunni;</li><li>6. a lavorare in un ambiente sano e adeguatamente attrezzato;</li><li>7. alla riservatezza di ogni informazione personale e socio-familiare.</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. di rispettare le differenze, le idee, gli stili di apprendimento, i bisogni di ciascun alunno;</li><li>2. di far acquisire, per quanto possibile, gli obiettivi e i contenuti programmati e di far Sviluppare adeguatamente abilità e competenze di ogni alunno;</li><li>3. di promuovere partecipazione e interesse in un clima di fiducia;</li><li>4. di offrire metodi e strategie di lavoro finalizzati al raggiungimento degli obiettivi formativi;</li><li>5. di valutare il lavoro degli alunni regolarmente con criteri chiari, valorizzando il percorso compiuto da ciascuno;</li><li>6. di prevenire il disagio e l'emarginazione;</li><li>7. di assumere nei confronti degli alunni un atteggiamento pacato e di disponibilità;</li><li>8. di organizzare il lavoro secondo una dettagliata programmazione;</li><li>9. di intervenire, in caso di trasgressione delle</li></ol>

	<p>regole, con misure concordate collegialmente e comunicate agli alunni e ai genitori;</p> <p>10. di osservare le normative contrattuali, l'orario di lavoro e la puntualità, la partecipazione agli Organi Collegiali, la partecipazione alle attività deliberate di aggiornamento e formazione;</p> <p>11. di rispondere dell'indirizzo didattico ed educativo del proprio insegnamento e del contegno disciplinare dei propri alunni;</p> <p>12. di tenere diligentemente aggiornato il giornale di classe e il registro personale.</p>
--	---

<b>GLI ALUNNI HANNO IL DIRITTO</b>	<b>GLI ALUNNI HANNO IL DOVERE</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. di essere ascoltati e rispettati;</li> <li>2. di conoscere gli obiettivi educativi e didattici e la metodologia utilizzata per il loro conseguimento;</li> <li>3. di partecipare alle attività integrative della scuola;</li> <li>4. al recupero e al potenziamento delle capacità e delle attitudini, anche ai fini dell'orientamento;</li> <li>5. al riconoscimento dei risultati raggiunti;</li> <li>6. alla continuità del processo educativo;</li> <li>7. a ricevere un'istruzione adeguata a ciascuno con progetti individualizzati o diversificati, in presenza di diversità accertate/certificate;</li> <li>8. alla trasparenza e alla correttezza delle procedure valutative;</li> <li>9. al rispetto dei ritmi di apprendimento;</li> <li>10. a un'equa distribuzione dei compiti per casa;</li> <li>11. a vivere le ore scolastiche in un ambiente accogliente, sereno e adeguatamente attrezzato;</li> <li>12. alla trasparenza delle procedure relative ai provvedimenti disciplinari;</li> <li>13. alla riservatezza di ogni informazione di carattere personale e sociofamiliare.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. di ascoltare e di rispettare le idee altrui ed essere disponibili al dialogo;</li> <li>2. di rispettare gli altri, accettando le diversità di ciascuno;</li> <li>3. di lavorare con continuità, impegno e precisione;</li> <li>4. di portare il materiale necessario;</li> <li>5. di prendere regolarmente nota dei compiti assegnati;</li> <li>6. di non assumere atteggiamenti che disturbino il lavoro dell'insegnante e dei compagni;</li> <li>7. di collaborare attivamente con insegnanti e compagni;</li> <li>8. di organizzare produttivamente i propri impegni scolastici;</li> <li>9. di rispettare le consegne e gli orari;</li> <li>10. di mettere a frutto le proprie capacità e abilità;</li> <li>11. di rispettare il personale, il materiale e l'ambiente scolastico;</li> <li>12. di curare l'igiene personale e di indossare un abbigliamento appropriato;</li> <li>13. di conoscere e rispettare il regolamento e il contratto formativo.</li> </ol>

<b>I GENITORI HANNO IL DIRITTO</b>	<b>I GENITORI HANNO IL DOVERE</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. di partecipare democraticamente alla vita della scuola e agli Organi Collegiali;</li> <li>2. di conoscere il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto e la programmazione educativo-didattica dei docenti;</li> <li>3. di accedere con facilità ai servizi di Segreteria;</li> <li>4. di collaborare con la scuola proponendo iniziative formative;</li> <li>5. di prendere visione degli elaborati di classe svolti di propri figli e delle valutazioni delle verifiche scritte ed orali;</li> <li>6. di contribuire alla scelta dei libri di testo;</li> <li>7. alla riservatezza di ogni informazione di carattere personale e familiare utilizzabile solo ai fini didattici.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. di concorrere alla formazione e alla educazione dei propri figli;</li> <li>2. di collaborare con l'istituzione scolastica;</li> <li>3. di interessarsi alla vita scolastica del figlio;</li> <li>4. di partecipare ai colloqui con gli insegnanti;</li> <li>5. di partecipare alle assemblee dei genitori e alle iniziative formative loro dirette;</li> <li>6. di rimuovere schemi pregiudiziali e rifiutare ogni forma di violenza e di emarginazione nei confronti di chiunque;</li> <li>7. di impegnarsi a controllare il diario e il Libretto scuola/famiglia;</li> <li>8. di creare in casa un ambiente idoneo allo studio pomeridiano;</li> <li>9. di controllare l'igiene e l'abbigliamento dei figli;</li> <li>10. di aiutare i figli a pianificare le attività pomeridiane in modo costruttivo;</li> <li>11. di curare che i figli usufruiscano delle ore necessarie di riposo notturno;</li> <li>12. di abituare i figli ad una alimentazione salutare, adeguata all'età.</li> </ol>



## 12° ISTITUTO COMPRENSIVO DI SIRACUSA

Piazza Eurialo, 16 – Belvedere (SR) - tel.0931.744736 – fax 0931.711140

Via Cavalieri di Vittorio Veneto – Belvedere (SR) - tel. 0931.711108

c.f. 80007550892 - c.m.SRIC808004 – email: [sric808004@istruzione.it](mailto:sric808004@istruzione.it) – sito web: [www.dodicesimosiracusa.gov.it](http://www.dodicesimosiracusa.gov.it)

## PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA -FAMIGLIA

### Riferimenti normativi

- D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 *Linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*;
- D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 *Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*;
- D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 *Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo*;
- D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 *Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*;
- D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 *Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*;
- Nota n. 3602/PO del 31 luglio 2008.
- Legge 71/2017 *“Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”*

SIGNIFICATO	OBIETTIVO	FINALITÀ	COINVOLGE	IMPEGNA
<p>Il Patto Educativo di Corresponsabilità è lo strumento attraverso cui la Scuola intende costruire un rapporto di reciproca fiducia tra Genitori, Studenti e Scuola per realizzare gli obiettivi prefissati. Esso integra il Regolamento Interno d'Istituto, la Carta dei Servizi d'Istituto, il POF (Piano Offerta Formativa).</p>	<p>Impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la Scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa.</p>	<p>▪ Definire in maniera esplicita, precisa e partecipata, gli impegni, i doveri ed i diritti degli operatori scolastici, delle famiglie e degli allievi. ▪ Guidare gli allievi nel processo di crescita culturale e personale per farne dei cittadini consapevoli, onesti e corretti nei comportamenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Consigli di Classe/interclasse/intersezione</li><li>➤ Docenti</li><li>➤ Alunni</li><li>➤ Genitori</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Dirigente</li><li>➤ Docenti</li><li>➤ Alunni</li><li>➤ Genitori</li></ul>

**ha validità per l'intero percorso di studi presso codesto istituto**

	<b>LA SCUOLA SI IMPEGNA A</b>	<b>LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A</b>	<b>L'ALUNNO/A SI IMPEGNA A</b>
<b>Of fe rt a fo r m at iv a</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Rendere un servizio alla persona attraverso l'elaborazione e la realizzazione della propria offerta formativa;</li> <li>✓ Presentare e pubblicizzare il pof e tutte le attività progettate;</li> <li>✓ Proporre un'offerta formativa che favorisca il "benessere" psicofisico necessario all'apprendimento e allo sviluppo della persona;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Prendere visione del patto educativo di corresponsabilità, condividerlo e farne motivo di riflessione con i propri figli;</li> <li>✓ Prendere visione del POF, per le parte di competenza;</li> <li>✓ Conoscere il regolamento di istituto;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conoscere il POF, per le parti di competenza;</li> <li>✓ Conoscere e rispettare il regolamento d'istituto e il patto educativo di corresponsabilità tra scuola e famiglia.</li> </ul>
<b>R el az io n ali tà</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Condurre l'alunno ad una sempre più chiara conoscenza di sé, guidandolo alla conquista della propria identità;</li> <li>✓ Creare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto;</li> <li>✓ Non compiere atti che offendano la morale, la civile convivenza ed il regolare svolgimento delle lezioni;</li> <li>✓ Maturare sempre di più l'abilità professionale di saper comunicare con i genitori a livello individuale e assembleare;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Impartire ai figli le regole del vivere civile;</li> <li>✓ Ricercare linee educative condivise con i docenti per un'efficace azione comune;</li> <li>✓ Ricercare e costruire con i docenti una comunicazione chiara e corretta basata sull'ascolto reciproco;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Rispettare i docenti, i compagni e tutto il personale della scuola sviluppando rapporti di integrazione e di solidarietà;</li> <li>✓ Rispettare le cose proprie ed altrui, gli arredi, i materiali didattici e tutto il patrimonio comune della scuola;</li> <li>✓ Non compiere atti che offendano la morale, la civile convivenza ed il regolare svolgimento delle lezioni;</li> <li>✓ Tenere, anche fuori della scuola, un comportamento educato e rispettoso verso tutti;</li> </ul>
<b>In te rv e nt i e d uc at ivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Sviluppare/consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e locale;</li> <li>✓ Rafforzare il senso di collaborazione, cooperazione e responsabilità;</li> <li>✓ Far rispettare le norme di sicurezza da parte degli operatori e degli studenti;</li> <li>✓ Far rispettare le norme di comportamento perché le regole di convivenza civile si</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione;</li> <li>✓ Risolvere eventuali conflitti o situazioni problematiche attraverso il dialogo e la fiducia reciproca;</li> <li>✓ Rispettare le regole per il buon funzionamento della scuola;</li> <li>✓ Essere disposti a dare credito agli insegnanti;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare il diario per annotare puntualmente i lavori assegnati;</li> <li>✓ Far firmare puntualmente le comunicazioni scuola- famiglia;</li> </ul>

	trasformino in comportamenti condivisi;		
<b>P a r t e c i p a z i o n e</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Prendere in considerazione le proposte dei genitori e degli alunni;</li> <li>✓ Favorire la presenza e la partecipazione degli studenti, delle famiglie, degli operatori scolastici e del territorio alle attività proposte;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Tenersi aggiornata sull'attività scolastica dei propri figli verificando il diario;</li> <li>✓ Partecipare agli incontri scuola-famiglia documentandosi sul profitto in ciascuna disciplina;</li> <li>✓ Informarsi costantemente del percorso didattico - educativo svolto a scuola;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Partecipare con attenzione durante le attività scolastiche;</li> <li>✓ Intervenire costruttivamente ;</li> <li>✓ Agire produttivamente;</li> </ul>
<b>I n t e r v e n t i d i d a t t i c i</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Individuare i bisogni formativi espliciti e non;</li> <li>✓ Rilevare le carenze e individuare gli obiettivi da conseguire;</li> <li>✓ Predisporre interventi di aiuto, consulenza, assistenza e supporto per lo studio individuale;</li> <li>✓ Progettare interventi di sostegno e recupero;</li> <li>✓ Mettere in atto strategie innovative e proporre agli studenti attività, anche di tipo laboratoriale;</li> <li>✓ Creare situazioni di apprendimento in cui gli studenti possano costruire un sapere unitario;</li> <li>✓ Guidare gli studenti a valorizzare il patrimonio culturale;</li> <li>✓ Programmare le verifiche al termine di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Prendere periodicamente contatto con gli insegnanti;</li> <li>✓ Collaborare con gli insegnanti per l'attuazione di eventuali strategie di recupero e approfondimento;</li> <li>✓ Aiutare il figlio ad organizzare gli impegni di studio e le attività extrascolastiche in modo adeguato e proporzionato;</li> <li>✓ Controllare che il proprio figlio abbia eseguito con cura i compiti assegnati dopo aver consultato il diario;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Riflettere sul proprio impegno scolastico e sul proprio metodo di studio e apportarvi i correttivi necessari;</li> <li>✓ Impegnarsi assiduamente nello studio per raggiungere gli obiettivi formativi e didattici;</li> <li>✓ Consultare il diario per eseguire regolarmente i compiti assegnati;</li> <li>✓ Svolgere i compiti con ordine e precisione;</li> <li>✓ In caso non venissero svolti, presentare giustificazione scritta dai genitori;</li> </ul>

	<p>ogni percorso didattico;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Spiegare i criteri di verifica e di valutazione;</li> <li>✓ Distribuire e calibrare i carichi di studio;</li> <li>✓ Verificare sistematicamente lo studio per abituare l'alunno ad una corretta applicazione e sviluppare il metodo di studio;</li> <li>✓ Provvedere tempestivamente alla correzione delle prove di verifica attivando processi di auto-correzione e di valutazione;</li> </ul>		
<b>V a l u t a z i o n e</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Comunicare alle famiglie i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento e pubblicizzarli attraverso la pubblicazione del ptof, ai rappresentanti di classe al momento del loro insediamento nei consigli di interclasse /classe;</li> <li>✓ Il rendimento scolastico dei propri figli: carenze, interventi/ azioni/ corsi, obiettivi da raggiungere ed esiti;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Collaborare e confrontarsi con le insegnanti per potenziare nel ragazzo una coscienza delle proprie risorse e delle proprie carenze;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Avere consapevolezza delle proprie capacità, dei propri limiti e dei risultati conseguiti;</li> </ul>
<b>P u n t u a l i t à</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Garantire la puntualità delle lezioni;</li> <li>✓ Essere tempestiva nelle comunicazioni alle famiglie;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Rispettare l'orario di ingresso;</li> <li>✓ Limitare al minimo indispensabile le assenze, le uscite o le entrate fuori orario;</li> <li>✓ Giustificare sempre eventuali assenze o ritardi per garantire la regolarità della frequenza scolastica;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Rispettare l'ora d'inizio delle lezioni;</li> <li>✓ Far firmare sempre gli avvisi scritti;</li> <li>✓ Portare sempre la giustificazione delle assenze;</li> <li>✓ Portare sempre il libretto personale;</li> </ul>

<b>N o r m a t i v e</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Informare sulla normativa vigente in materia di fumo, uso del cellulare ..... ;</li> <li>✓ Presentare i divieti esplicitati nel regolamento di istituto;</li> <li>✓ Tutelare la privacy ;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Educare al rispetto dei divieti disciplinati dalla legge;</li> <li>✓ Far riflettere il proprio figlio sul rispetto del regolamento scolastico e della normativa vigente;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Rispettare quanto previsto dalle norme e dal regolamento scolastico;</li> <li>✓ Riflettere sui comportamenti da adottare nei luoghi pubblici;</li> <li>✓ Osservare nei confronti di tutti la stessa attenzione e riservatezza che si richiede per se stessi;</li> <li>✓ Accettare le sanzioni come momento di riflessione sui propri errori;</li> </ul>
<b>A t t i v a n d a l i c i</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Indagare sui responsabili del danno;</li> <li>✓ Valutare l'entità del danno da parte degli appositi organi competenti;</li> <li>✓ Esigere la riparazione del danno;</li> <li>✓ Individuare le sanzioni disciplinari in sede di consiglio di classe, interclasse;</li> <li>✓ Avvertire le forze dell'ordine se il danno è grave.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Risarcire al soggetto o ai soggetti danneggiato/i il danno provocato;</li> <li>✓ Far riflettere il proprio figlio sul comportamento da adottare in una comunità;</li> <li>✓ Mettere in pratica provvedimenti correttivi atti a migliorare il comportamento del proprio figlio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Rispettare le decisioni prese dalla scuola;</li> <li>✓ Mantenere un comportamento corretto nel rispetto del regolamento di istituto.</li> </ul>



**12° Istituto Comprensivo di Siracusa**  
**Piazza Eurialo, 16 – Belvedere (SR) - tel.0931.744736 – fax 0931.711140**  
**Via Cavalieri di Vittorio Veneto – Belvedere (SR) - tel. 0931.711108**  
**c.f. 80007550892 - c.m.SRIC808004 – email: [src808004@istruzione.it](mailto:src808004@istruzione.it)–**  
**sito web: [www.dodicesimosiracusa.edu.it](http://www.dodicesimosiracusa.edu.it)**

## **INTEGRAZIONE AL PATTO DI CORRESPONSABILITA’**

### **a.s. 2020/2021**

#### **PREMESSA**

In riferimento al parere tecnico espresso in data 28 maggio dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) istituito presso il Dipartimento della Protezione Civile, per quanto riguarda le “misure organizzative generali” e le indicazioni che il Comitato fornisce in ordine ai comportamenti che coinvolgono direttamente le famiglie o chi detiene la potestà genitoriale e gli studenti maggiorenni, la condizione per la presenza a scuola di studenti (...) è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5° C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto a propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

All'ingresso a scuola NON è necessaria la misurazione della temperatura corporea. Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura superiore a 37,5°C dovrà restare a casa. Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

Esplicito e ripetuto da parte del Comitato il “bisogno di una collaborazione attiva di studenti e famiglie (...) nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva” e la chiamata alla corresponsabilità della comunità tutta nel fronteggiare la “grave crisi educativa” prodotta dall'epidemia Covid-19. Ne consegue la necessità di una integrazione del Patto educativo di Corresponsabilità con l'impegno delle famiglie, degli esercenti la potestà genitoriale o dei tutori, a rispettare le “precondizioni” per la presenza a scuola nel prossimo anno scolastico. Il Patto infatti, oltre ad essere un documento pedagogico di condivisione scuola-famiglia di “intenti” educativi, è pure un documento di natura contrattuale - ne è richiesta la sottoscrizione da parte di ciascun studente/genitore - finalizzato all'assunzione di impegni reciproci.

**PATTO DI CORRESPONSABILITA' – INTEGRAZIONE PER CONTRASTO COVID-19**  
**a.s.2020/2021**

**I genitori/esercenti potestà genitoriali/tutori**

consapevoli di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci,  
**SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO DI CORRESPONSABILITÀ per**  
**l'alunno/a** \_\_\_\_\_ iscritto presso il XII ISTITUTO COMPRENSIVO  
"BRANCATI" DI SIRACUSA

**a) LA FREQUENZA NELL'ISTITUTO SCOLASTICO**

In particolare, il genitore (o titolare di responsabilità genitoriale) dichiara:

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;
- che il figlio, o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non è sottoposto alla misura della quarantena ovvero che non è risultato positivo al COVID-19;
- di impegnarsi a trattenere il proprio figlio al domicilio in presenza di febbre (uguale o superiore a 37,5°) da misurare quotidianamente prima di accedere a scuola, oppure in presenza di altri sintomi quali mal di gola, congestione nasale, congiuntivite, perdita dell'olfatto o del gusto e di informare tempestivamente il pediatra della comparsa dei sintomi o febbre;
- di essere consapevole ed accettare che il proprio figlio in caso di febbre uguale o superiore a 37,5° o di presenza delle altre sintomatologie sopra citate, non potrà essere ammesso a scuola e rimarrà sotto la sua responsabilità;
- di essere consapevole ed accettare che, in caso di insorgenza di febbre (uguale o superiore a 37,5°) o di altra sintomatologia (tra quelle sopra riportate), l'Istituto scolastico provvede all'isolamento immediato del bambino o adolescente e ad informare immediatamente i familiari;
- di essere consapevole che il proprio figlio/a dovrà rispettare le indicazioni igienico sanitarie all'interno dell'istituto scolastico;
- di essere stato adeguatamente informato dall'Istituto scolastico di tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid-19;
- di non poter accedere, se non per situazioni di comprovata emergenza, a scuola, durante lo svolgimento delle attività ed in presenza dei bambini;
- di impegnarsi ad adottare, anche nei tempi e nei luoghi della giornata che il proprio figlio non trascorre a scuola, comportamenti di massima precauzione circa il rischio di contagio;

- di essere consapevole che nel momento di una ripresa di attività di interazione, seppur controllata, non è possibile azzerare il rischio di contagio che invece va ridotto al minimo attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza previste da appositi protocolli per lo svolgimento delle attività, (per questo è importante osservare la massima cautela anche al di fuori del contesto dell'istituto scolastico).

In particolare, l'istituto scolastico durante il periodo di frequenza a scuola:

- si impegna a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;

- si avvale di personale adeguatamente formato su tutti gli aspetti riferibili alle vigenti normative in materia di organizzazione di servizi scolastici, in particolare sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio.

Il personale stesso si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid-19;

- si impegna ad adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente, tra cui le disposizioni circa il distanziamento;

- si impegna di attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da Covid-19 da parte di un bambino o adulto frequentante l'istituto scolastico, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale.

## **b) LA DIDATTICA A DISTANZA**

La Didattica a distanza sarà attivata nel caso di una recrudescenza del virus COVID-19, come prescritto dal Decreto n.39 del 26/06/2020 - "Piano scuola 2020-2021": paragrafo "Piano scolastico per la Didattica digitale integrata" <<*Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata.*>>

La Didattica a distanza richiede una ridefinizione ed un rafforzamento del patto educativo di corresponsabilità tra la scuola e le famiglie.

### **La scuola si impegna a:**

- fornire in comodato d'uso i computer portatili a sua disposizione e a realizzare la Didattica a distanza mediante applicazioni supportate anche dai telefoni cellulari, consapevole che non tutte le famiglie dispongono degli stessi dispositivi tecnologici, anche in dipendenza del numero di figli in età scolare;

- ricalibrare e comunicare mediante il sito gli obiettivi della programmazione annuale e i criteri di valutazione;

- operare scelte didattiche flessibili che tengano conto delle diverse situazioni familiari e individuali,

soprattutto nel caso di alunni con bisogni educativi speciali;

- operare in una fascia oraria definita, come indicato nel Piano DDI (Didattica Digitale Integrata) così da aiutare alunni e famiglie a distinguere il tempo del lavoro da quello familiare;

- mantenere la comunicazione con le famiglie singolarmente attraverso la Piattaforma Gsuite dell'Istituto e attraverso il registro elettronico; collegialmente attraverso il sito.

### **La famiglia si impegna a**

- consultare regolarmente il sito dell'Istituto, la piattaforma Gsuite e la Bacheca DidUp del registro elettronico per visionare le comunicazioni della scuola;

- garantire la partecipazione dell'alunno il più possibile autonoma e responsabile alle attività di didattica a distanza, che si prefigura come obbligatoria e non facoltativa, e allo svolgimento dei compiti assegnati rispettando le scadenze;

- vigilare affinché i contenuti delle lezioni, loro eventuali registrazioni e il materiale on line che sono postati ad uso didattico non vengano utilizzati in modo improprio né tali da causare imbarazzo alla scuola e ai docenti;

- vigilare affinché i propri figli non effettuino registrazioni e/o foto durante le video lezioni senza autorizzazioni del docente;

- assicurare che i propri figli abbiano un abbigliamento, una postura e un comportamento adeguati al momento educativo ;

- controllare che siano rispettate tutte le norme vigenti a difesa della privacy e del cyberbullismo.

**Inoltre i GENITORI/TUTORI/ESERCENTI POTESTA' GENITORIALE si impegnano a prendere visione e sensibilizzare il/la proprio/ a figlio/a a rispettare le indicazioni contenute nel presente Patto di corresponsabilità nel Regolamento d'Istituto.**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Dott.ssa Stefania Gallo



**12° ISTITUTO COMPRENSIVO DI SIRACUSA**  
**Piazza Eurialo, 16 – Belvedere (SR) - tel.0931.744736 – fax 0931.711140**  
**Via Cavalieri di Vittorio Veneto – Belvedere (SR) - tel. 0931.711108**  
c.f. 80007550892 - c.m.SRIC808004 – email: [sric808004@istruzione.it](mailto:sric808004@istruzione.it) – sito web: [www.dodicesimosiracusa.edu.it](http://www.dodicesimosiracusa.edu.it)

## **PIANO DI MIGLIORAMENTO\*** **DEL XII ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “V.BRANCATI” DI SIRACUSA**

**Per una scuola “migliore”**

### **Componenti del Gruppo di Miglioramento:**

**DS Dott.ssa Stefania Gallo**

**G. Borgione, De Caro Monia, R. Larosa, La Rocca Marianna, M. Felice,**

**Altri docenti:**

Prof.sse Seminara Filippa e Caia Rosalba - F.S. “Autovalutazione e Valutazione d’Istituto”

Prof.sse Luca Sabina e Failla Lucia – F.S. “Continuità e Orientamento”

Ins. La Rocca Marianna – F.S. “Coordinamento Sicurezza”

Ins. Pastore Concettina – F.S. “Coordinamento GLH d’Istituto e Area del Disagio”

Prof. Ssa Amari Ismenia e Santuccio Corradina – F.S. “PTOF e Bilancio Sociale”

Prof. Boscarino Assunta e D’Amico Alessandro- F.S. “Innovazione”

## SCENARIO DI RIFERIMENTO

Il XII Istituto Comprensivo “V. Brancati” di Siracusa nasce nell’anno scolastico 2000/2001 a seguito del Piano di razionalizzazione e dimensionamento voluto dal Ministero della Pubblica istruzione con il DPR 2333/98 che ha proceduto all’accorpamento della Scuola Media “G. Galilei” e la Direzione Didattica “V. Brancati”.

La verticalizzazione, l’unione, cioè, in un’unica realtà scolastica della scuola dell’infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado, ha creato nuove possibilità di realizzare il processo di integrazione/continuità e riqualificazione del progetto educativo e didattico, per favorire il processo di crescita e il successo scolastico degli alunni, offrendo a tutti il massimo delle opportunità e qualità formative.

Il XII I.C. “V. Brancati” di Siracusa è costituito da 5 plessi di cui 3 sul territorio del Comune di Siracusa, ossia a Belvedere e 2 a Città Giardino che fa parte del Comune di Melilli.

Belvedere è un piccolo territorio distante 7 Km da Siracusa, vicinissimo al polo industriale di Priolo–Melilli, un tempo fonte di benessere, oggi l’origine della disoccupazione, dell’impoverimento e, soprattutto, di inquinamento a tutti i livelli.

È un quartiere quasi del tutto privo di centri di aggregazione e di luoghi dove sia i bambini che gli adolescenti possano trascorrere il loro tempo libero in maniera sana, proficua e costruttiva; non è servito adeguatamente dal servizio di trasporti se non fosse per quelli che vengono attivati nel periodo scolastico per i pendolari che frequentano la Scuola Secondaria superiore e che, spesso, non sono affidabili. Esiste solo una struttura tensostatica ubicata accanto ai plessi di Scuola dell’Infanzia e Primaria.

Un campo di calcetto ed una palestra sono annessi al plesso della Scuola secondaria di 1° grado.

Città Giardino è una frazione di Melilli non geograficamente contigua al territorio comunale siracusano.

Qui la scuola dell’infanzia e la scuola primaria occupano 2 edifici: il plesso di scuola dell’infanzia e il nuovo plesso di scuola primaria.

Nel quartiere non esistono né palestre, né centri di aggregazione, solo la Parrocchia S. Bartolomeo che da solo poco tempo è stata affidata ad un Parroco. Non esistono mezzi pubblici; gli alunni della scuola secondaria, per raggiungere il plesso di Belvedere, usufruiscono di un Pullman messo a disposizione dal Comune di Melilli, ma solo in orario antimeridiano.

Numerosi sono stati e continuano ad essere i furti e gli atti vandalici perpetrati a danno degli spazi interni ed esterni agli edifici scolastici. La dispersione scolastica, nelle due piccole comunità di Belvedere e di Città Giardino, non si identifica solamente con l’allontanamento dalla scuola, ma comprende tutti quegli atteggiamenti che denotano una disaffezione nei confronti dell’apprendimento e un disimpegno emotivo: da questa prospettiva essa non si verifica solo con un vero e proprio abbandono scolastico, ma si identifica anche con l’alunno che, sebbene continui a frequentare la scuola, ha un basso rendimento seguito da una scarsa fiducia nelle proprie capacità.

Essa è legata a vari fattori che rallentano il percorso formativo fino ad interromperlo: al mancato sviluppo di competenze fondamentali per la crescita dell’individuo e per il suo inserimento sociale, all’esclusione sociale dovuta non necessariamente all’appartenenza a un contesto socio-economico difficoltoso ma anche a famiglie di recente immigrazione, alla quasi totale assenza di collaborazione delle famiglie nel processo educativo dei figli nonostante le continue richieste di aiuto da parte della scuola. È chiaro quindi come una tale complessità pretenda la promozione di interventi differenziati.

Nell’ottica dell’autonomia, l’Istituto si relaziona con le due Amministrazioni Comunali, con gli Enti, le Agenzie e le Associazioni presenti nei due territori, con le Società sportive e culturali di vario tipo che organizzano attività anche in collaborazione con la scuola.

Il XII Istituto Comprensivo è inserito tra le scuole collocate in Aree a rischio.

## IDEA GUIDA

Dal processo di autodiagnosi e dalla individuazione delle aree prioritarie di miglioramento su cui agire nel RAV, il GAV ha operato un'astrazione finalizzata ad individuare i seguenti interventi prioritari:

Formazione dei docenti sulla didattica per competenze e sulla valutazione e certificazione delle competenze

Predisposizione di prove comuni da somministrare e valutare secondo criteri condivisi

Revisione del Regolamento d'istituto e maggiore apertura della scuola al "territorio"

## ELENCO DEI PERCORSI DI MIGLIORAMENTO

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI :

**Priorità:** Diminuzione del tasso di cheating nella scuola primaria e scuola nella secondaria di 1° grado.

**Traguardi:** Riduzione significativa del cheating e miglioramento dell'approccio alle prove e della performance degli studenti

### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

**Priorità:** Strutturazione di percorsi didattici finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee.

**Traguardi:** Implementazione di prove autentiche finalizzate alla verifica e alla valutazione dell'acquisizione delle competenze chiave europee nei tre ordini di scuola.

#### 1. Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Progettazione di percorsi di potenziamento in italiano, matematica e inglese e pianificazione di simulazioni periodiche.*

*Progettazione di percorsi di potenziamento nelle varie discipline*

##### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Revisione dei criteri di valutazione delle prove comuni iniziali, intermedie e finali.*

##### 3. Curricolo, progettazione e valutazione

*Implementazione di prove autentiche e revisione delle relative schede di valutazione*

## **2. Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

### **1. Ambiente di apprendimento**

*Implementazione di metodologie didattiche innovative: flipped classroom, cooperative learning, peer to peer, team work, ricerca - azione, ...*

### **Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione**

Priorità 1: Si ritiene utile continuare ad adottare un comportamento formale sia nello svolgimento che nella correzione delle prove (per quanto riguarda la scuola primaria) per garantire esiti veritieri che possono diventare un valido strumento di valutazione degli interventi didattici.

Priorità 2: Si ritiene fondamentale favorire lo sviluppo delle competenze chiave europee nei tre ordini di scuola poiché si è consapevoli che esse permettono agli alunni di affrontare in modo efficace le esigenze della vita quotidiana, rapportandosi con fiducia a se stessi, agli altri e alla società, sviluppando le capacità di adattabilità a situazioni in evoluzione, la capacità di coglierne il senso e di reagire a contesti sempre nuovi



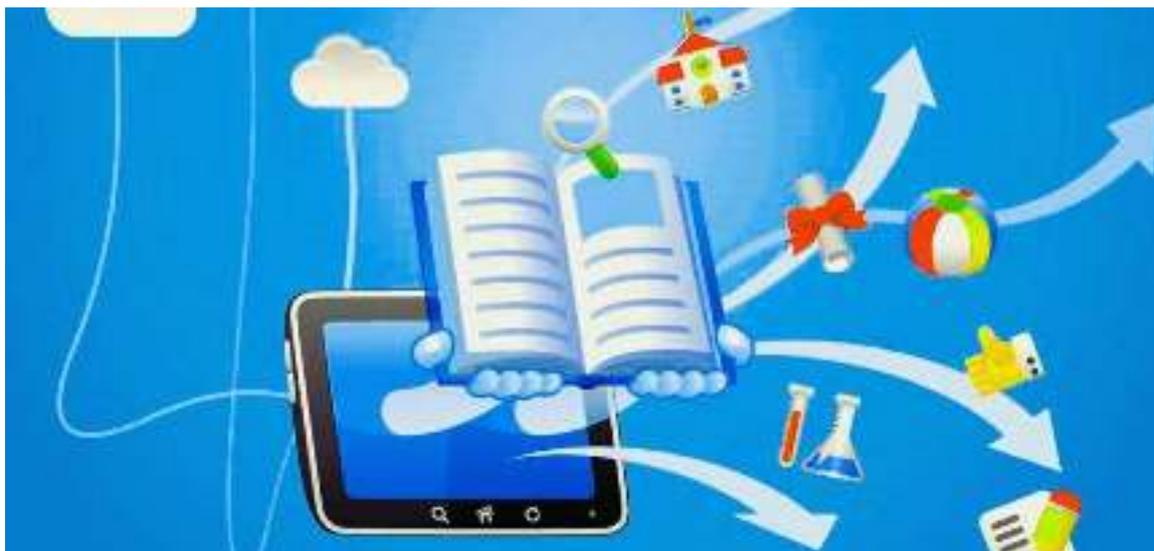


## 12° ISTITUTO COMPRENSIVO DI SIRACUSA

Piazza Eurialo, 16 – Belvedere (SR) - tel.0931.744736 – fax 0931.711140

Via Cavalieri di Vittorio Veneto – Belvedere (SR) - tel. 0931.711108

c.f. 80007550892 - c.m.SRIC808004 – email: [sric808004@istruzione.it](mailto:sric808004@istruzione.it) – sito web: [www.dodicesimosiracusa.edu.it](http://www.dodicesimosiracusa.edu.it)



# PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A.S. 2021-22

# Indice

**Premessa**

**Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica**

**Obiettivi del Piano**

**Modalità di svolgimento delle attività**

**Piattaforme e strumenti per la DDI**

**Orario delle lezioni in DDI**

**Regolamento per la didattica digitale integrata**

**Metodologie e strumenti per la verifica**

**Valutazione**

**Alunni con bisogni educativi speciali**

**Privacy**

**Rapporti scuola-famiglia**

**Formazione del personale e supporto**

## Premessa

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) del XII ISTITUTO COMPRENSIVO "BRANCATI" DI SIRACUSA nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 ( *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19* ) a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 ( *Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza* )

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata del XII ISTITUTO COMPRENSIVO "BRANCATI" DI SIRACUSA è inoltre ispirato al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su " *Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39* ".

Le Linee guida forniscono precise indicazioni per la stesura del Piano e individuano i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni. Le Linee guida definiscono la didattica digitale integrata quale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché agli alunni di tutti i gradi di scuola, in caso di nuovo lockdown.

Per quanto detto, qualora le condizioni epidemiologiche contingenti determinassero la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, il nostro Piano scolastico per la didattica digitale integrata dovrà essere immediatamente reso operativo in tutte le classi dell'Istituto, prendendo in particolare considerazione le esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie.

## Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica

Ad avvio di anno scolastico, sarà avviata una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività al fine di provvedere alla concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.

Una volta analizzati i risultati, si procederà all'approvazione in Consiglio d'Istituto dei criteri di concessione in comodato d'uso, dando priorità agli studenti meno abbienti. Tali criteri saranno comunque trasparenti, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Qualora siano disponibili dei devices ed il fabbisogno espresso dagli studenti sia stato completamente soddisfatto, si potrà procedere all'assegnazione di un dispositivo anche a docenti con contratto a tempo determinato.

La rilevazione coinvolgerà ogni studente tramite le famiglie, i docenti e il personale ATA. Tutto ciò metterà in evidenza i punti di forza e di debolezza della dotazione tecnologica della comunità scolastica dell'Istituto. L'analisi consentirà di individuare gli obiettivi di crescita e miglioramento in termini di efficienza ed efficacia.

L'indagine sarà condotta tramite la somministrazione di questionari di monitoraggio strutturati con l'ausilio di moduli google inviati agli account g-suite dell'Istituto. Tale procedura permetterà una immediata rilevazione ed analisi dei dati che verranno presentati sotto forma di grafici e tabelle

## **Obiettivi del Piano**

La progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza viene adattata alla modalità a distanza attraverso scelte condivise dal Collegio dei docenti, tenendo conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, adottando metodologie che non rappresentino la mera trasposizione della didattica in presenza, ma che siano fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, e garantendo omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, oltre che degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

Le progettazioni didattiche vengono rimodulate dal team dei docenti e dai consigli di classe in modo da individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, con l'obiettivo di porre gli alunni, anche nell'eventualità di un ricorso a modalità didattiche a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Pur nella consapevolezza che la didattica a distanza non potrà mai sostituire pienamente quanto avviene in presenza all'interno di una classe, gli ambienti di apprendimento digitali abitati dai docenti e dagli alunni, permettono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso una concreta interazione di tutti i protagonisti del processo educativo, mantenendo, a prescindere dal mezzo, il fine e i principi.

## **Modalità di svolgimento delle attività**

Così come previsto dalle Linee Guida le modalità di realizzazione della DDI (didattica digitale integrata) saranno finalizzate ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone; essa rappresenta l'opportunità di un'esperienza formativa complementare a quella in presenza.

## **Piattaforme e strumenti per la DDI**

Per l'espletamento della didattica digitale integrata, oltre al registro elettronico *Argo* già in adozione, l'Istituzione scolastica conferma il ricorso alla piattaforma *G Suite for Education* (dominio *dodicesimosiracusa.edu.it*).

Dopo un'attenta analisi di varie piattaforme digitali per la didattica a distanza e tenuto conto dei necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, delle potenzialità didattiche dello strumento e della semplicità di fruizione a prescindere dalle differenti tipologie di device, *G Suite for Education* è stata già adottata dall'Istituto con significativi risultati nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza.

*G Suite for Education* consiste in una suite di applicazioni ideata da Google allo scopo di promuovere l'innovazione del sistema scolastico, favorendo la semplificazione delle attività amministrative della scuola e promuovendo la creazione di ambienti di apprendimento accattivanti, dinamici ed efficaci.

Attraverso l'applicazione *Google Classroom*, ogni docente crea un proprio corso per ciascuna classe a cui è assegnato, inserendo i rispettivi studenti e avendo cura di invitare gli eventuali insegnanti di sostegno contitolari della classe.

Facendo ricorso ai vari strumenti della *G Suite for Education*, i docenti gestiscono all'interno dei propri corsi sia le attività sincrone che le attività asincrone, monitorando la partecipazione e i livelli di apprendimento degli studenti.

In questo contesto, è necessario prevedere frequenti momenti di interazione tra docenti e alunni, in modo da permettere la restituzione da parte degli insegnanti del senso di quanto operato in autonomia dai propri studenti.

Estensioni e applicazioni in grado di aggiungere funzionalità e strumenti utili alla didattica possono essere affiancate ai servizi di base della *G Suite for Education*.

È prevista la creazione di *repository* con l'ausilio di *Google Drive* che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o videolezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

## **Orario delle lezioni in DDI**

La DDI verrà attivata nel caso in cui l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale e, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza, tanto per l'intera classe che per singoli allievi posti in quarantena. Se tale scenario dovesse verificarsi non verranno trascurati interventi educativi specifici, mirati e personalizzati per garantire, non solo l'inclusione degli studenti più fragili, ma anche le diverse fasce d'età.

## Orario delle lezioni in DDI nel caso di un'intera classe posta in quarantena

Nell'ottica della DDI le docenti di **scuola dell'infanzia** garantiranno le attività didattiche previste dalla progettazione educativa annuale in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei piccoli e anche delle loro famiglie adottando le seguenti modalità di contatto:

- incontri sincrono in due giorni della settimana con durata di venti minuti circa per le insegnanti curricolari ed uno solo in un giorno della settimana per le attività di RCI;
- saranno favorite, tramite canali WhatsApp, Telegram, piattaforma G Suite: videochiamate, messaggi (tramite rappresentante di sezione), brevi video-tutorial, file audio ed audiovisivi, attività con materiale di riciclo nonché restituzione dei lavori prodotti dagli alunni;
- realizzazione ed attivazione di attività in asincrono che tengano conto delle fasce d'età.

Per quanto riguarda la scuola del primo ciclo (**primaria e secondaria di primo grado**) sarà prevista una quota settimanale obbligatoria per tutte le discipline di 15 ore di attività sincrona per l'intero gruppo classe, eccetto per le classi prime della scuola primaria che ne effettueranno 10. Inoltre sarà possibile attivare percorsi disciplinari ed interdisciplinari in maniera flessibile con possibilità di prevedere attività nel piccolo gruppo ed anche in asincrono. Il Dirigente Scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti, predisporrà l'orario delle attività didattiche come segue:

- utilizzo dell'orario in vigore al momento della sospensione dell'orario in presenza;
- medesima scansione oraria delle lezioni;
- riduzione dell'unità oraria a **30 minuti** per tutti gli studenti in collegamento audio-video mediante la piattaforma G Suite.

Si attiverà una *repository* per archiviare, condividere le attività e le esperienze educativo-didattiche al fine di favorire lo scambio ed il confronto fra team docente.

## Orario delle lezioni in DDI per singoli studenti di primaria e secondaria posti in quarantena

Per quanto riguarda i casi di singoli studenti o piccoli gruppi di studenti di una stessa classe posti in quarantena dall'autorità sanitaria, gli orari di collegamento e la quota di attività sincrona e asincrona verrà concordata, secondo l'ordine di scuola e la classe frequentata, tra consiglio di classe e famiglie.

## Regolamento per la didattica digitale integrata

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Ai sensi del D.P.R. n. 249 del 24/06/1998, del D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 e delle disposizioni in materia di emergenza sanitaria da COVID -19 sono richiamati i diritti e i doveri delle studentesse e degli studenti.

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete:

1. L'utilizzo delle piattaforme web scelte o di altre applicazioni che verranno rese disponibili ha uno scopo esclusivamente didattico e limitato alle attività della scuola;
2. Nella didattica a distanza valgono le stesse regole dell'insegnamento in presenza: i partecipanti devono comportarsi in modo appropriato, rispettando le consegne del docente;
3. È vietato diffondere foto o registrazioni relative alle persone presenti alle video lezioni. Il docente può decidere a propria discrezione di registrare la video lezione ma l'utilizzo di questo materiale eventualmente messo a disposizione è consentito solo come supporto per lo studio individuale, pertanto ne è vietata la pubblicazione;

È vietato:

4. l'utilizzo, da parte di terzi, delle piattaforme di didattica a distanza;
5. diffondere eventuali informazioni riservate di cui si venisse a conoscenza;
6. diffondere registrazioni, fotografie o istantanee schermo relative alle attività di didattica a distanza;
7. l'utilizzo della piattaforma per danneggiare, molestare o insultare altre persone;

8. creare e/o trasmettere immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti;
9. interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei docenti o dei compagni.

### **Regole per gli alunni**

Si indicano per gli alunni inoltre delle regole-base da seguire durante lo svolgimento delle lezioni on-line:

- Scegliere un luogo adatto privo di rumori (es. evitare che la presenza di altri componenti della famiglia disturbi la lezione)
- Assicurarsi di avere un microfono ed una webcam funzionanti
- Avviare la lezione almeno cinque minuti prima per essere sicuri che tutto funzioni al meglio
- Mantenere un atteggiamento serio (es. vestirsi in modo consono)
- Se si desidera prendere la parola “alzare la mano”
- Chi non ha la parola deve spegnere il microfono per evitare rumori di sottofondo
- Mantenere la telecamera attiva con video acceso per rimanere sempre visibili
- Disattivare la suoneria dei telefoni cellulari ed evitare di usarli durante la lezione

In questo momento si chiede la fattiva collaborazione delle famiglie nel controllare che i ragazzi:

- frequentino tutte le lezioni,
- restituiscano le attività assegnate,
- siano responsabili durante lo svolgimento delle attività didattiche a distanza,

affinché gli sforzi attuati dalla Scuola attraverso l'attività continua dei docenti non siano resi vani e si possano raggiungere gli obiettivi prefissati .

All'interno del Regolamento di disciplina degli studenti dei tre ordini vengono previste le infrazioni disciplinari e le relative sanzioni riferite a comportamenti scorretti assunti nell'ambito della didattica digitale integrata.

Viene posta, inoltre, particolare attenzione alla formazione degli studenti riguardo i rischi derivanti dall'uso della rete, con particolare riferimento al fenomeno del cyberbullismo.

Infine, nel Patto educativo di corresponsabilità viene inserita una specifica appendice riguardo i reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

## SANZIONI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA

<b>MANCANZA DISCIPLINARE</b>	<b>SANZIONE</b>	<b>AUTORITA' COMPETENTE</b>
Ritardo nell'accesso alle videolezioni	-Ammonizione verbale -Se reiterato, informativa ai genitori	Docente di classe
Assenze ingiustificate alle videolezioni	-informativa ai genitori	Docente di classe
Diffusione di materiali non autorizzati e utilizzo dell'account scolastico in ambienti non autorizzati	-Informativa ai genitori -Abbassamento del voto nella valutazione del comportamento.	Team docenti Dirigente scolastico
Diffusione di materiale offensivo verso compagni e/o docenti o di materiale volgare	-Informativa ai genitori -Abbassamento del voto nella valutazione del comportamento.	Team docenti Dirigente scolastico
Divulgazione di video/foto effettuate a docenti e/o compagni durante le videolezioni	-Informativa ai genitori -Abbassamento del voto nella valutazione del comportamento.	Team docenti Dirigente scolastico
Azioni di disturbo durante le attività online	-Ammonizione verbale -Se reiterate, informativa ai genitori e abbassamento del voto nella valutazione del comportamento.	Docente di classe
Non eseguire i compiti assegnati  Consegnare compiti non originali (copiati da compagni, libri e/o siti)	-Informativa ai genitori -Abbassamento nella valutazione del comportamento e della disciplina.	Team docenti

## SANZIONI DISCIPLINARI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

MANCANZA DISCIPLINARE	SANZIONE	AUTORITA' COMPETENTE
Ritardo nell'accesso alle videolezioni	-Ammonizione verbale  -Se saltuario (una volta a settimana) informativa ai genitori  -Se reiterato, informativa ai genitori e assenza dalle lezioni	Docente disciplinare  Coordinatore di Classe  Dirigente scolastico
Assenze ingiustificate alle videolezioni	-Annotazione scritta sul registro di classe/elettronico.  -Se reiterate, informativa ai genitori	Docente disciplinare  Coordinatore di Classe Dirigente scolastico
Diffusione di materiali non autorizzati e utilizzo dell'account scolastico in ambienti non autorizzati	Annotazione scritta sul registro di classe, informativa ai genitori e sospensione con allontanamento da 1 a 2 giorni	Il docente disciplinare  Coordinatore di Classe  Consiglio di classe Dirigente scolastico
Diffusione di materiale offensivo verso compagni e/o docenti o di materiale volgare	Annotazione scritta sul registro di classe, abbassamento del voto di comportamento e sospensione con allontanamento da 1 a 5	Il docente disciplinare  Coordinatore di Classe  Consiglio di classe Dirigente scolastico
Divulgazione di video/foto effettuate a docenti e/o compagni durante le videolezioni	Annotazione scritta sul registro di classe, abbassamento del voto di comportamento e sospensione con allontanamento da 1 a 5	Il docente disciplinare  Coordinatore di Classe  Consiglio di classe Dirigente scolastico
Azioni di disturbo durante le attività online	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ammonizione verbale</li> <li>• Se reiterate, informativa ai genitori e annotazione scritta sul registro di classe.</li> <li>• Se ulteriormente reiterate, sospensione con allontanamento di un giorno.</li> </ul>	Docente disciplinare  Coordinatore di Classe  Consiglio di classe  Dirigente Scolastico.
Non eseguire i compiti assegnati  Consegnare compiti non originali (copiati da compagni, libri e/o siti)	-Annotazione scritta sul registro di classe e informativa ai genitori -Abbassamento nella valutazione del compito a 5/10	Docente disciplinare

## Metodologie e strumenti per la verifica

In condizioni di didattica digitale integrata, allo scopo di incentivare la costruzione di percorsi interdisciplinari, di incoraggiare una rielaborazione condivisa di costruzione collettiva della conoscenza, di favorire un capovolgimento della struttura della lezione e di promuovere lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, si prevede, in piena sintonia rispetto alla Vision e alla Mission dell'Istituto, il ricorso a metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni.

Gli strumenti per la verifica inerenti alle metodologie utilizzate sono individuati dai consigli di classe e dai singoli docenti.

## Valutazione

La valutazione degli apprendimenti in riferimento alle attività in DDI deve essere costante, trasparente e tempestiva, deve assicurare feedback continui da utilizzare per regolare il processo di insegnamento/apprendimento e per rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente. Oggetto della valutazione dovrà essere non solo il singolo prodotto ma l'intero processo di apprendimento degli studenti. La valutazione in DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, essi si articoleranno attraverso: le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche mediante semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative oggettive al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento e le valutazioni iniziali e finali, come deliberato dal Collegio dei docenti per l'a.s. 2020/2021.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo la valutazione oggettiva è integrata da quella formativa che restituisce una valutazione complessiva del processo svolto dallo studente che apprende.

La valutazione in DDI può riguardare attività svolte in modalità sincrona ed asincrona.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

La valutazione è condotta utilizzando strumenti e criteri elaborati dal Collegio dei Docenti e riportati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto dagli alunni. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli studenti con Bisogni Educativi Speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati.

## **Alunni con bisogni educativi speciali**

Nel caso in cui la scuola adotti l'orario come previsto dalle linee guida, in situazioni di lockdown, l'alunno fragile inizierà le lezioni con il gruppo classe e successivamente in accordo con l'insegnante di sostegno, si valuterà se procedere in maniera individualizzata, valutando tempi e strumenti .

Nel caso in cui l'alunno sia privo di qualsiasi tipo di dispositivo informatico potrà richiederlo alla scuola in comodato d'uso, e verrà fornito alla famiglia il materiale personalizzato predisposto dalle docenti.

Nel caso in cui la famiglia faccia richiesta di una frequenza alternata dell'alunno, per motivi gravi e documentati, il docente di sostegno si collegherà nei giorni e nei tempi concordati.

Nel caso in cui si dovesse presentare la necessità di insegnamento attraverso le videolezioni, in particolare per gli alunni fragili, verranno affiancate, oltre ai canali indicati, altre piattaforme di facile utilizzo che rendono più fruibili i contenuti da parte dell'utenza .

L'accesso alle piattaforme sarà conforme al regolamento di Istituto che tutti gli alunni dovranno osservare.

Il team di sostegno, coordinandosi con il Referente e il Consiglio di classe, attuerà strategie e metodologie individualizzate efficaci ed efficienti, al fine di interagire positivamente con l'alunno e facilitarne l'apprendimento .

Tutte le attività espletate in modo asincrono verranno registrate sulla piattaforma ARGO.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e contenimento della diffusione del COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedono l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del COVID-19 riguardino singoli alunni o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia , sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo di Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti dell'inclusione da COVID-19 , ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione, con apposita determina del Dirigente

scolastico, con il coinvolgimento del consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia , sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel curriculum di Istituto.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio in presenza, per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutti gli alunni delle classi interessate.

## **Privacy**

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente. L'uso delle piattaforme in adozione per la didattica a distanza prevede l'accettazione da parte dei genitori degli alunni o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale dei regolamenti sulla privacy.

Inoltre al presente piano vengono allegati le indicazioni generali del Ministero dell'Istruzione sulla DDI e tutela della privacy.

## **Rapporti scuola-famiglia**

Nell'eventualità di rinnovate condizioni di emergenza, i rapporti scuola-famiglia vengono garantiti attraverso gli strumenti telematici più idonei allo scopo, previa notifica agli interessati.

## **Formazione del personale e supporto**

L'Istituzione scolastica progetta e realizza attività di formazione interna rivolta al personale scolastico.

L'Animatore digitale e i membri del Team digitale garantiscono al personale docente e non docente il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata.



## 12° ISTITUTO COMPRENSIVO DI SIRACUSA

Piazza Eurialo, 16 – Belvedere (SR) - tel.0931.744736 – fax 0931.711140

Via Cavalieri di Vittorio Veneto – Belvedere (SR) - tel. 0931.711108

c.f. 80007550892 - c.m.SRIC808004 – email: [sric808004@istruzione.it](mailto:sric808004@istruzione.it) – sito web: [www.dodicesimosiracusa.edu.it](http://www.dodicesimosiracusa.edu.it)

# SCUOLA INCLUSIVA E PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE ANNO SCOLASTICO 2021/2022

*“Il percorso verso una scuola inclusiva deve vivere  
di alleanze, di sinergie, di forze tese  
a uno scopo comune, pur nelle rispettive differenze.”*

*Andrea Canevaro*

### PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

L'emergenza sanitaria legata alla pandemia COVID 19 ha indotto la scuola a rivedere le modalità comunicative utilizzate per soddisfare le esigenze degli attori coinvolti nella rete scolastica, alunni, docenti e famiglie. Per tal motivo, in emergenza sono stati utilizzati strumenti informatici, piattaforme didattiche e conoscenze tecniche acquisite in autoformazione, in periodo di lockdown, offrendo all'utenza modalità alternative di contatto tra docenti e discenti e mettendo in pratica strategie e interventi per garantire pari opportunità a soggetti fragili e in difficoltà di apprendimento

L'applicazione di una logica inclusiva per promuovere una cultura dell'integrazione come un itinerario da definire nell'ottica di condivisione di valori che superino la diversità intesa come forma di debolezza, è alla base della politica scolastica del nostro istituto.

Il riconoscimento del valore dell'alunno fragile e dell'alunno in situazione di bisogni educativi speciali, che, come tutti gli altri, va accolto per le sue possibilità, per i potenziali valori umani di cui è portatore, è un impegno forte di conoscenza e di valorizzazione della realtà personale e sociale. Esso si realizza attraverso un'organizzazione educativa e didattica personalizzata, sia negli obiettivi sia nei percorsi formativi come esplicitato dai riferimenti normativi:

- DPR.275/99 art.4 Art. 4 Autonomia didattica: 1 Le istituzioni scolastiche, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa delle famiglie e delle finalità generali del sistema, a norma dell'articolo 8 concretizzano gli obiettivi nazionali in percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, riconoscono e valorizzano le diversità, promuovono le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative.
- la Legge n.18 del 2009 con cui il Parlamento Italiano ha ratificato la Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità adottata nel Dicembre 2006.
- DPR.170/10 Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento
- Direttiva Ministeriale 27/12/12 Strumenti d'intervento per alunni con bisogni Educativi Speciali
- C.M.n.8 del 6 marzo 2013 indicazioni operative per l'elaborazione dei Piani Annuali per l'Inclusività

- C.M. 22 novembre 2013 Chiarimenti sulle misure di predisposizione dei Piani Didattici Personalizzati.
- Art. 1, comma 24 L. 107/2015: agli studenti con disabilità è assicurato l'insegnamento anche utilizzando diverse modalità di comunicazione
- Art.1 comma 84 L. 107/2015: il ds, nell'ambito dell'organico dell'autonomia ed in presenza delle risorse logistiche disponibili, e senza oneri per lo stato, riduce il nr degli alunni per classe allo scopo di migliorare la qualità didattica anche in rapporto alle esigenze formative degli alunni con disabilità.
- Art.1 comma 24 L.107/2015: l'insegnamento delle materie scolastiche agli studenti con disabilità è assicurato anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione...
- Il DPR 394/99 art.45, comma 1-3-4-5...I minori stranieri presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione indipendentemente dalla regolarità della posizione in ordine al loro soggiorno, nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani...
- Circolare ministeriale n. 207/1986 "Scolarizzazione degli alunni zingari e nomadi nella scuola materna, elementare e secondaria di primo grado".
- C.M. 24: "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri", 1 marzo 2006
- Dl. N.66/2017, capo IV:
  - Art.6 - Progettazione e organizzazione scolastica per l'inclusione
  - Art.7- Piano educativo individualizzato
  - Art. 8 - Piano per l'inclusione 1. Ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del Piano triennale dell'offerta formativa, predispone il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. 2. Il Piano per l'inclusione è attuato nei limiti delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili.
  - Art. 9. Gruppi per l'inclusione scolastica
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, N. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i),
- Nota Miur n. 1865 del 10 ottobre 2017
- Art. 11 del D. Lgs. 62/17 (valutazione e gli esami di Stato degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento)
- Art. 14 D.M. 741/17 (Le alunne e gli alunni con disturbo specifico di apprendimento sostengono le prove d'esame secondo le modalità previste dall'articolo 14 del decreto ministeriale n.741/2017, utilizzando, se necessario, gli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato) –
- Art. 9 del decreto legislativo n. 62/2017(finalità e tempi di rilascio della certificazione delle competenze)
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66
- Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00074)
- Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n. 96 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107». (19G00107) (GU Serie Generale n.201 del 28-08-2019)
- Nota MIUR n. 388 del 17 marzo 2020 recante indicazioni operative per le attività didattiche a distanza e le altre decretazioni del governo connesse alla pandemia da Coronavirus Covid 19;
- Piani educativi Individualizzati (15/06/2021)
- Decreto Interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020 – Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché di modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo del 13 aprile 2017, n. 66.
- Piano Scuola 2021: Disabilità e inclusione "*Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza.*"
- Nota M.I. 17.09.2021, n. 2044 - Sentenza n. 9795/2021 del 14/09/2021, TAR Lazio. Indicazioni operative per la redazione dei PEI per l'a.s.2021/2022.

Scuola inclusiva, dunque, come scuola che accoglie non soltanto il soggetto speciale, ma pronta ad accogliere efficacemente i soggetti “altri”. Accoglienza come caratteristica intrinseca dei sistemi sociali aperti a tutti per un progetto d’inclusione dal punto di vista di tutti che si esplica attraverso una didattica personalizzata, sia negli obiettivi sia nei percorsi formativi per:

- Garantire pari opportunità formative nel rispetto dell’uguale diritto all’istruzione previsto nella Costituzione Italiana (legge 104/92).
- Promuovere una reale inclusione degli alunni/e disabili rispondendo ai loro bisogni specifici.
- Sostenere una rete esterna (enti locali, genitori, ASL di zona e altri centri di riferimento) alla scuola per favorire lo scambio comunicativo.
- Dare corpo alla cultura della relazionalità intesa come comunicazione e negoziazione; promozione di momenti di condivisione che consentano di far emergere ipotesi e proposte innovative; organizzazione dell’attività educativa, formativa e riabilitativa secondo un “progetto di vita” che tenga conto del ruolo attivo che l’individuo disabile e con bisogno educativo speciale dovrà svolgere all’interno della società.

Il nostro istituto, sensibile nel recepire tutte le indicazioni normative, si è adoperato per predisporre un Piano per l’Inclusione che ha coinvolto e coinvolgerà in futuro, in orario curricolare ed extracurricolare tutti i nostri alunni disabili, con Disturbi Specifici dell’Apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali, attraverso aree d’intervento e canali espressivo/comunicativi differenti quali: attività sportive nella Scuola Primaria e Secondaria che coinvolge nei tornei d’istituto anche gli alunni che deambulano solo con supporto mobile; attività musicali con laboratori artistici nei quali trovano spazio per la libera espressione artistica tutti gli alunni; uscite didattiche per la conoscenza e l’interazione con il territorio; manifestazioni d’istituto che coinvolgono anche gli alunni “speciali”; i PON nei quali è previsto un supporto per gli alunni disabili, BES e DSA, che potranno fruire della possibilità di esprimersi attraverso attività manuali ed artistico-teatrali; le attività progettuali scolastiche ed extrascolastiche per far sì che tutti abbiano l’opportunità di mettere in atto strategie metacognitive; i laboratori musicali, linguistici e multimediali.

Non poteva mancare lo sguardo per quegli alunni che necessitano di percorsi flessibili e alternativi per fruire del diritto allo studio; per tal motivo la scuola, nell’ambito della progettualità didattica orientata all’inclusione, adotta tutte quelle strategie e metodologie quali, - l’apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l’apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l’utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, - di software e sussidi specifici.

Per la realizzazione degli obiettivi programmatici previsti dal nostro PTOF, uno sguardo particolare si volgerà alle aree di intervento in cui saranno coinvolti nel cambiamento inclusivo i vari mediatori della formazione: docenti, personale ATA, genitori. Aree di intervento che prevedono percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti, adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive, ruolo delle famiglie nel partecipare alle decisioni che riguardano l’organizzazione delle attività educative, sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi, acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione e un’attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l’ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il passaggio al grado successivo dell’istruzione.

## RISORSE PROFESSIONALI

Nel nostro Istituto Comprensivo operano 31 docenti di sostegno, 7 e 1/2 nella scuola dell’infanzia, 16 e 1/2 nella scuola primaria e 5 e 1/2 nella secondaria di I grado, a fronte di 41 alunni H certificati, di cui una maggioranza con D.F. grave, con art.3 c.3, e altri di media e lieve entità. Il GLO e GLI d’istituto, durante i vari monitoraggi e in sede di stesura dei nuovi PEI (decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182), ha fatto richiesta di aumento ore di sostegno per alcuni casi che, data la peculiarità della disabilità, potrebbe far raggiungere agli alunni, in maniera più proficua, gli obiettivi programmati.

Nell'Istituto sono presenti anche figure di assistenti alla comunicazione e all'autonomia, e 2 OSA, nominati dal comune tramite cooperative, figure in numero e ore non sufficienti a coprire le reali necessità degli alunni h, poiché incaricati solamente per pochissime ore per alunno.

L'Istituto Comprensivo si avvale di una risorsa professionale, quella della Funzione Strumentale per l'Area del Disagio, ruolo ricoperto da una docente con un percorso formativo e professionale adeguato al ruolo ricoperto; Funzione Strumentale a cui sono affidati i seguenti compiti:

- gestione dello sportello "inclusivo" di ascolto, informativo, accoglienza, orientamento verso strutture specialistiche, raccordo scuola/famiglia, in presenza e a distanza
- coordinamento delle commissioni Inclusione e Sostegno, G.L.I.- GLO
- referente BES e DSA
- referente per le adozioni
- referente prima accoglienza studenti minori stranieri, rom e sinti
- tenuta dei rapporti con gli enti Specialistici pubblici e privati del territorio, ASP-NPI-cooperative di riabilitazione
- raccordo con gli operatori dei servizi sociali
- raccolta, aggiornamento di dati e documenti
- monitoraggio dispersione scolastica
- coordinamento stesura PDP per alunni BES e DSA
- raccolta e diffusione materiale informativo e didattico alle famiglie degli alunni BES e DSA, e ai docenti.

Tenuto conto dei provvedimenti scaturiti dalle suddette normative, il GLI della nostra istituzione scolastica procederà ad un'attenta analisi dei punti di forza e delle criticità degli interventi operati nell'anno 2020/2021 appena trascorso (Parte Prima- Analisi dei punti di forza e di criticità) ed elaborerà un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per implementare il livello generale dell'inclusività della scuola nel prossimo anno (Parte seconda- Obiettivi di incremento dell'inclusività).

#### CRITERI CONDIVISI DI VALUTAZIONE E DI COMPILAZIONE DI DOCUMENTI.

Le innovazioni normative spingono il nostro Istituto a mettere in atto azioni di Miglioramento delle abilità didattiche e sociali di tutti gli alunni, per tal motivo e poiché la valutazione è strumento di misurazione dei punti di forza e punti di debolezza degli interventi didattici che devono essere calibrati alle specifiche esigenze di ogni alunno, sono stati fissati alcuni criteri condivisi anche per quanto riguarda la valutazione per gli alunni BES, DSA e Diversamente abili.

Per quelle situazioni più complesse si redigerà una relazione facendo riferimento alle aree tematiche del Piano Educativo Individualizzato.

La valutazione seguirà la seguente scansione temporale:

- una valutazione iniziale, utile ad individuare il livello di partenza degli alunni, le attitudini e i prerequisiti posseduti per calibrare gli interventi alle capacità degli alunni
- una valutazione in itinere, informativa con funzione di feed-back, finalizzata anche alla modifica in itinere del piano didattico personalizzato
- una valutazione finale, come verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Per gli alunni certificati si fa riferimento agli obiettivi descritti nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), con le modalità ivi dichiarate. A seconda delle attività seguite la valutazione potrà essere uguale a quella della classe, in linea con essa ma con criteri personalizzati, differenziata o mista.

Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali la valutazione rispetta quanto espresso nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) e si focalizza sull'acquisizione effettiva dei contenuti e delle abilità, a prescindere dalle modalità, dalle strategie, dagli strumenti compensativi/dispensativi utilizzati.

## XII ISTITUTO COMPRENSIVO

Piano Annuale per l'Inclusione A.S.2020/2021

<b>Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità</b>	
<b>A. Rilevazione dei BES presenti: (DATI DA AGGIORNARE)</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>41</b>
➤ minorati vista	<b>2</b>
➤ minorati udito	<b>2</b>
➤ Psicofisici	<b>37</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ DSA	<b>5</b>
➤ ADHD/DOP	<b>4</b>
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro : BES CERTIFICATI	<b>21</b>
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente) FAMILIARE</b>	
➤ Socio-economico	<b>10</b>
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	<b>2</b>
➤ Altro	
<b>Totali</b>	
<b>% su popolazione scolastica</b>	
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>40</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>21</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>28</b>
<b>NOTA: i dati sono soggetti ad aggiornamenti poiché la valutazione diagnostica inerente le disabilità o i DSA e BES di alcuni casi ha subito un arresto a causa dell'emergenza COVID 19</b>	

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>	<b>1</b>	<b>SI</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>	<b>1</b>	<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>SI</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>NO</b>
<b>Altro:</b>	<b>volontari a supporto della didattica</b>	<b>SI</b>
<b>Altro:</b>	<b>tirocinanti universitari</b>	<b>SI</b>



<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>SI</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante <b>Altro:</b> Coinvolgimento e supporto alle famiglie nell'utilizzo delle tecnologie nell'ambito della DDI e DAD.	<b>SI</b>
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>SI</b>
	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>SI</b>
	<b>Altro:</b> contatti con strutture riabilitative pubbliche e private- Partecipazione incontri di formazione proposti dal CTS. Partecipazione incontri con GOSP	<b>SI</b>
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>SI</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>SI</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	

	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>SI</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>SI</b>
	<b>Altro:</b> Formazione a cura dell'Animatore digitale e del team digitale per l'utilizzo delle Nuove tecnologie, soprattutto nell'ambito della DDI e DaD; WEBINAR relativi a Inclusione via web e buone prassi in tempi di COVID19".	

**RISORSE STRUMENTALI: Hardware tecnologici dedicati. Software dedicati. Lavagna LIM e Monitor Interattivo**  
**Piattaforme: Argo, GSUITE**

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti	x				
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					x
Valorizzazione delle risorse esistenti					x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione	x				
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				x	
Altro:potenziamento delle ore di sostegno ad opera del MIUR	x				
Altro:potenziamento della didattica a favore degli alunni BES	x				
Altro:ridimensionamento delle classi in presenza di alunno con disabilità;	x				
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'a.s.2018/19**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Seguendo le indicazioni operative per promuovere l'Inclusione scolastica presenti nella DM 27/12/2012 e nella CM n. 8 del 06/03/2013 la nostra Istituzione scolastica ha individuato figure e organi specifici cui affidare il delicato compito di creare e attuare prassi inclusive, al fine di una personalizzazione della didattica, anche in assenza di certificazione medica:

**Il Dirigente** seguendo tali linee programmatiche, secondo quanto stabilito dal Collegio docenti, definisce una struttura organizzativa e di coordinamento degli interventi rivolti al disagio ed alla disabilità, GLI-GLO e ufficio di segreteria, stabilendo ruoli e compiti.

**Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)** svolge le funzioni del GLHI (Gruppo di lavoro per l'Handicap di Istituto), previsto dalla L.104/92, estendendo i suoi compiti di coordinamento, studio, progettazione e organizzazione alle problematiche relative agli alunni con BES.

Il GLI è supportato dalla funzione strumentale area gestione DISAGIO, BES, DSA che si occupa della gestione degli alunni certificati (ex L. 104/92), degli alunni certificati (L.170/2010) e di altri alunni con BES; cura in accordo con il D.S. i rapporti con gli enti esterni e promuove attività di formazione sui BES. GLI (Gruppo di lavoro per l'Inclusione)

- Supporta il collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano di Inclusione
- Supporta i docenti contitolari e i C.d.C. nell'attuazione del PEI
- Approva Piano di Inclusione

**IL GLO (Gruppo di lavoro operativo)**

- Definisce il PEI
- Verifica il processo di inclusione
- Propone il numero di ore di sostegno necessarie e delle altre misure di sostegno (educatore, assistente alla persona) a supporto dell'alunno

**UFFICIO DI SEGRETERIA:**

Supporto amministrativo

**ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA**

**FIGURE COINVOLTE E AZIONI:** Dirigente scolastico, Funzione Strumentale, insegnanti di sostegno, docenti curricolari, assistenti alla persona e alunni.

- I docenti delle classi in cui sono presenti alunni con BES (alunni con Disabilità, con Disturbi evolutivi specifici, con Svantaggio), condividono modalità di progettazione, strategie e metodologie didattiche inclusive.
- Il C.d.C., supportato dalla Funzione Strumentale, redige i Piani Didattici Personalizzati per gli alunni certificati
- Il C.d.C. rileva gli alunni con Svantaggio e valuta l'eventuale predisposizione di un Piano didattico personalizzato.
- Il GLO (costituito da: Funzione strumentale, docenti della classe, docenti di sostegno, genitori dell'alunno disabile, referenti dei Servizi socio-sanitari e dell'Ente Locale, educatori), definisce il Piano Educativo Individualizzato, verifica e valuta il processo di inclusione.
- Il supporto educativo (ASACOM) per gli alunni con disabilità (art.3, comma3) è assegnato dall'Ente Locale su richiesta delle famiglie
- Gli alunni, ciascuno con le proprie peculiarità, contribuiscono alla realizzazione di percorsi educativo-didattici inclusivi.

## **COMMISSIONE ACCOGLIENZA PER L'INSERIMENTO E L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI.**

Essa rappresenta l'anello di raccordo tra le strutture di prima accoglienza dei minori stranieri e il nostro istituto. Coordinata dal Dirigente Scolastico e dalla Funzione Strumentale Area del Disagio e dell'inclusione, predispone il protocollo di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri, guida l'intero percorso che determinerà l'iscrizione definitiva dell'alunno straniero alla classe più idonea

**COLLEGIO DOCENTI** su proposta del GLI delibera il PAI;

esplicita nel PTOF il concreto impegno programmatico per l'attuazione di pratiche inclusive a favore di tutti gli alunni con BES

### **TEAM DOCENTI (DI CLASSE, DI SEZIONE, DI SOSTEGNO)**

Predisporre la programmazione educativo-didattica (PEI per gli alunni con disabilità certificata dalla L.104/92, PDP per gli alunni certificati dalla L. 170/2010 e per altri BES non certificati) specificando in essa obiettivi, strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive. Esso, inoltre, favorisce l'integrazione, l'apprendimento, lo sviluppo della personalità, l'autonomia degli alunni.

**IL PERSONALE ATA** si impegna a seconda del profilo di competenza professionale:

- i collaboratori scolastici svolgono compiti relativi all'ambito dell'assistenza fisica al disabile, nonché di vigilanza in ambiente scolastico;
- gli assistenti amministrativi hanno cura dell'acquisizione della documentazione;

**LA FAMIGLIA** partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il progetto e collabora alla sua realizzazione.

**L'ASL** effettua l'accertamento, redige la diagnosi e la relazione, incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato, fornendo supporto alla scuola per l'iter da seguire.

### **VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ESISTENTI**

**NOTA:** La fase 3 dell'emergenza Covid prevede per il rientro a scuola condizioni e modalità diverse rispetto a quelle cui i nostri alunni sono abituati. Essere costretti a vivere, anche in presenza, "il distanziamento fisico" dai compagni, a rispettare in maniera rigorosa le nuove regole, avrà un impatto emotivo molto forte che richiederà un supporto adeguato. Sarà necessario valutare quanto il periodo di quarantena abbia inciso sull'apprendimento, sulla socializzazione e sull'affettività e quali interventi attuare per compensarne gli effetti negativi, sarebbe opportuno prevedere momenti di incontro tra gli alunni e gli specialisti che collaborano con la scuola

Gli incontri tra docenti (C.d.C, interclasse, intersezione, GLO, Dipartimento, GLI,) saranno occasione per la condivisione di "Buone pratiche", per l'adozione di nuove metodologie e nuove strategie, per il confronto sulla gestione dei casi che richiedono particolari attenzioni.

Potranno essere realizzati laboratori strutturati e/o ambienti dedicati, funzionali alla realizzazione di attività inclusive, compatibilmente con le risorse umane e materiali disponibili.

### **SPORTELLO ASCOLTO**

Un docente referente, con formazione specifica, la Funzione Strumentale Area del Disagio, si occuperà di: progettare, realizzare e coordinare lo sportello d'ascolto attraverso attività di informazione/consulenza pedagogico-didattica, accoglienza, orientamento, contatti con strutture assistenziali specialistiche pubbliche e private. Ricercare materiale didattico e condividerlo con docenti e famiglie. Monitorare la frequenza e l'attività didattica degli alunni disabili e BES dell'istituto. Partecipare ad attività di aggiornamento/formazione. Considerato il momento epocale a causa dell'emergenza sanitaria COVID19, lo sportello di ascolto funzionerà anche in modalità di supporto a distanza, tramite la piattaforma ufficiale GSUITE, con le modalità concordate previo appuntamento telefonico o via mail

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Per la formazione del personale per l'anno scolastico 2021-22, si propone la promozione di corsi specifici sulla didattica inclusiva per i docenti di scuola dell'infanzia e scuola primaria, relativi alle seguenti tematiche:  
\*utilizzo di piattaforme digitali per la DDI e DAD

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Le strategie di valutazione si baseranno su:

- valutazione iniziale, in itinere e finale;
- attenzione agli stili di apprendimento degli alunni;
- individuazione di prove di verifica calibrate sugli obiettivi minimi per gli alunni BES e DSA
- adozione di strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive, ai sensi della D.M. del 27/12/2012 e C.M. n. 8 del 06/03/2013, nota MIUR 1865 10 OTTOBRE 2017
  - Adozione di strategie di valutazione per competenze

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Per la buona riuscita del progetto è necessario che la scuola predisponga un piano attuativo, nel quale siano coinvolti tutti i soggetti, ognuno con competenze e ruoli ben definiti:

- Dirigente scolastico
- Gruppo di coordinamento (GLI)
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Sportello di ascolto

Si potrebbe prevedere:

- la presenza e il supporto di esperti per patologie specifiche e/o docenti universitari impegnati in attività di ricerca-azione su tematiche inclusive
- utilizzo delle figure degli assistenti educativi quali supporto a tutte le attività finalizzate all' inclusività.

Per quanto riguarda la documentazione relativa al profilo di funzionamento degli alunni, il team docente della classe/sezione metterà in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, le strategie metodologiche necessarie ad una osservazione sistematica iniziale attenta, (test, verifiche, colloqui, griglie) che consenta di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione e alla realizzazione del percorso didattico inclusivo.

La Funzione Strumentale si occuperà della rilevazione degli alunni con BES presenti nella scuola, raccogliendo le documentazioni degli interventi educativo-didattici definiti.

Il Dirigente Scolastico verrà messo al corrente dai referenti del percorso scolastico di ogni allievo con BES e sarà interpellato direttamente nel caso si presentino particolari difficoltà nell'attuazione dei progetti. Fornirà al Collegio dei Docenti informazioni riguardo agli alunni in entrata e sarà attivo nel favorire contatti e passaggio di informazioni tra le scuole dei diversi ordini e il territorio.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

La scuola, costruendo una rete di contatti collaborativi, potrebbe accedere alle risorse del territorio, stabilendo protocolli d'intesa con amministrazioni locali, servizi territoriali, del volontariato e del privato sociale, stringendo con loro un patto di sostegno reciproco per il conseguimento di migliori risultati.

In attesa di nuove indicazioni da parte del MIUR relative al D. Lgs 66/2017 [decreto-legislativo-66-del-13-aprile-2017-inclusione-scolastica-studenti-con-disabilita], per il servizio di assistenza specialistica si procederà come negli anni precedenti, pertanto, sarà compito dell'ASL fare richiesta esplicita per gli alunni che ne avranno bisogno (L. 104/92 art 3 commi 3 e 1) già dalla Diagnosi Funzionale e successivamente nel PEI.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

In base al calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico saranno previsti incontri scuola-famiglia-territorio, oltre agli incontri con l'equipe multidisciplinare dell'ASP competente. Gli incontri saranno periodici e programmati, al fine di attuare un costante monitoraggio sull'andamento didattico-disciplinare. Ciò consentirà la condivisione del medesimo progetto di crescita e di sviluppo degli alunni da parte di tutti gli attori in esso coinvolti

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Una cultura inclusiva deve tener conto delle diversità come risorsa. Gli interventi educativo-didattici, programmati e condivisi da tutti i docenti, curricolari e di sostegno, sono finalizzati alla realizzazione del successo formativo di ciascun alunno in base alle proprie capacità, facendo leva sui punti di forza e adottando metodologie e strategie didattiche che favoriscano al contempo la crescita formativa personale e sociale.

Indicatori di qualità nella programmazione di interventi educativo-didattici personalizzati (PDP) e individualizzati (PEI):

- Individuare i bisogni educativi speciali con appositi strumenti di rilevazione/valutazione (test d'ingresso, in itinere, finali);
- Definire obiettivi adeguati alle diverse esigenze e ai diversi stili di apprendimento;
- Adottare strumenti compensativi (utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili digitali, di software e sussidi specifici) e misure dispensative (tempi più lunghi, interrogazioni programmate, compiti ridotti e/o semplificati);
- Ricorrere a metodologie e strategie didattiche adeguate (peer tutoring, cooperative learning, attività laboratoriali, attività in piccoli gruppi);
- Condividere tra i docenti di sostegno materiali, sussidi e buone pratiche, allestendo nella biblioteca una sezione specifica per la didattica inclusiva;
- Promuovere il confronto tra tutti i soggetti coinvolti (docenti curricolari, docenti di sostegno, genitori, terapisti, psicologi e operatori socioassistenziali) al fine di far convergere l'impegno di ciascuno verso il comune obiettivo, che è il successo formativo dell'alunno.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

L'attuazione del Progetto di vita per l'inclusione degli alunni investirà tutte le risorse (umane e materiali) a disposizione della nostra istituzione scolastica, a partire da quelle interne: Dirigente Scolastico, Funzione Strumentale per l'inclusione, docenti di sostegno, docenti curricolari, alunni e genitori.

Nello specifico, si prediligerà una didattica di tipo laboratoriale con l'attivazione di laboratori drammatico-espressivi, artistico-creativi, linguistici, motori, ecc

Si implementerà l'utilizzo di strumenti compensativi specifici per rispondere adeguatamente ai bisogni educativi speciali (PC, tablet, LIM, ecc.) e si prospetta l'acquisto di ulteriori strumenti didattici per la disabilità ( sintesi vocale, altro...).

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Alunni e docenti possono fruire di materiali strutturati per attività didattiche differenziate, laboratori di informatica dotati di Lavagne Interattive Multimediali, Monitor interattivi e postazioni informatiche, laboratori per attività musicali, spazio palestra per la psicomotricità, laboratori per attività grafico-pittoriche e di manipolazione.

Saranno riproposti, visti i risultati conseguiti nello scorso anno scolastico, progetti extracurricolari (con certificazione di lingua inglese e francese), educazione motoria e avviamento alla lingua francese ad opera di docenti specializzate.

Saranno svolti i percorsi progettuali relativi ai seguenti progetti PON FSE:

"Siamo tutti migranti" relativo all'Avviso 4294 del 27/04/2017 (Progetti di inclusione sociale ed integrazione)

"La scuola siamo tutti noi" relativo all'Avviso 4395 del 9/03/2018 (Inclusione sociale e lotta al disagio);

"Competenti e vincenti!" Relativo all'Avviso n. 26502 del 6/08/2019 (Contrasto al fallimento formativo precoce e di povertà educativa)

"Ricominciamo insieme!" e "Insieme si impara!" Relativi all'Avviso n. 9707 del 27/04/2021 (Apprendimento e socialità)

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e quelli degli ordini di scuola precedenti e successivi, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali.

Sono, inoltre, previsti incontri periodici con le famiglie e con tutti i soggetti coinvolti, docenti, terapisti, specialisti coinvolti nella gestione degli alunni con BES, per delineare insieme un'adeguata ed univoca linea d'intervento.

**LA MODULISTICA PER L'ATTUAZIONE DEL PAI:**

- **PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER L'INSERIMENTO E L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI**
- **PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER GLI ALUNNI STRANIERI**
- **SCHEDA RILEVAZIONE DIFFICOLTA' SCOLASTICHE, AFFETTIVE, RELAZIONALI, COMPORTAMENTALI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**
- **MODELLO PDP PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**
- **GRIGLIA RILEVAZIONE PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PDP DEGLI ALUNNI BES, SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA**
- **MODELLO PDP PER ALUNNI BES SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA**
- **QUESTIONARIO PER IL RICONOSCIMENTO DI SITUAZIONI SOSPETTE DI DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA**
- **MODELLO PDP PER ALUNNI DSA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA**
- **MODELLO INDICATORI PER LA STESURA PDF E PEI**
- **MODELLO PER LA STESURA DEL PEI**
- **FORMAT PER LA RIMODULAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA A CAUSA DELLA PANDEMIA**
- **FORMAT PER LA STESURA DEL NUOVO PEI(LINEE GUIDA AL D.I. 182/2020)**



## **12° ISTITUTO COMPRENSIVO DI SIRACUSA**

**Piazza Eurialo, 16 – Belvedere (SR) - tel.0931.744736 – fax 0931.711140**

**Via Cavalieri di Vittorio Veneto – Belvedere (SR) - tel. 0931.711108**

**c.f. 80007550892 - c.m.SRIC808004 – email: [sric808004@istruzione.it](mailto:sric808004@istruzione.it) – sito web: [www.dodicesimosiracusa.edu.it](http://www.dodicesimosiracusa.edu.it)**

# **PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER L'INSERIMENTO E L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI**

## **PREMESSA**

La presenza sempre più evidente di minori stranieri nelle nostre scuole si inserisce come fenomeno dinamico in una situazione caratterizzata da profonde trasformazioni sociali, culturali, di organizzazione scolastica.

La fluidità di un fenomeno in piena evoluzione è accompagnata dai primi segnali di stabilizzazione del processo migratorio, sia per i progetti e le scelte di vita delle famiglie, sia per la quota crescente di minori di origine immigrata che nascono in Italia e compiono nelle nostre scuole l'intero percorso degli studi.

Per tutti coloro che, a vari livelli, operano nel mondo della scuola la presenza nelle classi di bambini e ragazzi stranieri rappresenta un'opportunità di arricchimento, di crescita e di maturazione che non può essere sottovalutata o vista come elemento estraneo al normale svolgimento del percorso.

Di fronte a nuclei familiari che tendono a mantenere viva nelle giovani generazioni l'impronta culturale dei paesi di origine, fatto questo comprensibile e per certi aspetti giusto, alle nostre scuole, attraverso lo studio della lingua italiana e delle varie discipline, spetta il compito di avvicinare gli alunni stranieri alla nostra cultura, con un percorso che dovrebbe portare alla comprensione, al coinvolgimento emotivo, alla maturazione di un forte senso di appartenenza.

Da questo punto di vista, la scuola è tenuta ad elaborare strumenti di lavoro che indichino il percorso, la strada, i passaggi da compiere di volta in volta in modo da pervenire al traguardo finale.

È quasi scontato dire che il Protocollo di accoglienza è uno strumento la cui validità è affidata esclusivamente alla sensibilità e alla professionalità di tutti coloro, che nel mondo della scuola, vengono coinvolti e chiamati in causa, primi fra tutti gli insegnanti proprio per la profonda valenza educativa che caratterizza il loro operato.

Il protocollo è parte integrante del PTOF d'Istituto ed ha le seguenti finalità:

- sostenere gli alunni con BES in tutto il percorso di studi;
- favorire un clima di accoglienza e inclusione;
- favorire il successo scolastico e formativo;
- ridurre i disagi emozionali, favorendo al contempo la piena formazione;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- promuovere le iniziative di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti territoriali coinvolti (Comune, ASL, Provincia, Regione, Enti di formazione, ...).
- delineare prassi condivise all'interno dell'Istituto di carattere:
  - amministrativo e burocratico (acquisizione della documentazione necessaria);
  - comunicativo e relazionale (prima conoscenza dell'alunno);
  - educativo e didattico (assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento del Consiglio

di Classe).

Nello specifico per gli alunni stranieri, attraverso le indicazioni contenute nel Protocollo di accoglienza il nostro Istituto Comprensivo si propone il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- ✓ facilitare l'ingresso a scuola dei bambini e dei ragazzi stranieri;
- ✓ entrare in relazione con la famiglia immigrata;
- ✓ indicare il percorso corretto per individuare la classe in cui inserire l'alunno;
- ✓ favorire un clima di accoglienza e di accettazione nella scuola;
- ✓ promuovere la collaborazione tra i docenti delle diverse aree disciplinari e tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale.

Il Protocollo costituisce uno strumento di lavoro e come tale può essere integrato e rivisto sulla base delle esigenze della scuola e delle esperienze maturate nella concreta realtà dell'attività di insegnamento.

## **RIFERIMENTI NORMATIVI**

Il **DPR 394/99** entra maggiormente nello specifico delle questioni, con indicazioni di basilare importanza per consentire alle scuole di affrontare al meglio il percorso di accoglienza e di inserimento degli alunni stranieri.

In maniera specifica, dobbiamo far riferimento all'art.45, comma 1-3-4-5, qui di seguito riportato integralmente.

### Art. 45

(Iscrizione scolastica)

1. I minori stranieri presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione indipendentemente dalla regolarità della posizione in ordine al loro soggiorno, nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. Essi sono soggetti all'obbligo scolastico secondo le disposizioni vigenti in materia. L'iscrizione dei minori stranieri nelle scuole italiane di ogni ordine e grado avviene nei modi e alle condizioni previsti per i minori italiani. Essa può essere richiesta in qualunque periodo dell'anno scolastico. I minori stranieri privi di documentazione anagrafica ovvero in possesso di documentazione irregolare o incompleta sono iscritti con riserva.

3. Il Collegio dei Docenti formula proposte per la ripartizione degli alunni stranieri nelle classi; la ripartizione è effettuata evitando comunque la costituzione di classi in cui risulti predominante la presenza di alunni stranieri.

4. Il Collegio dei Docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento; allo scopo possono essere adottati specifici interventi individualizzati o per gruppi di alunni, per facilitare l'apprendimento della lingua italiana, utilizzando, ove possibile, le risorse professionali della scuola. Il consolidamento della conoscenza e della pratica della lingua italiana può essere realizzato altresì mediante l'attivazione di corsi intensivi di lingua italiana sulla base di specifici progetti, anche nell'ambito delle attività aggiuntive di insegnamento per l'arricchimento dell'offerta formativa.

5. Il Collegio dei Docenti formula proposte in ordine ai criteri e alle modalità per la comunicazione tra la scuola e le famiglie degli alunni stranieri. Ove necessario, anche attraverso intese con l'ente locale, l'istituzione scolastica si avvale dell'opera di mediatori culturali qualificati.

### **Direttiva M. 27/12/2012 e CM n° 8 del 6/3/2013**

“L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale...difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

Quest'area dello svantaggio scolastico, che ricomprende problematiche diverse, viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali ...

## Strumenti di prassi didattico/organizzativo

Il momento dell'accoglienza rappresenta il primo contatto del bambino/ragazzo e della famiglia straniera con la scuola. Da questo punto di vista, accogliere significa organizzare modalità di inserimento non casuali per realizzare un progetto di integrazione e di educazione interculturale per tutti. La modalità di inserimento prende in considerazione diversi aspetti, tutti altrettanto importanti:

- amministrativo e burocratico;
- relazionale e comunicativo,
- educativo – didattico;
- sociale.

Questi diversi aspetti si concretizzano in un insieme di attività che riguardano:

- l'informazione e l'iscrizione provvisoria dell'alunno ad una classe;
- la valutazione delle competenze e la successiva assegnazione alla classe;
- l'inserimento nell'ambiente scolastico e l'elaborazione di un percorso individualizzato in base alle competenze accertate e ai bisogni formativi;
- il monitoraggio del percorso in modo da valutarne gli esiti ed apportare i necessari interventi correttivi.

Nel percorso di accoglienza e di inserimento di un alunno straniero nella scuola, un ruolo determinante viene svolto dalla Commissione Accoglienza, che deve essere considerata a tutti gli effetti una vera e propria articolazione del Collegio dei Docenti.

Della Commissione Accoglienza fanno parte le seguenti figure:

- ❖ il Dirigente Scolastico
- ❖ la Funzione Strumentale dell'area interessata (nel nostro caso la F.S. per l'Area del disagio e dell'inclusione);
- ❖ l'insegnante che rappresenta il plesso interessato in seno alla commissione che affianca la Funzione Strumentale;
- ❖ un insegnante per ognuna delle classi/sezione interessate, nel caso si debba decidere in quale delle medesime debba essere iscritto l'alunno;
- ❖ un mediatore linguistico – culturale, se l'Ente locale o il Centro Accoglienza mette a disposizione il personale qualificato;
- ❖ il componente della segreteria già individuato come punto di riferimento per la famiglia dell'alunno all'atto dell'iscrizione e del primo contatto con la scuola.

La Commissione di Accoglienza viene convocata dal Dirigente Scolastico nel più breve tempo possibile rispetto all'arrivo dell'alunno straniero. Per gli alunni che si iscrivono durante il periodo estivo, la Commissione si riunisce prima dell'inizio delle lezioni a settembre.

Tale organo, di fatto, guida l'intero percorso che determinerà l'iscrizione definitiva dell'alunno straniero alla classe più idonea, curando anche il monitoraggio successivo all'inserimento stesso.

In maniera più specifica, per quanto attiene alla scelta della classe in cui iscrivere un bambino o un ragazzo straniero, sulla base della normativa vigente sarà cura dei componenti la Commissione Accoglienza ricordare quanto segue:

- gli alunni stranieri che provengono da una scuola italiana vengono iscritti nella classe corrispondente a quella frequentata nell'istituto di provenienza;
- gli alunni stranieri che arrivano direttamente dai loro paesi di origine possono essere iscritti nella classe corrispondente all'età anagrafica oppure ad una classe immediatamente inferiore o superiore, tenendo conto dei seguenti elementi:
  - ordinamento degli studi del paese di provenienza;
  - competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno;
  - numero di alunni stranieri presenti nella classe;
  - numero complessivo degli alunni in ogni classe;
  - eventuale presenza di alunni diversamente abili e ore di copertura da parte dell'insegnante di sostegno.

Nel caso dell'arrivo di un alunno a fine percorso scolastico, potenzialmente destinato alla classe 5<sup>^</sup> della primaria oppure alla classe 3<sup>^</sup> della secondaria, occorrerà:

- prolungare il periodo di osservazione prima di indicare la classe di inserimento;
- vagliare tutti gli elementi sopra indicati;
- valutare la necessità di una ripetizione della classe;
- prevedere tempestivamente incontri con i docenti dell'ordine successivo di scuola per gestire il passaggio nel modo migliore.

**È necessario chiarire che l'inserimento dell'alunno straniero nella classe deve sottostare alle norme sulla sicurezza e, quindi, al numero massimo di alunni per classe e/o per plesso scolastico.**

### **INSERIMENTO IN CLASSE**

La Commissione Accoglienza, in stretta collaborazione con i docenti della classe a cui è stato assegnato l'alunno, individua, sulla base delle risorse interne ed esterne disponibili, percorsi di facilitazione da attivare a livello didattico e relazionale.

#### **Finalità:**

- aiutare l'alunno a superare le difficoltà che incontra nel nuovo contesto in cui si trova ad essere inserito;
- educare l'alunno e i suoi nuovi compagni di classe all'incontro, al rispetto e alla convivenza nella diversità;
- dare risposte concrete ed efficaci al senso di confusione e di smarrimento, al bisogno di accettazione dell'alunno straniero neo arrivato.

### **METODOLOGIA E STRATEGIE DI FACILITAZIONE DIDATTICO/RELAZIONALI**

- rilevazione dei bisogni specifici di apprendimento
- uso di materiali visivi, musicali, grafici;
- semplificazione linguistica, tramite l'utilizzo di opportuni testi;
- adattamento dei programmi curricolari ai bisogni formativi dell'alunno;
- laboratori linguistici;
- programmazione di attività interculturali rivolte a tutti gli alunni;
- utilizzo di materiali nelle diverse lingue;
- individuazione di compagni di classe tutor a rotazione
- promozione di attività di piccolo gruppo.

### **MONITORAGGIO**

Il monitoraggio costituisce un momento indispensabile per valutare l'efficacia nel tempo dei diversi interventi.

Per svolgere il monitoraggio la Commissione Accoglienza si riunisce con i docenti di classe, secondo le tappe previste dagli interventi, valutando i progressi compiuti dall'alunno sia in relazione all'inserimento nel contesto classe che in rapporto agli apprendimenti acquisiti.

Qualora dovessero emergere difficoltà, sarà cura della Commissione e dei docenti del team classe apportare le necessarie correzioni al programma individualizzato elaborato per l'alunno.